

Honeywell

Serie Galaxy 2

Manuale di installazione

Sommario

SEZIONE 1: INTRODUZIONE	1
Periferiche facoltative	1
Caratteristiche	2
RF	2
Settori	2
Dispositivo di chiamata automatica	2
Messaggi di testo SMS	2
Tastiere di prossimità	2
Assistenza remota	2
SEZIONE 2: GUIDA RAPIDA	3
Come avviare il sistema	3
Codici di default	3
Menu Access Operation/Navigation	3
Come accedere e uscire dalla programmazione	3
Come inserire/disinserire	3
Come ripristinare un allarme	4
SEZIONE 3: ARCHITETTURA DI SISTEMA	5
SEZIONE 4: CABLAGGIO DEL SISTEMA	6
Informazioni generali	6
Ubicazione	6
Ventilazione	6
Cablaggio	6
Tipo di cavo della linea principale	6
Tipi di cavi di zona e dati	7
Collegamento all'alimentazione della linea principale	7
Valori elettrici nominali dell'apparecchiatura di controllo	8
Batterie	8
Fusibili	8

Collegamento della serie Galaxy 2 alla rete telefonica	9
Approvazione dei PBX (Private Branch Exchange)	9
Numeri REN e SEN	10
SEZIONE 5: HARDWARE	11
Struttura della PCB (2-44+)	11
Struttura della PCB (2-20)	12
Zone	13
Ponticelli zone	13
Zone di cablaggio	14
Cablaggio delle chiavi	14
Cablaggio dei pulsanti di inserimento	14
Indirizzi delle zone	15
Sistema di numerazione delle zone	15
Uscite	16
Testata dei trigger	16
Trig 1-8	16
Ingressi	17
Alimentazione	17
Bus dati	17
Configurazioni del cablaggio RS485	17
Raccomandazioni per il collegamento dell'interfaccia RS485	18
Bus ECP (solo 2-44+)	19
Dispositivo di chiamata automatica/modem incorporato	19
LED	19
Testata audio (solo 2-44+)	19
Interfaccia GSM (solo 2-44+)	19
Montaggio della centrale (scatola di plastica)	20
Kit di installazione	20
Rimozione del coperchio dell'involucro	20
Installazione del coperchio dell'involucro	20
Rimozione e sostituzione della PCB della serie Galaxy 2	20
Rimozione della PCB	21
Sostituzione della PCB	21
Montaggio della base dell'involucro di plastica	21
Inserimento della molla di tamper	21
Montaggio della centrale (scatola di metallo)	22
Kit di installazione	22
Rimozione e installazione del coperchio dell'involucro	22
Rimozione e sostituzione della PCB della serie Galaxy 2	23
Montaggio della base dell'involucro di metallo	23

Periferiche - Installazione, cablaggio e indirizzamento	24
Configurazione	24
Premessa	24
Tastiera LCD/KeyProx Mk7	25
Installazione della tastiera o del KeyProx	25
Indirizzamento tastiera/KeyProx Mk7	26
Aggiunta di una tastiera o di KeyProx Mk7 al sistema	26
RIO (Remote Input Output)	27
Indirizzamento del RIO	27
Collegamento del RIO	27
Configurazione del RIO	28
Zone	28
Uscite	28
Alimentatore	29
Configurazione	29
Istruzioni per l'installazione	30
Batteria	31
Test della batteria	31
Specifiche tecniche	31
Conformità ai requisiti di EN50131	31
Modulo di espansione delle zone ECP (solo 2-44+)	32
Uscite del modulo di espansione delle zone	32
Indirizzamento del modulo di espansione delle zone ECP	33
Ricevitore RF 5800H (solo 2-44+)	33
Installazione	33
Cablaggio	33
Indirizzamento	33
Portale RF G2	34
Montaggio della base di plastica	34
Fissaggio della PCB	35
Indirizzamento del portale RF	35
Collegamento del portale RF	36
Configurazione del portale RF	36
Fissaggio del coperchio della scatola di plastica	36
Specifiche tecniche	36
Conformità ai requisiti di EN50131	36
Tastiera/KeyProx/RFH 6160 (solo 2-44+)	37
Installazione e cablaggio	37
Indirizzamento della tastiera 6160	38
Indirizzamento del KeyProx 6160	38
Indirizzamento dell'RFH 6160	38
Audio a 2 vie (solo 2-44+)	39
Funzionamento dell'audio a 2 vie	40
Modulo GSM (solo 2-44+)	41
Caratteristiche	42
Conformità	42

SEZIONE 6: INFORMAZIONI GENERALI SUL FUNZIONAMENTO	43
Utenti della serie Galaxy 2	43
Utenti	43
Tecnici	43
Funzionamento del menu generale	43
Inserimento totale	44
Inserimento parziale	44
Inserimento notturno	45
Annullamento dell'inserimento	45
Disinserimento del sistema	45
Annullamento di allarmi	45
Indicazione allarme	45
Ripristino degli allarmi	46
Esclusione di guasti e tamper	46
Inserimento e disinserimento con i key fob	47
Inserimento e disinserimento con badge o schede	48
Programmazione del testo	49
Altre funzioni	50
Tamper dei codici	50
Tasti di scelta rapida	50
SEZIONE 7: OPZIONI DEL MENU	51
Menu 10 - Opzioni di inserimento	51
Opzione 11 - Esclusione zone	51
Opzione 12 - Ins. Totale	51
Opzione 13 - Ins. Parziale	51
Opzione 14 - Night Set	51
Opzione 15 - Gong	51
Menu 20 - Opzioni di visualizzazione	52
Opzione 21 - Stato Zone	52
Opzione 22 - Visual. Eventi	52
Opzione 23 - Versione	53
Opzione 24 - Print	53
Menu 30 - Test Options	54
Opzione 31 - Walk Test	54
Opzione 32 - Output Test	54
Menu 40 - Opzioni di modifica	55
Opzione 41 - Ora/Data	55
Opzione 42 - Utenti	55
Aggiunta di key fob (ECP)	57
Aggiunta di key fob (RS485)	57
Rimozione di key fob	57
Aggiunta di badge o schede - Solo KeyProx 485 Mk7	58
Aggiunta di badge o schede - Solo KeyProx 6160	58

Rimozione di badge o schede - Solo KeyProx 485 Mk7	58
Rimozione di badge o schede - Solo badge 6160 ECP	58
Opzioni 44 - Mobile Nos	59
Opzione 47 - Accesso remoto	60
Opzione 48 - Level 3 Access	60
Menu 50 - Engineer 1 Options	61
Opzione 51 - Parametri	61
Opzione 52 - Zone	73
Opzioni 53 - Uscite	79
Opzione 56 - Comunicazioni	82
Opzione 57 - Stampa Sistema	94
Menu 60 - Engineer 2 Options	95
Opzione 61 - Diagnostica	95
Opzione 62 - Test completo	96
Opzione 63 - Opzioni	97
SEZIONE 8: SUGGERIMENTI E CONSIGLI PER L'RF	99
Come installare l'RF	99
Zone RF	99
Blocco inserimento RF	99
Diagnostica RF	99
SEZIONE 9: MESSA IN ESERCIZIO FINALE	100
Test di sistema finale	100
Informazioni per l'utente	100
SEZIONE 10: ASSISTENZA REMOTA	101
Configurazione della linea telefonica	101
Configurazione diretta dei cavi	101
Programmazione remota	101
SEZIONE 11: UPGRADE DELLA MEMORIA FLASH	102
SEZIONE 12: COLLEGAMENTO DELLA STAMPANTE	103
SEZIONE 13: COLLEGAMENTI DELLA SIRENA	104
SEZIONE 14: ELENCO DEL REGISTRO DEGLI EVENTI	105

SEZIONE 15: CARATTERISTICHE TECNICHE	108
SEZIONE 16: CONFORMITA' E APPROVAZIONI	110
Conformità ai requisiti EN50131	110
Approvazione per la rete telefonica PSTN (Public Switched Telephone Network)	110
GARANZIA LIMITATA DI HONEYWELL SECURITY	111
Appendice A: Trigger di comunicazione di identificazione di un punto	A-1

SEZIONE 1: INTRODUZIONE

La serie Galaxy 2 è costituita da una centrale di un sistema di allarme antintrusione a 12 zone. Ne esistono 2 varianti. La versione 2-44+ è la versione completa espandibile fino a 44 zone. La versione 2-20 è la versione iniziale espandibile fino a 20 zone. Il presente manuale si occupa di entrambe le versioni. Alcune funzionalità non sono tuttavia disponibili nella variante 2-20.

La tabella seguente fornisce le caratteristiche generali valide per entrambe le varianti.

Feature	Specification	
	Galaxy 2-20	Galaxy 2-44+
Zones	12 expandable to 20	12 expandable 44
Outputs	4+8 expandable to 16	4+8 expandable to 28
Databuses	RS485 Only	RS485 and ECP
PSU	1A (0.6A @ Grade 2)	1.4A (1A @ Grade 2)
Alphanumeric LCD Keypads/ Alphanumeric LCD KeyProx	4	4
RIO (8 zones/4 outputs)	1	4
RF Receiver	2	2
User Codes (PIN and Card)	23	23
Groups	3+1 common group	3+1 common group
Part Set	2 Part Sets	2 Part Sets
Silent Night Set	Yes	Yes
Zone Types	18	18
O/P Types	23	23
Event Log	384	384
Multi-Users	4	4
Printer Module	Optional	Optional
PSTN Communicator/Modem	On-Board	On-Board
GSM Comunicator/Modem	-	Plug on Option
Serial Port	1 on-board	1 on-board
2-way Voice	-	Optional

Tabella 1. Caratteristiche generali

La serie Galaxy 2 richiede almeno una tastiera esterna da utilizzare ai fini della programmazione e per il funzionamento generale del sistema. Sono disponibili due tipi principali di tastiera.

Tastiera LCD Galaxy Mk7: presenta un display da 2 x 16 caratteri e utilizza il bus dati RS485. Come optional, è disponibile anche una versione KeyProx. Si tratta di una tastiera Mk7 standard con un lettore di schede di prossimità integrato nell'angolo in basso a destra. Il KeyProx viene utilizzato solo per l'inserimento/il disinserimento.

Tastiera a testo completo 6160: presenta un display da 2 x 16 caratteri e utilizza il bus dati ECP. Come optional, sono disponibili versioni con lettore di prossimità integrato e ricevitore wireless.

Dispositivi facoltativi

Modulo di espansione delle zone: fornisce otto zone cablate aggiuntive e quattro uscite programmabili oppure in alternativa quattro zone cablate aggiuntive e nessuna uscita.

Ricevitore radio RF: consente alla centrale di ricevere segnali dai rilevatori wireless e dai key fob. Un ricevitore radio consentirà alla centrale di assegnare rilevatori wireless a una qualsiasi o a tutte le 44 zone di rilevamento. Per aumentare la copertura è possibile tuttavia utilizzare due ricevitori.

Letto di schede di prossimità: consente agli utenti di inserire/disinserire il sistema semplicemente facendo passare una scheda o un badge davanti al lettore. I lettori di schede di prossimità sono integrati nell'alloggiamento delle tastiere.

Controllo RIO/PSU: è possibile aggiungere fino a quattro RIO o PSU al bus RS485. Ogni controllo RIO/PSU espande il sistema di otto zone e di quattro uscite.

Modulo GSM: fornisce un sistema di telecomunicazioni mobili tra la centrale e l'ARC (Alarm Receiving Center).

Caratteristiche

RF

Il sistema utilizza 5800 ricevitori sull'EPC e/o sul portale RF del bus RS485. Nel sistema può essere utilizzato un massimo di due ricevitori RF (due sul bus ECP, due sul bus RS485 oppure uno su ciascun bus) per supportare fino a 44 zone. I ricevitori RF vengono aggiunti alle tastiere di prossimità sul bus RS485, ma sostituiscono quelle ECP.

Settori

Questa funzionalità consente di suddividere il sistema in tre sottosistemi singoli che possono essere inseriti e disinseriti in modo indipendente. Inoltre, esiste un quarto settore comune che verrà inserito automaticamente dopo aver inserito tutti gli altri settori e verrà disinserito non appena uno dei settori viene disinserito da un utente. Le zone vengono assegnate agli utenti di un singolo settore, mentre gli utenti vengono assegnati a uno o più settori.

Dispositivo di chiamata automatica

Nel sistema possono essere configurati due dispositivi di comunicazione attivi, selezionati tra:

- PSTN/modem onboard
- modulo GSM plug-on.

Questi vengono utilizzati per la segnalazione di chiamata primaria e secondaria, nonché per l'assistenza remota e l'audio a due vie.

Messaggi di testo SMS

Si tratta di una notifica di allarme secondaria a coloro in possesso delle chiavi. I messaggi di testo vengono inviati ai cellulari GSM fornendo informazioni sugli eventi della centrale.

Tastiere di prossimità

Si tratta di tastiere standard a cui è stato aggiunto un lettore di schede di prossimità all'interno dello stesso alloggiamento. Ciò consente di eseguire operazioni di inserimento/disinserimento da una stazione unica senza aver bisogno di un lettore di schede separato. Il loro utilizzo è pensato in particolare per quelle situazioni in cui occorre una scheda PIN per inserire e disinserire il sistema di allarme antintrusione.

Assistenza remota

L'assistenza della centrale della serie Galaxy 2 può essere eseguita in remoto e/o a livello locale mediante un personal computer (PC). Le operazioni di assistenza possono essere eseguite installando il relativo software sul PC.

SEZIONE 2: GUIDA RAPIDA

Come avviare il sistema

Collegare le tastiere, indirizzarle (vedere Dispositivi - Installazione, Cablaggio e Indirizzamento), quindi alimentare il sistema con la corrente elettrica. Le tastiere verranno configurate e mostreranno sul display il logo di default.

Galaxy	44	V.1.0
09.51	SAB	01 GEN

Codici di default

Codice utente di default: 1234

Codice tecnico di default: 112233

Menu Access Operation/Navigation

È possibile accedere alle opzioni di menu della serie Galaxy 2 soltanto utilizzando i codici validi.

Digitare il codice e quindi premere **ent** per accedere al menu.

L'immissione dei dati sulle tastiere ECP e RS485 avviene mediante i tasti funzione **0-9** e *****, **#** della tastiera.

I tasti **A>** e **<B** sono i tasti cursore o di scorrimento e vengono utilizzati per scorrere le opzioni all'interno dei menu.

Il tasto **ent** viene utilizzato per immettere un codice PIN e accettare le informazioni visualizzate sullo schermo.

Il tasto **esc** viene utilizzato per annullare o uscire dall'operazione in corso.

NOTA: gli utenti non possono visualizzare o accedere alle opzioni per le quali non dispongono di autorizzazione.

Come accedere e uscire dalla programmazione

L'accesso alla programmazione è autorizzato da un utente nell'opzione di menu **48 = LEVEL 3 ACCESS**.

Il tecnico dispone di cinque minuti per immettere il proprio codice. Una volta inserito il codice si verificano le quattro situazioni indicate di seguito.

- Tutti i tamper del sistema vengono isolati.
- Tutte le segnalazioni di errori vengono eliminate e le indicazioni sono silenziose.
- Il tecnico viene autorizzato ad accedere al menu Completo.
- Il logo passa ad indicare che è stata attivata la programmazione.

Per uscire dalla modalità di accesso alla programmazione e ripristinare tutti i tamper dal logo, il tecnico immette il proprio codice ma preme il tasto **esc** piuttosto che il tasto **ent**.

Come inserire/disinserire

Per l'**Ins. totale** del sistema, l'utente deve immettere il proprio codice e quindi premere il tasto **A**.

Per l'**Ins. parz.** del sistema, l'utente deve immettere il proprio codice, premere il tasto **B** e quindi il tasto **[1]**.

Per il **Night Set** del sistema, l'utente deve immettere il proprio codice, premere il tasto **B** e quindi il tasto **[2]**.

Affinché il sistema venga **Disinserito**, l'utente deve immettere il proprio codice e quindi premere **ent**.

Come ripristinare un allarme

Gli allarmi, i guasti e i tamper verranno ripristinati a patto che:

1. la causa sia stata eliminata
2. sia stato immesso un codice PIN utente autorizzato o un anticodice
3. le condizioni siano state visualizzate sul display della tastiera in seguito agli step 1 e 2 sopraindicati.

Se un utente non è in grado di ripristinare tutte le condizioni, viene visualizzato un logo temporaneo per indicare che per ripristinare il sistema occorre un manager o un tecnico. Tutto questo dura 30 secondi prima della visualizzazione del logo standard.

SEZIONE 3: ARCHITETTURA DI SISTEMA

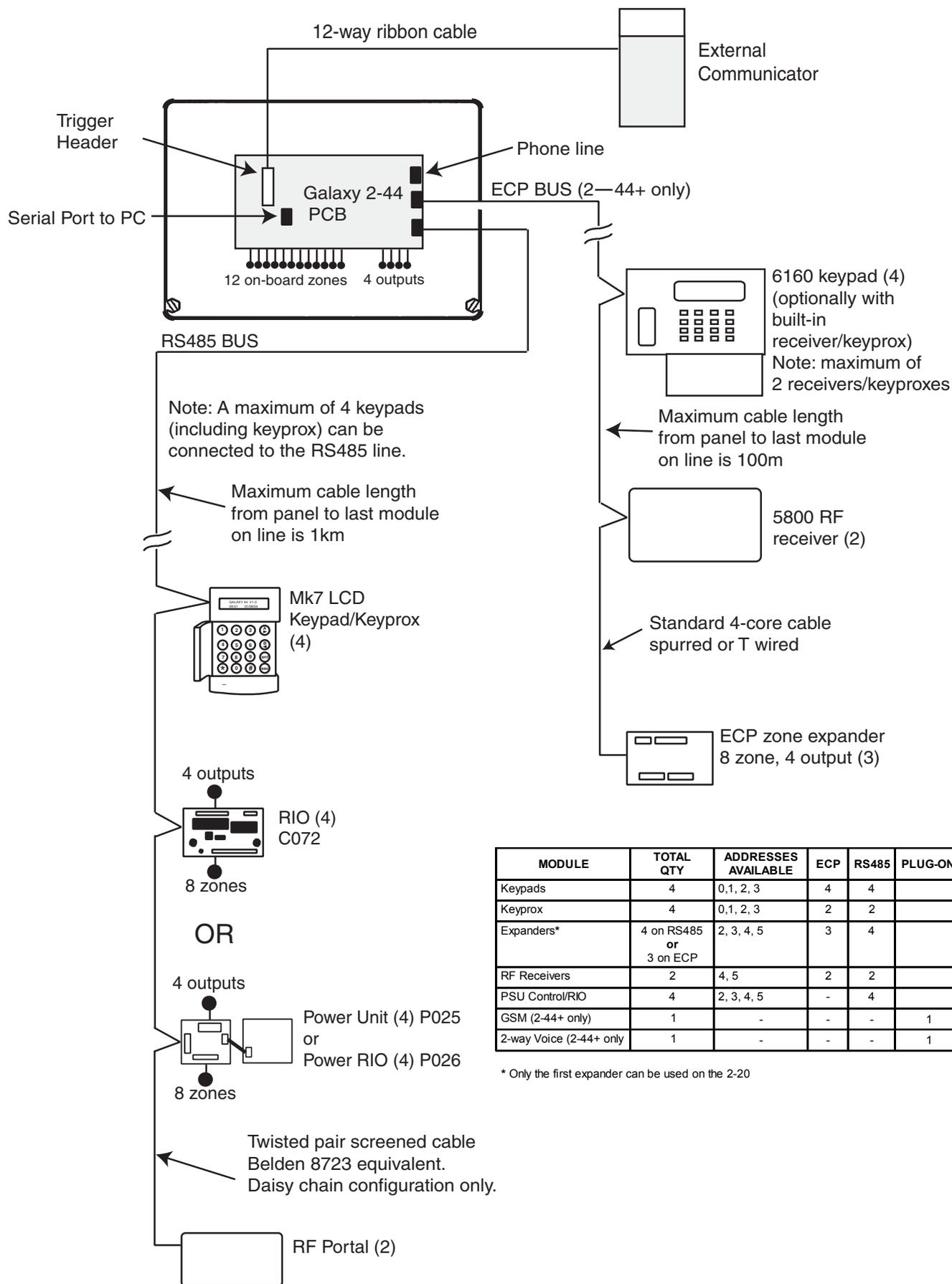


Figura 1. Configurazione del sistema della serie Galaxy 2

SEZIONE 4: CABLAGGIO DEL SISTEMA

Informazioni generali

È fondamentale che questo prodotto venga installato correttamente in particolare per quanto riguarda la sicurezza del personale e il collegamento alla rete elettrica principale. Questo prodotto non è adatto per l'installazione, la manutenzione o il collegamento da parte dell'utente. L'installazione e la manutenzione devono essere eseguite da un tecnico competente e qualificato, ad esempio con l'approvazione degli enti competenti.

Ubicazione

L'involucro della centrale (scatola di plastica o di metallo) deve essere ubicato in un luogo chiuso, in un'area protetta non soggetta a facili interferenze. La ventilazione deve essere adeguata, la luce abbondante e l'accesso per l'assistenza e la manutenzione semplice. Non è opportuno ubicare il sistema esternamente o in condizioni ambientali difficili, dove potrebbe essere soggetto ad elevata umidità, temperature estreme, elementi atmosferici chimici, elevati livelli di polvere oppure in una posizione nella quale gocce o altri liquidi potrebbero cadere o riversarsi su di esso.

La base dell'involucro deve essere fissata accuratamente a una superficie verticale, piana e solida della struttura dell'edificio. La posizione prescelta deve consentire la rimozione del coperchio e un accesso senza problemi per l'installazione e la manutenzione.

Ventilazione

Mentre la centrale è stata progettata in modo che nessuna parte raggiunga temperature pericolose, è importante che intorno all'armadio la ventilazione sia adeguata; pertanto questo non deve essere posizionato accanto a radiatori o altre fonti di calore.

Cablaggio

La centrale dispone di barriere ad alto voltaggio tra l'alimentazione della linea principale a corrente alternata e i terminali dei cavi di allarme. È fondamentale che queste barriere vengano mantenute quando si posano i cavi che entrano nell'armadio, si trovano al suo interno e vengono collocati esternamente.

Non si devono praticare ulteriori fori nell'involucro: per i cavi sono già predisposti i punti di accesso posteriori. I cavi del sistema di allarme devono essere tagliati perfettamente e non devono arrotolarsi all'interno dell'armadio.

Anche i cavi esterni all'armadio devono essere fissati alla struttura dell'edificio per mezzo di apposite graffette oppure protetti meccanicamente nel relativo condotto o impianto. Non deve essere possibile porre sotto tensione i cavi all'interno dell'armadio di controllo tirandoli fuori.

Non deve essere possibile inserire un dito o un oggetto o uno strumento di dimensioni simili in un foro o un punto di entrata del cavo.

Tipo di cavo della linea principale

I conduttori del cavo di alimentazione della linea principale devono avere una sezione minima di 0,75 mm e il materiale di isolamento di ogni conduttore deve presentare uno spessore minimo di 0,4 mm di PVC. I cavi flessibili devono essere conformi ai requisiti di BS6500 e della Pubblicazione IEC 227. I cavi elettrici non flessibili devono essere conformi a BS6004.

Tipi di cavi di zona e dati

I cavi di zona e tutti i cavi tra la centrale, le tastiere e i moduli di espansione devono avere le caratteristiche illustrate di seguito.

Bus RS485: doppino schermato Belden 8723 o equivalente. Per i sistemi con cablaggio inferiore a 100 m totali, il cavo di allarme standard a 4 poli può essere utilizzato nella maggior parte degli ambienti normali.

Bus ECP e cavi di zona: cavo di allarme standard a 4 poli.

Zone: cavo di allarme standard a 4 poli.

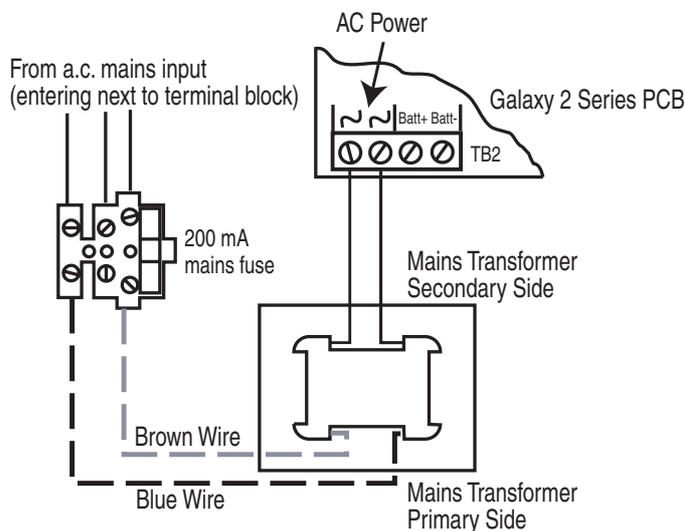
Collegamento all'alimentazione della linea principale

Il collegamento all'alimentazione della linea principale a corrente alternata deve essere realizzato da una persona competente e qualificata, ad esempio autorizzata dagli enti competenti, in conformità con le attuali normative di alimentazione IEE e locali.

Avvertenza: è necessario fornire l'isolamento dall'alimentazione della linea principale entro due metri dalla centrale. Laddove è possibile identificare alimentazioni sotto tensione e neutre, è necessario inserire una diramazione con fusibile 3A nel circuito sotto tensione. Laddove non è possibile identificare circuiti sotto tensione e neutri in modo affidabile, i fusibili 3A devono essere inseriti in entrambi i circuiti.

Laddove un cavo flessibile è collegato al controllo e presenta poli di colore marrone e blu, è importante collegare i cavi alla morsetteria della linea principale come indicato di seguito.

- Blu (neutro) - collegare al terminale N
- Verde/giallo (terra) - collegare al terminale E
- Marrone (sotto tensione) - collegare al terminale L



NOTA: i collegamenti indicati come linee tratteggiate vengono realizzati in azienda. La scatola di metallo deve essere dotata di messa a terra.

Figura 2. Collegamento della linea principale alla serie Galaxy 2

L'isolamento di copertura esterno deve essere fissato sotto il morsetto del cavo. È importante che questo cavo entri nella centrale attraverso il foro di entrata della linea principale accanto alla relativa morsetteria, non sia arrotolato all'interno dell'involucro della centrale e non sia posizionato accanto ad altri cavi di sistema all'interno o all'esterno dell'involucro.

AVVERTENZA: l'involucro della centrale non deve essere aperto prima di aver isolato l'alimentazione della linea principale. Quando il LED 2 verde si accende indica che la linea principale è alimentata a corrente alternata. Il coperchio dell'involucro della serie Galaxy 2 deve essere sostituito ad ogni collegamento alla presa telefonica principale per evitare l'esposizione a tensioni potenzialmente letali dalla rete telefonica.

Valori elettrici nominali dell'apparecchiatura di controllo

L'apparecchiatura di controllo è progettata per operare con una alimentazione della linea principale a 230 volt CA (230 V +10% -15%) a una frequenza di 50 Hz. Non è adatta per altri tipi di alimentazione. Il consumo massimo di corrente nell'impiego normale è **200 mA**.

Batterie

La batteria utilizzata per la centrale deve essere una batteria al piombo acido ricaricabile sigillata a 12 V con una capacità fino a 7 Ah (scatola di plastica) o 17 Ah (scatola di metallo) per la versione 2-44+ e 12 Ah per la versione 2-20. La batteria deve essere posizionata sul relativo scaffale. Il cavo della batteria porta ai terminali della centrale (il cavo rosso a **Batt+**, il cavo nero a **Batt-**). I cavi della batteria devono essere collegati alla batteria considerando la polarità del terminale e non devono rimanere appesi accanto alla morsettiera della linea principale.

Fusibili

Prima di aprire l'armadio e sostituire il fusibile è necessario che l'alimentazione della linea principale sia disconnessa. Sostituire il fusibile della linea principale con un fusibile dello stesso tipo e valore nominale. Per informazioni in merito, fare riferimento alla **SEZIONE 15: CARATTERISTICHE TECNICHE**.

Collegamento della serie Galaxy 2 alla rete telefonica

La porta TNV (Telecommunications Network Voltage) terminali A e B in TB1 deve essere collegata costantemente (cablata) alla rete telefonica mediante una presa telefonica principale. Fare riferimento alla Figura 3.

NOTA: se la presa telefonica principale è del tipo più recente (NTE5/CTE5), allora il collegamento potrà essere realizzato dal tecnico che si occupa dell'installazione. Se la presa telefonica principale non è del tipo NTE5/CTE5, il collegamento dovrà essere realizzato da un operatore di rete.

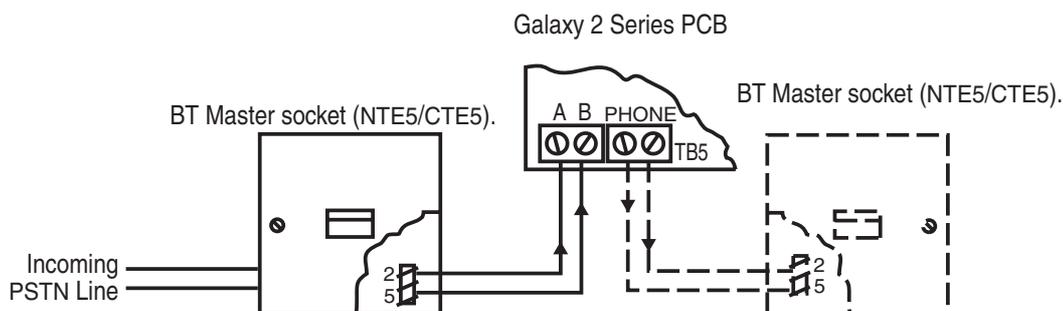


Figura 3. Collegamento della serie Galaxy 2 alla rete telefonica

- NOTE:**
1. I terminali 2 e 5 sulla presa telefonica principale devono essere collegati ai terminali A e B (TB1) della PCB della serie Galaxy 2. Il collegamento non tiene conto della polarità.
 2. Si consiglia di utilizzare la centrale della serie Galaxy 2 come unico dispositivo della linea.
 3. Se occorre collegare un altro dispositivo alla linea, collegare i terminali PHONE della PCB ai terminali 2 e 5 della seconda presa telefonica principale e collegare gli altri dispositivi alla seconda presa.

Se si utilizzano i cavi adeguati al collegamento di terminali a vite con un diametro di 2,8 mm, rimuovere circa 20 mm del rivestimento esterno e quindi circa 4 mm di isolamento dai cavi che devono essere collegati alla serie Galaxy 2.

Collegare i terminali 2 e 5 della presa telefonica principale attraverso i terminali A e B (TB1) della serie Galaxy 2 (vedere la Figura 3).

Approvazione dei PBX (Private Branch Exchange)

La serie Galaxy 2 può essere utilizzata con alcuni scambi PBX simili. Non è possibile garantire il corretto funzionamento della serie Galaxy 2 in tutte le possibili condizioni di collegamento ai PBX compatibili.

Numeri REN e SEN

È possibile collegare contemporaneamente vari elementi a una linea della rete telefonica. Il limite viene determinato sommando il REN (Ringer Equivalence Number) indicato in ogni elemento dell'impianto garantendo che il totale dei REN non sia superiore a quattro.

Il REN della serie Galaxy 2 è uno (1).

Si presuma che tutte le apparecchiature di telefonia abbiano un REN di uno ad eccezione del caso in cui non sia indicato diversamente.

È possibile collegare alle porte della serie Galaxy 2 indicate come PHONE più di un elemento dell'impianto. Il limite viene definito sommando il SEN (Series Equivalence Number) indicato su ciascun elemento della serie dell'impianto collegato, garantendo che il totale dei SEN non sia superiore a uno (1). La resistenza totale della serie, compreso il cablaggio, non deve essere superiore a 50 ohm.

- Il SEN della serie Galaxy 2 è 0,3.
- La resistenza di serie nominale è 90 milliohm.
- La perdita di inserzione nominale è 0,1 dB.

Si consiglia di fare in modo che la rete telefonica disponga delle strutture seguenti:

- chiamate in uscita soltanto (se utilizzata soltanto come dispositivo di chiamata automatica)
- centralino con linee dirette
- selezione a toni.

SEZIONE 5: HARDWARE

Struttura della PCB (2-44+)

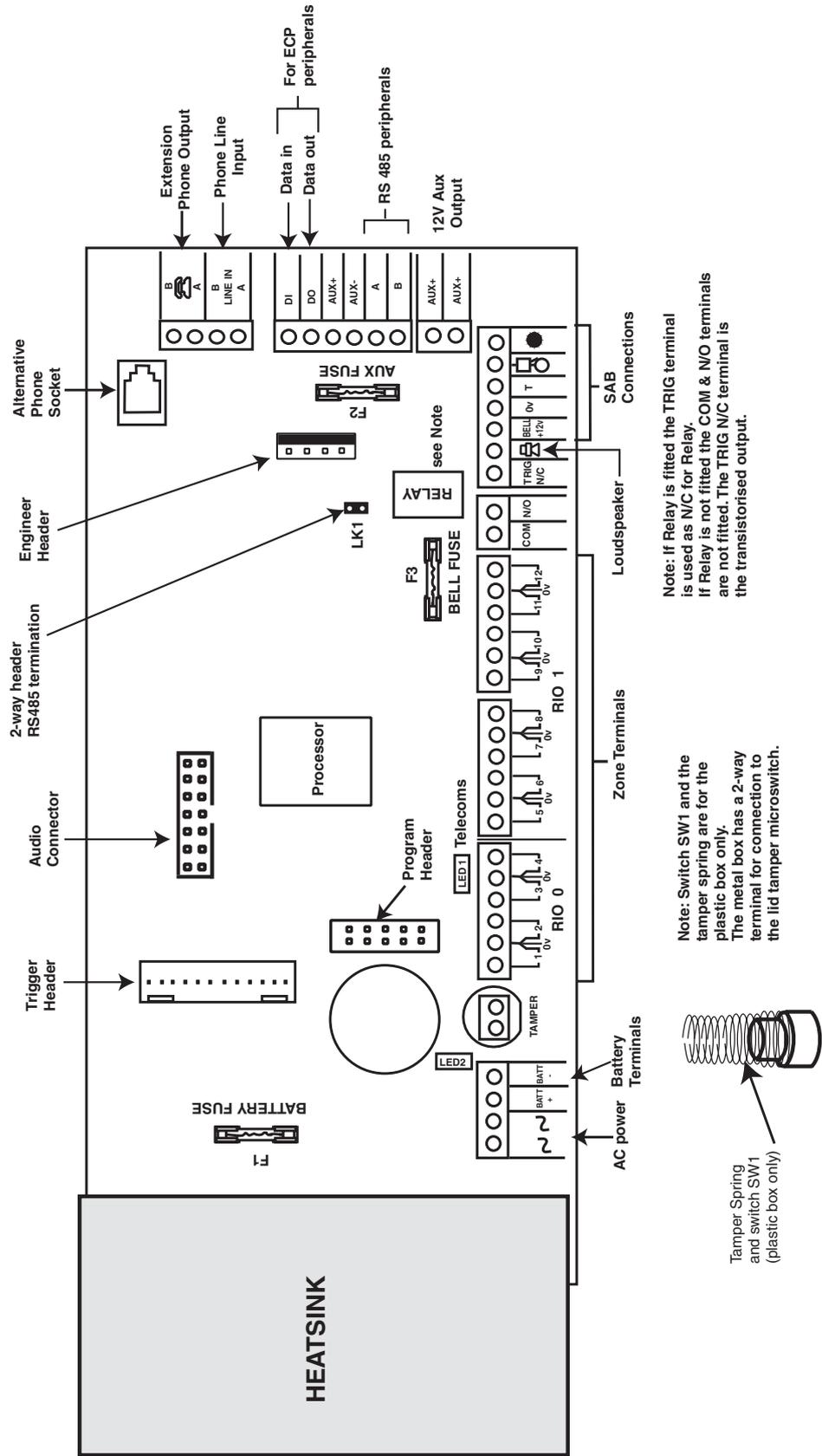


Figura 4. Struttura della PCB Galaxy 2-44+

Struttura della PCB (2-20)

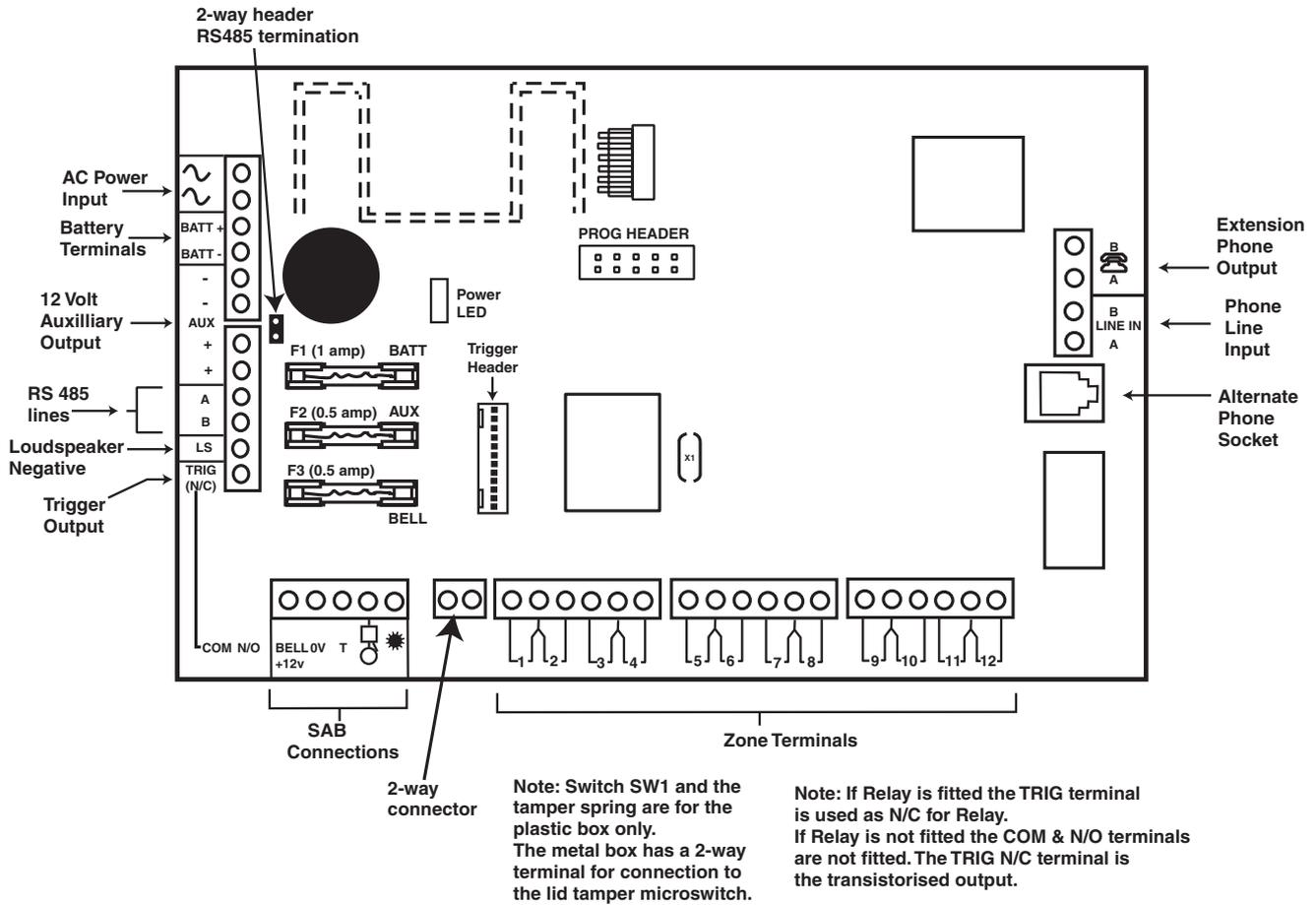


Figura 5. Struttura della PCB Galaxy 2-44+

Zone

Il Galaxy 2-20 presenta 12 zone onboard espandibili a 20 (bus RS485).

Il Galaxy 2-44+ presenta 12 zone onboard espandibili a 44 (bus RS485) o 36 (bus ECP).

Le zone della serie Galaxy 2 possono funzionare in una delle tre seguenti modalità: normalmente chiuse, con bilanciamento doppio e EOL statunitense (End of line = fine linea). Il cablaggio delle zone per queste modalità viene illustrato nelle tre figure seguenti.

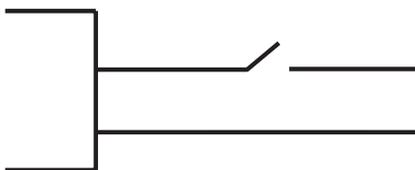


Figura 6. Cablaggio per zone normalmente chiuse

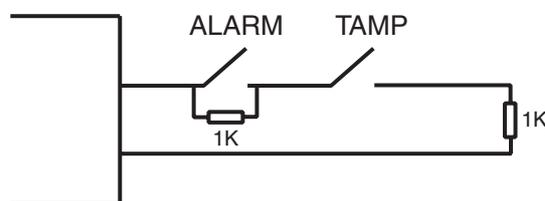


Figura 7. Cablaggio per zone con bilanciamento doppio

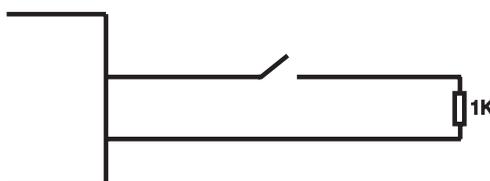


Figura 8. Cablaggio per zone EOL statunitensi

La modalità di funzionamento delle zone viene programmata dall'opzione di menu **51.46 = Parametri. Zone Resistance**. Le resistenze di zona di default sono 1000 ohm. Tuttavia è possibile modificarle nell'opzione 51.46. Si consiglia di utilizzare un cablaggio massimo di 100 m per ogni zona.

Ponticelli zone

Il circuito tamper con sirene può essere cortocircuitato utilizzando i ponticelli forniti nel kit di installazione. Se le zone sono programmate come zone con bilanciamento doppio o fine linea statunitensi, inserire una resistenza a 1000 ohm attraverso la zona e non il ponticello. Questa operazione è fortemente consigliata se uno qualsiasi dei circuiti non deve essere utilizzato.

Cablaggio delle zone

Le zone delle centrali della serie Galaxy 2 sono definite di default come zone con bilanciamento doppio. Ogni zona è chiusa a 1 kΩ e aperta a 2 kΩ. Il passaggio da 1 a 2 kΩ genera una condizione di allarme. Fare riferimento alla tabella 2 per dettagli relativi alla resistenza delle zone e alle condizioni risultanti.

NOTA: di default il tempo di risposta del circuito (il periodo in cui la zona deve rimanere aperta per registrare una modifica della condizione) è 300 millisecondi.

Zone Resistance (ohms)	Condition
0-700	Tamper Short Circuit (TAMP S/C)
700-1500	Normal (CLOSED)
1500-11000	Alarm (Open) (OPEN)
11000-infinity	Tamper Open Circuit (TAMP O/C)

Tabella 2. Resistenza delle zone

A una zona singola è possibile collegare diversi rilevatori. Il numero massimo di rilevatori collegabili a un'unica zona è 10.

Cablaggio delle chiavi

Il passaggio da 1 kΩ a 2 kΩ avvia la procedura di inserimento di un sistema disinserito, il passaggio da 2 kΩ a 1 kΩ disinserisce immediatamente un sistema inserito. Se il sistema è già inserito, allora il passaggio da 1 kΩ a 2 kΩ non ha alcun effetto. Se il sistema non è inserito, il passaggio da 2 kΩ a 1 kΩ non ha alcun effetto.

Il cablaggio della chiave viene illustrato nella Figura 9.

Cablaggio dei pulsanti di inserimento

Le zone programmate come pulsanti **Puls. Ins**(terminatore) possono essere aperte e chiuse passando da 2 kΩ a 1 kΩ o chiuse e aperte passando da 1 kΩ a 2 kΩ. La prima attivazione del pulsante terminatore ne inizializza lo stato rispetto al sistema.

NOTA: affinché le zone con pulsanti di inserimento possano funzionare è necessario impostare il parametro 51.08 Exit Terminate.

Il cablaggio del terminatore viene illustrato nella figura seguente.

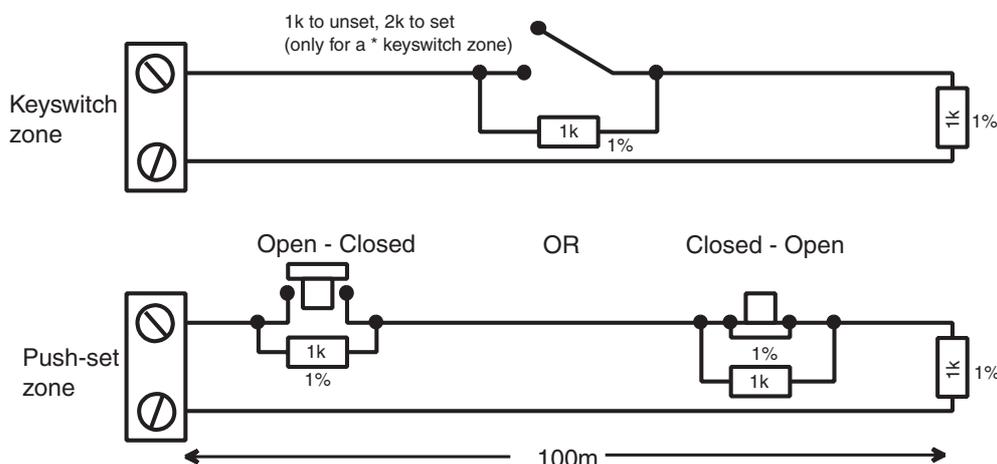


Figura 9. Cablaggio di zona a chiave/Puls. Ins.

Uscite

La serie Galaxy 2 presenta quattro uscite onboard: Sirene, Strobo, Speaker e Inserim. Il formato dell'indirizzamento delle uscite è simile a quello delle zone. Gli indirizzi di queste uscite sono i seguenti.

Output Address	Default function	Current (mA)	Normal State	Active State
1001	Set	100	Off	0V
1002*	SPK Driver	-	-	-
1003	Bell	100	Off	0V
1004	Strobe	100	Off	0V

Tabella 3. Indirizzi delle uscite

***NOTA:** uscita **1002**. Questa uscita è configurata come un driver di altoparlante a 16 ohm (segnale CA). L'altoparlante dovrebbe essere collegato tra questa uscita e +12 V. Il volume Entrata/Usc. dell'altoparlante viene controllato dal parametro 51.10. L'uscita può essere riprogrammata per funzionare come uscita negativa con interruttore normale programmando il parametro 51.15 come **0=Interr.DC**. Tuttavia, se viene riprogrammato per funzionare come interruttore CC, non si dovrebbe mai collegare un altoparlante direttamente a questo terminale, altrimenti si causerebbe un danno. Accertarsi sempre che questo parametro sia impostato su **1=SPK Driver** prima di eseguire il collegamento a un altoparlante.

Testata dei trigger

La testata dei trigger nella serie Galaxy 2 è una serie di piedini che consiste in uscite programmabili per un modulo di comunicazione esterno. La connessione avviene mediante un cavo a nastro opzionale (N. pezzo A229).

Trig 1-8

Esistono otto uscite di trigger che vengono considerate trigger di comunicazione e possono essere utilizzate a qualsiasi scopo. Di default queste uscite sono programmate come positive. Sono progettate per assorbire la corrente (fino a 0 V) e non per erogarla (da 12 V). Gli indirizzi di queste uscite sono i seguenti.

Output Address	Default function	Current (mA)
0001	Fire	100
0002	Panic	100
0003	Intruder	100
0004	Set	100
0005	Omit	100
0006	Not Used	100
0007	Confirm	100
0008	Not Used	100

Tabella 4. Indirizzi delle uscite dei trigger

La funzione delle uscite di trigger può essere programmata nel menu **53=Uscite**.

Ingressi

Errore di linea: questo ingresso indica alla centrale che il combinatore telefonico presenta un errore nella linea telefonica (attivo basso).

Ripristino: questo ingresso dal combinatore telefonico effettua il reset della centrale da un segnale basso a uno alto (negativo eliminato).

Alimentazione

Viene fornita anche un'uscita da 100 mA a 12 V. Il fusibile dell'uscita è il fusibile ausiliario (F2) onboard.

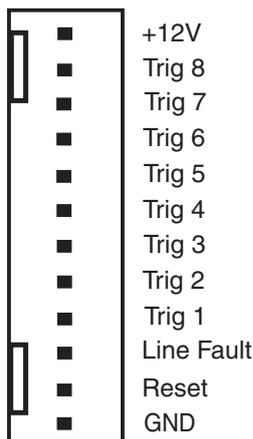


Figura 11. Testata dei trigger

Bus dati

Per collegare la centrale Galaxy 2-44+ ai relativi dispositivi sono disponibili due diversi bus dati.

La comunicazione tra la centrale Galaxy 2-44+ e i dispositivi collegati (vedere la **Figura 1**) avviene sul bus dati. La centrale esegue un monitoraggio continuo dei dispositivi collegati. Un'interruzione nella comunicazione da qualsiasi dispositivo genera un allarme tamper.

Configurazioni del cablaggio RS485

Il sistema **deve** essere cablato in una configurazione a cascata. La linea **A** del dispositivo precedente è collegata al terminale **A** del dispositivo corrente e non alla linea **A** del dispositivo successivo.

La linea RS485 (**AB**) deve presentare una resistenza da 680 Ω inserita tra i terminali **A** e **B** dell'ultimo dispositivo della linea.

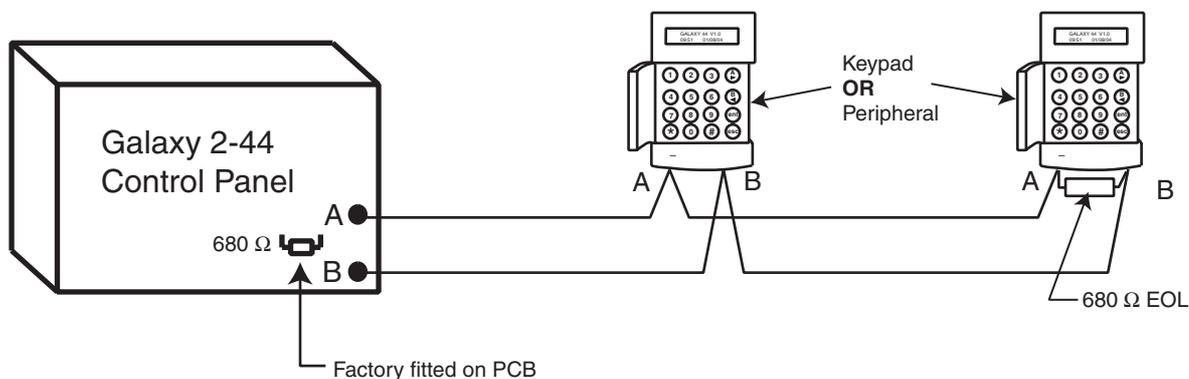


Figura 12. Configurazione a cascata

Se due linee sono collegate, alle due estremità devono essere presenti resistenze da 680 Ω e la resistenza di fine linea adeguata sulla PCB della centrale deve essere scollegata eliminando il ponticello LK1.

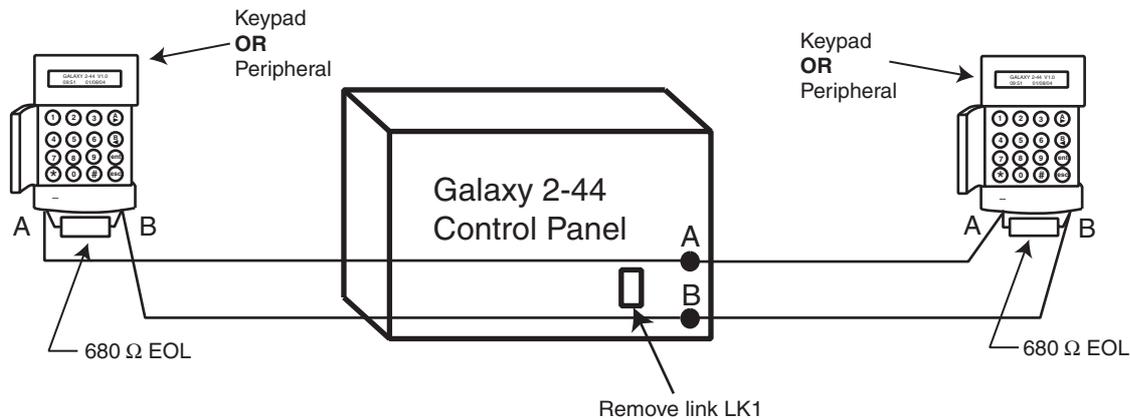


Figura 13. Configurazione a cascata della linea AB doppia

Raccomandazioni per il cablaggio RS485

1. Il sistema deve essere cablato in una configurazione a cascata. Non è possibile utilizzare configurazioni a stella e con diramazioni.
2. Il cavo raccomandato per collegarsi alla linea RS485 (AB) è un doppino schermato (Belden 8723 o equivalente). Tuttavia, per i cablaggi inferiori a 100 m in ambienti normali, è possibile generalmente utilizzare un cavo standard a 4 poli.
3. Deve esserci soltanto un'unica coppia di cavi AB in ognuno dei cavi.
4. L'alimentazione di energia elettrica nella centrale della serie Galaxy 2 e le alimentazioni remote non devono essere collegate in parallelo.
5. Il connettore a 0 V di tutte le alimentazioni remote deve essere collegato in comune al connettore 0 V della centrale della serie Galaxy 2.
6. Accertarsi che gli eventuali altoparlanti di estensione non siano collegati allo stesso cavo come una coppia di cavi **AB**.
7. Laddove possibile, accertarsi che il cavo **AB** sia distante almeno 30 centimetri dagli altri cavi.
8. Laddove possibile, assicurarsi che il cavo **AB** non corra in parallelo agli altri cavi per distanze maggiori (massimo cinque metri).
9. La lunghezza massima del cavo è di un chilometro.

Bus ECP (solo 2-44+)

Il bus ECP può funzionare anche come bus RS485. Il cavo può essere standard a 4 poli con diramazione o a T. La lunghezza massima del cavo è di 100 metri.

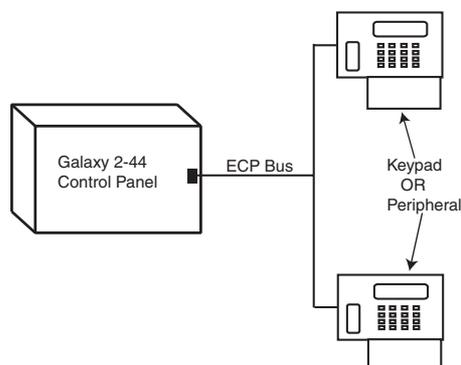


Figura 14. Linea ECP - Configurazione con cavo a T

Dispositivo di chiamata automatica/modem incorporato

Il dispositivo di chiamata automatica incorporato consente di effettuare segnalazioni a un ARC (Alarm Receiving Centre), segnalazioni via SMS e assistenza remota da un PC.

LED

Sulla PCB Galaxy 2-44+ esistono due LED. Se il LED1 rosso lampeggia significa che le telecomunicazioni sono attive. Il LED2 verde acceso indica la presenza di alimentazione della linea principale CA.

Sulla PCB Galaxy 2-20 c'è un solo LED. Se questo LED lampeggia significa che le telecomunicazioni sono attive.

Testata audio (solo 2-44+)

Per il collegamento audio esiste una testata rivestita a 14 vie. Quando si riceve un allarme all'ARC, questo può comunicare nei locali attraverso un altoparlante e richiedere una password per autenticare l'allarme.

Interfaccia GSM (solo 2-44+)

Questo modulo fornisce un'interfaccia per le telecomunicazioni mobili che rappresenta un'alternativa alla linea terrestre. L'interfaccia GSM fornisce le stesse funzionalità del dispositivo di chiamata automatica/modem incorporato. Il modulo è collegato alla parte inferiore della PCB e all'antenna sul bordo dell'involucro.

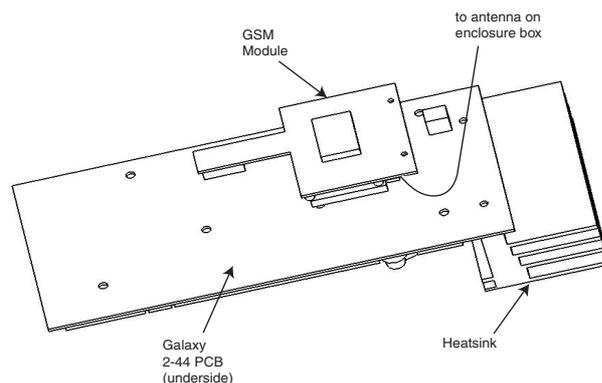


Figura 15. Modulo GSM collocato al di sotto della PCB Galaxy 2-44

Montaggio della centrale (scatola di plastica)

Kit di installazione

La scatola di plastica della serie Galaxy 2 viene fornita con un kit di installazione. Contiene ponticelli per 13 zone, un morsetto serrafilo con due viti autofilettanti, due viti M4 x 20 mm per il coperchio, una molla di tamper, conduttori isolati della batteria e 24 resistenze da 1000.

AVVERTENZA: il coperchio della scatola di plastica non deve essere rimosso prima di aver isolato l'alimentazione della linea principale. Quando il LED di alimentazione della tastiera è acceso, la linea principale è alimentata a corrente alternata.

Rimozione del coperchio dell'involucro

1. Rimuovere le due viti a croce M4 x 20 mm dall'angolo in basso del coperchio.
2. Tirare via il coperchio dalle cavità della cerniera (due serie da quattro) sulla parte superiore della base dell'involucro.
3. Rimuovere il coperchio.

Installazione del coperchio dell'involucro

1. Posizionare il coperchio a un angolo di 90° rispetto alla base dell'involucro.
2. Posizionare le otto cerniere del coperchio (due serie da quattro) nelle cavità della parte superiore della base dell'involucro.
3. Spostare il coperchio verso il basso e assicurarsi che le cerniere siano posizionate correttamente nei fori della parte superiore del bordo dell'involucro.
4. Fissare il coperchio utilizzando le due viti a croce M4 x 20 mm fornite.

Rimozione e sostituzione della PCB della serie Galaxy 2

NOTA: la scatola di plastica contiene la PCB installata. La PCB deve essere rimossa per consentire l'accesso all'alloggiamento a forma di serratura (vedere la Figura 16).

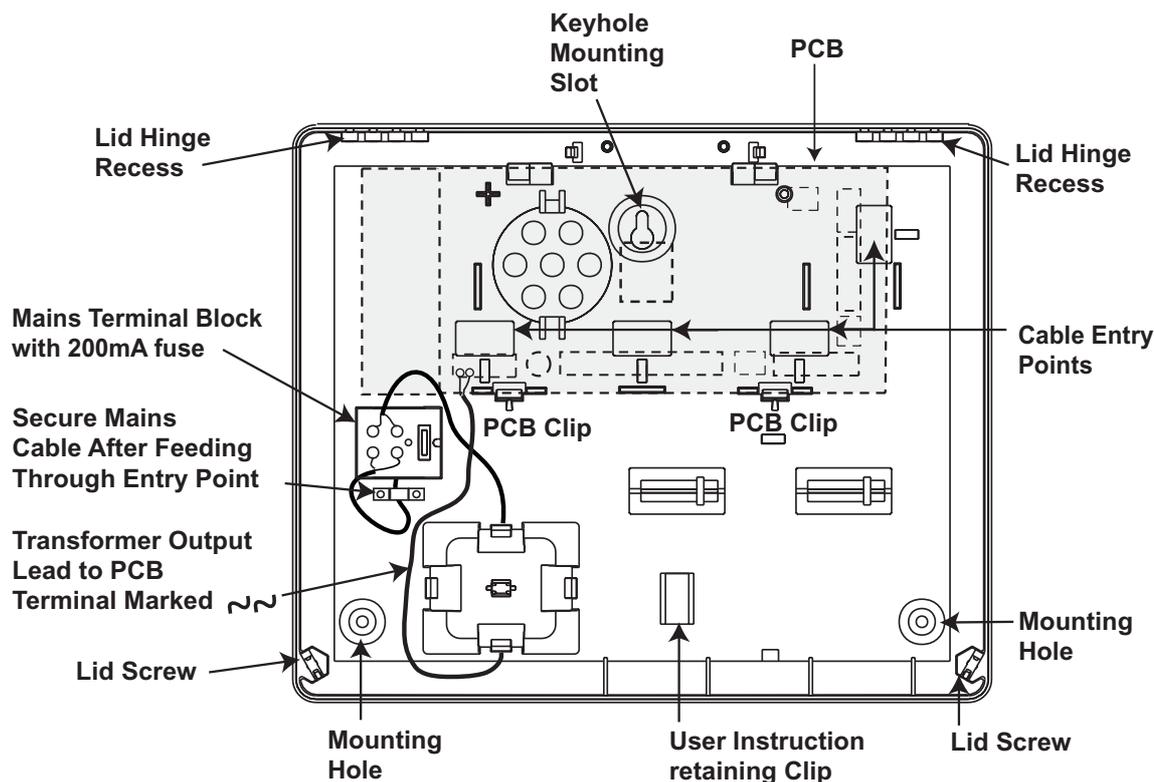


Figura 16. Struttura della scatola di plastica della serie Galaxy 2

Rimozione della PCB

1. Spostare leggermente indietro le graffette di montaggio della PCB per liberarla.
2. Sollevare la PCB dalle colonnine di montaggio.

Sostituzione della PCB

1. Inserire la PCB negli alloggiamenti di montaggio.
2. Accertarsi che sulle colonnine di supporto della PCB non siano presenti cavi.
3. Spostare leggermente indietro le graffette di montaggio della PCB e posizionarla sulla parte superiore delle colonnine di supporto.
4. Rilasciare le graffette di montaggio della PCB accertandosi che ritornino in posizione e la PCB sia fissata nella posizione corretta.

Montaggio della base dell'involucro di plastica

Per posizionare la base utilizzare l'alloggiamento a forma di serratura nella scatola di metallo. Per montare la scatola sono necessarie tre viti (che non vengono fornite). Fissare una delle viti sulla superficie di montaggio. Questa verrà utilizzata per il foro di montaggio superiore a forma di serratura. Appendere la base dell'involucro alla vite di montaggio assicurandosi che la vite si trovi nella parte stretta del foro della serratura.

Tutti i cavi devono essere inseriti nella base dell'involucro mediante i relativi punti di entrata come illustrato nella Figura 16. Per l'entrata dei cavi di allarme sono disponibili sei fori. Sotto la morsettiera della linea principale c'è un punto di entrata dei cavi della linea principale CA.

Inserimento della molla di tamper

La scatola di plastica della serie Galaxy 2 viene fornita senza la molla di tamper inserita. Poiché senza un tamper la centrale non funzionerà, il tecnico deve accertarsi del corretto posizionamento della molla che viene fornita nel kit di installazione. Il tecnico deve garantire che la molla sia inserita correttamente nel tamper (SW1). Fare riferimento alla Figura 4.

Montaggio della centrale (scatola di metallo)

Kit di installazione

La scatola di metallo della serie Galaxy 2 viene fornita con un kit di installazione. Contiene due viti autofilettanti 8 x 12 mm per il coperchio, overlay di programmazione del testo 6160, due cavi della batteria (uno rosso e uno nero), 10 mm di cavi e 24 resistenze da 1000.

AVVERTENZA: il coperchio della scatola di metallo non deve essere rimosso prima di aver isolato l'alimentazione della linea principale. Quando il LED di alimentazione della tastiera è acceso, la linea principale è alimentata a corrente alternata.

Rimozione e installazione del coperchio dell'involucro

1. Rimuovere le due viti autofilettanti che fissano il coperchio alla base dell'involucro.
2. Far scorrere il coperchio in avanti sulle guide e quindi sollevarlo.
3. Per installare il coperchio, eseguire semplicemente il processo al contrario.

NOTA: la vite autofilettante superiore attiva il microinterruttore tamper antiapertura.

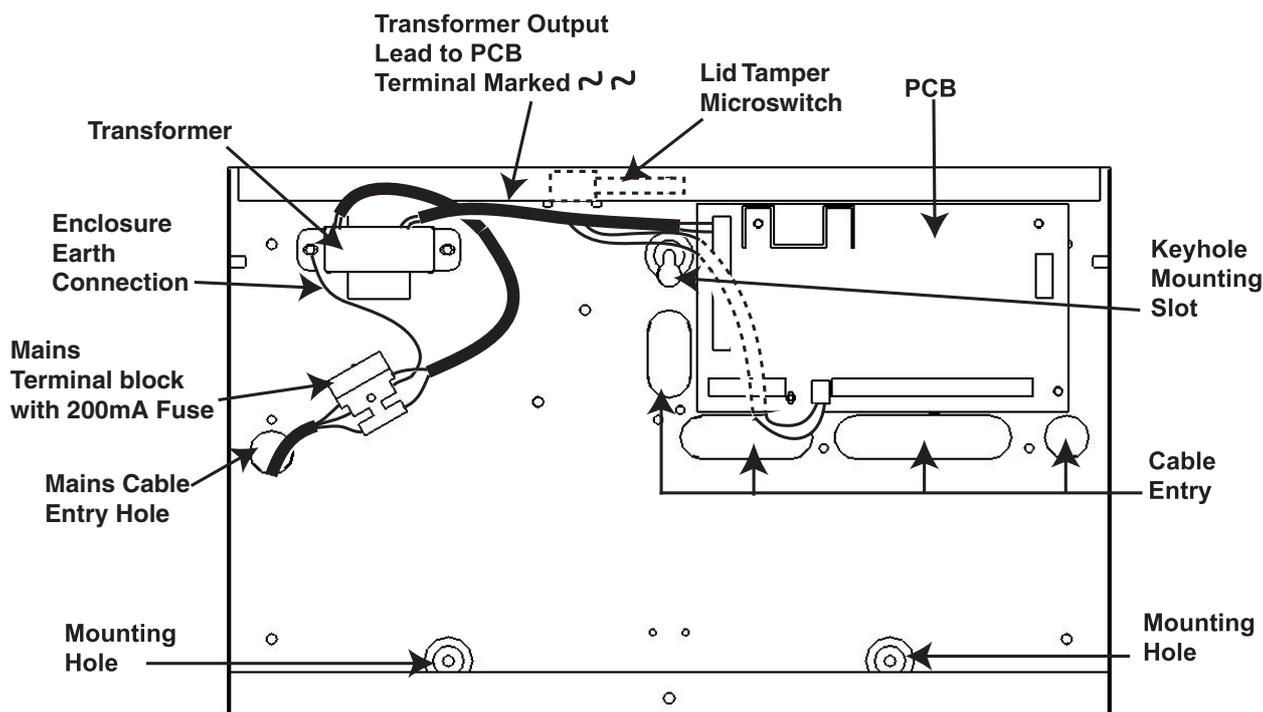


Figura 17. Struttura della scatola di metallo della serie Galaxy 2

NOTA: la Figura 17 mostra il Galaxy 2-20 nella scatola di metallo. La procedura per rimuovere e installare il Galaxy 2-44+ è identica a quella utilizzata per il 2-20.

Rimozione e sostituzione della PCB della serie Galaxy 2

NOTA: la scatola di metallo contiene la PCB installata. La PCB **non** deve essere rimossa per consentire l'accesso all'alloggiamento a forma di serratura (vedere la Figura 17).

Montaggio della base dell'involucro di metallo

Per posizionare la base utilizzare l'alloggiamento a forma di serratura nella scatola di metallo. Per montare la base di metallo sono necessarie tre viti (che non vengono fornite). Fissare una delle viti sulla superficie di montaggio. Questa verrà utilizzata per il foro di montaggio superiore a forma di serratura. Appendere la base dell'involucro alla vite di montaggio assicurandosi che la vite si trovi nella parte stretta del foro della serratura.

Tutti i cavi devono essere inseriti nella base dell'involucro mediante i relativi punti di entrata come illustrato nella Figura 17. Per l'entrata dei cavi di allarme sono disponibili quattro fori. Sotto la morsettiera della linea principale c'è un punto di entrata dei cavi della linea principale CA.

NOTA: per l'entrata dei cavi esistono tre fori nella parte superiore della base dell'involucro di metallo e altri tre sono posizionati nella parte inferiore.

Dispositivi - Installazione, cablaggio e indirizzamento

Configurazione

È possibile configurare nuovi dispositivi sul sistema al momento dell'accensione o durante la programmazione del riconoscimento automatico. Le modifiche agli indirizzi dei dispositivi avranno effetto soltanto quando si riaccendono i dispositivi.

Premessa

Alla serie Galaxy 2 è possibile collegare i dispositivi indicati di seguito.

Bus RS485: tastiera LCD/KeyProx Mk7, RIO, PSU, portale RF.

NOTA: su questa linea è possibile collegare fino a quattro tastiere (compreso il KeyProx). Le tastiere o i KeyProx devono essere collegati con una configurazione a cascata (vedere **Configurazione del cablaggio RS485**). La lunghezza massima del cavo per tutti i dispositivi di questa linea è di 1 km.

PANEL	PERIPHERAL
AUX+	+
AUX-	-
A	A
B	B

Tabella 5. Cablaggio dei dispositivi RS485

Bus ECP (solo 2-44+): tastiera/KeyProx 6160, ricevitore RF 5800, modulo di espansione delle zone ECP.

NOTA: su questa linea è possibile collegare fino a quattro tastiere. Le tastiere possono essere collegate alla centrale in modo indipendente, in serie o con una configurazione a stella. La lunghezza massima del cavo per tutti i dispositivi collegati a questa linea è di 100 m.

PANEL	6160 KEYPAD	5800 RECEIVER	4+ 8 ZONE EXPANDER
AUX+	+	+ (red)	+12V I/P
AUX-	-	- (black)	-
DO	Y∇	DO (yellow)	DO
DI	GΔ	DI (green)	DI

Tabella 6. Cablaggio dei dispositivi ECP

La tabella seguente identifica gli indirizzi dei dispositivi:

PERIPHERAL	ADDRESS
Mk7 Keypad/keyprox	0 - 3
RIO	2 - 5
PSU	2 - 5
Wireless Receiver	4 - 5
6160 Keypad	0 - 3
6160 Keyprox	4 - 5
5800 RF Receiver	4 - 5
ECP Zone Expander	2 - 4

Tabella 7. Indirizzi dei dispositivi

NOTA: due dispositivi collegati non possono condividere un indirizzo, indipendentemente dal bus dati a cui sono collegati.

Tastiera LCD/KeyProx Mk7

La tastiera Mk7 è una tastiera alfanumerica a 16 caratteri utilizzata per programmare e impostare la serie Galaxy 2. Il display è suddiviso su due righe.

Il KeyProx Mk7 è un dispositivo composto da una tastiera standard e un lettore di schede di prossimità all'interno dello stesso alloggiamento. Ciò consente di eseguire operazioni di inserimento e disinserimento da una stazione unica senza aver bisogno di un lettore di schede separato.

Installazione della tastiera o del KeyProx

1. Estrarre la tastiera dall'imballaggio.
2. Per fissare la tastiera alla parete, è necessario in primo luogo separare la parte posteriore dalla parte anteriore. A questo scopo, inserire uno strumento adeguato tra le aperture nella parte inferiore della tastiera e ruotarlo leggermente.

ATTENZIONE: quando la tastiera è separata accertarsi di aver preso le precauzioni antistatiche necessarie per la PCB della tastiera al fine di evitare eventuali danni causati dalla corrente elettrostatica.

3. Usando la parte posteriore come modello, tracciare i fori per l'inserimento delle tre viti nella posizione desiderata. Utilizzare il foro a forma di serratura in alto nella parte posteriore e i due fori allungati in basso.

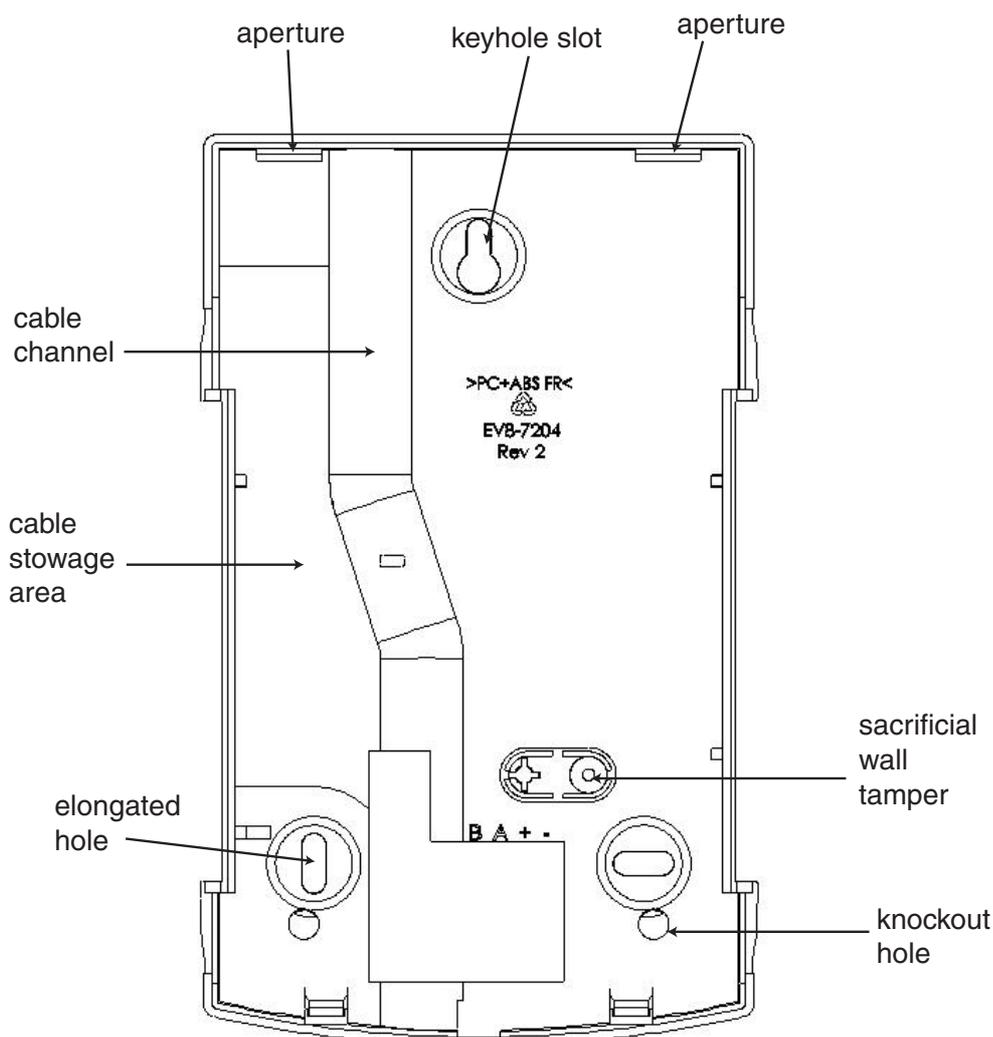


Figura 18. Installazione della parte posteriore della tastiera Galaxy Mk7

4. Se per la tastiera si utilizza un cavo a parete (A, B, +, -) disporre il cavo dietro la parte posteriore nelle apposite canaline. Il cavo può essere fatto entrare sia dall'alto che dal basso della parte posteriore. Utilizzando uno strumento appuntito, rimuovere la plastica dalla parte superiore o inferiore delle guide passacavo poste sul bordo della parte posteriore.

ATTENZIONE: è consentito utilizzare soltanto viti a croce n. 6, in quanto altri tipi di viti potrebbero danneggiare lo stampo della tastiera.

5. Accertarsi che i cavi della tastiera vengano infilati attraverso l'apposito foro largo sulla parte posteriore della tastiera, disporre quindi la base della tastiera sulla parete e fissarla saldamente con le tre viti a croce n. 6.
6. Se viene richiesto un tamper antistrappo, utilizzando una vite a croce n. 6, fissare il tamper alla parete, come indicato nella Figura 18. Accertarsi che il foro incompleto del tamper sia ancora collegato allo stampo della parte posteriore.
7. Collegare i cavi A, B e dell'alimentazione ai relativi terminali del connettore estraibile a quattro vie.

Indirizzamento della tastiera o del KeyProx Mk7

Gli indirizzi validi della tastiera e del KeyProx sono: 0, 1, 2 e 3. Questa operazione viene eseguita utilizzando il selettore rotante a 16 vie, che provvede ad assegnare alla tastiera o al KeyProx un indirizzo con valore esadecimale.

NOTA: qualsiasi modifica dell'indirizzo della tastiera può essere fatta solo dopo aver scollegato quest'ultima dall'alimentazione.

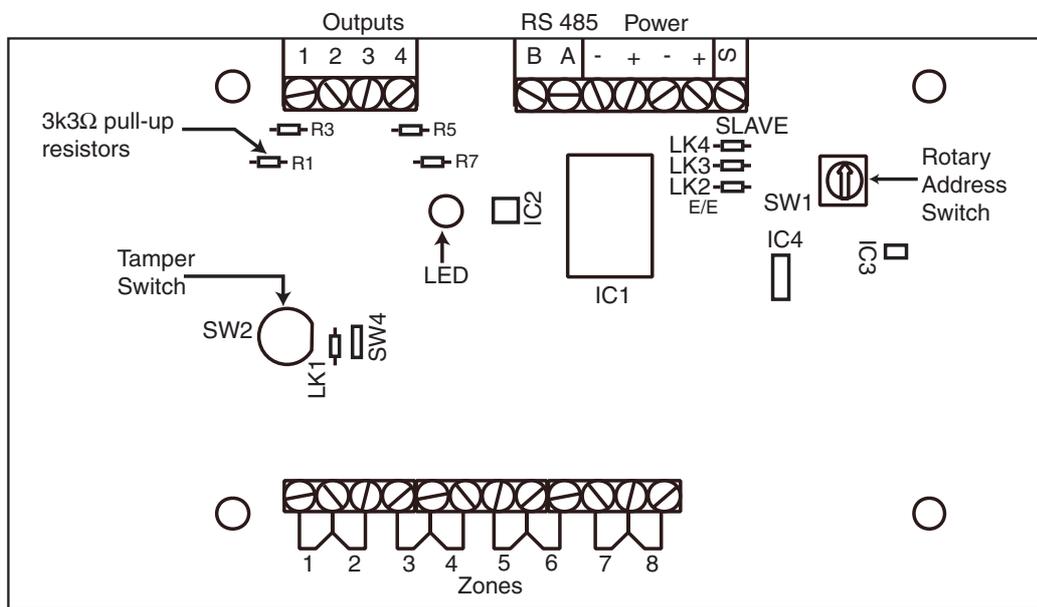
Aggiunta di una tastiera o di un KeyProx Mk7 al sistema

Quando si vuole aggiungere una nuova tastiera al sistema esistente occorre considerare i seguenti punti:

1. Accertarsi che alla tastiera da aggiungere sia stato assegnato un indirizzo univoco che non sia già utilizzato da altre tastiere del sistema.
2. Assicurarci che l'indirizzo sia valido.
3. Collegare la tastiera al sistema seguendo le istruzioni della procedura per l'installazione delle tastiere.
4. Accedere alla programmazione.
5. Collegare la linea RS485 (AB) della tastiera in parallelo con la linea RS485 (AB) delle tastiere già presenti.
6. Collegare i terminali + e - della tastiera all'alimentazione.
7. Uscire dalla programmazione digitando il codice tecnico + **esc**.
8. Sulla tastiera Mk7 viene visualizzato il messaggio **1 MODULIAGG - ESC x CONTINUARE**. Premendo il tasto **esc** la tastiera torna al logo di disinserimento. Se questo messaggio non viene visualizzato significa che la tastiera non sta comunicando con la centrale e la sua configurazione non è stata completata.
9. A questo punto la tastiera è stata configurata nel sistema.

RIO (Remote Input Output)

I moduli RIO Galaxy possono essere aggiunti al bus RS485 sulla centrale della serie Galaxy 2. Ciascun RIO aggiunge al sistema otto zone e quattro uscite.



Rev 0.3

Figura 19. RIO Galaxy

Indirizzamento del RIO

Prima di collegare il RIO Galaxy all'alimentazione è necessario assegnargli un indirizzo univoco (vedere la **Tabella 8. Indirizzi del RIO**). L'indirizzo viene scelto utilizzando un selettore rotante a 16 vie (SW1).

Address	Zones Allocated	Outputs Allocated
2	1021 - 1028	1021 - 1024
3	1031 - 1038	1031 - 1034
4	1041 - 1048	1041 - 1044
5	1051 - 1058	1051 - 1054

Tabella 8. Indirizzi del RIO

Collegamento del RIO

La linea RS485 (**AB**) del RIO Galaxy **deve** essere collegata in parallelo (configurazione a cascata) con la linea RS485 (**AB**) di una tastiera collegata al sistema. Per l'alimentazione è richiesta una tensione di 12 V c.c. (con una variazione compresa tra 10,5 e 16,0 V) e 40 mA, che può essere fornita dall'alimentazione della centrale oppure da un alimentatore remoto, nel caso in cui la distanza eccessiva comporti un significativo calo di tensione nel cavo.

NOTA: il RIO può essere sostituito da un alimentatore intelligente da 3 ampere.

Configurazione del RIO

Il modulo RIO aggiunto viene configurato automaticamente nel sistema all'uscita dalla programmazione. Se viene visualizzato il messaggio **XX Moduli Agg. [<], [>] x Visual.**, il sistema ha riconosciuto la presenza di un nuovo modulo. Premere i tasti **A** o **B** per confermare l'aggiunta del RIO. Se non viene visualizzato questo messaggio o il RIO non compare nell'elenco dei moduli aggiunti, il RIO non sta comunicando con la centrale oppure gli è stato assegnato lo stesso indirizzo di un altro RIO già collegato al sistema.

La velocità di lampeggiamento del LED rosso (LED1) sul RIO indica lo stato delle comunicazioni con la centrale; fare riferimento alla seguente Tabella:

Flash Rate	Meaning
0.1 ON / 0.9 OFF	Normal communications
OFF	No d.c. supply
1.5 ON / 1.5 OFF	RIO has not been configured into system
0.2 ON / 0.2 OFF	RIO has lost communication with system
0.9 ON / 0.1 OFF	Very poor communications

Tabella 9. Velocità di lampeggiamento del LED sul RIO

Zone

Il RIO Galaxy ha otto zone programmabili, impostate di default su **INTRUSIONE**. Ciascuna zona è sottoposta ad un controllo a doppio bilanciamento tramite una resistenza da 1 k Ω collegata in serie con un rilevatore di zona e una resistenza da 1 k Ω (1%) collegata in parallelo sull'interruttore del rilevatore. La variazione di resistenza da 1 a 2 k Ω (1%) viene registrata come apertura/allarme nella zona.

Uscite

Il RIO ha quattro uscite transistorizzate. Ciascuna uscita è collegata a +12 V attraverso una resistenza di pull-up da 3k3 Ω (fare riferimento alla Tabella 10). All'attivazione dell'uscita, il carico viene commutato sulla tensione di alimentazione negativa (terra o 0 V) del RIO. La corrente erogabile da ciascuna uscita è pari a 400 mA.

Le funzioni di default e le resistenze di pull-up delle uscite del RIO collegato a una centrale della serie Galaxy 2 sono illustrate nella seguente tabella:

Output No.	Function	Pull-up Resistor
1	Not Used	R1
2	Not Used	R3
3	Not Used	R5
4	Not Used	R7

Tabella 10. Funzioni di default delle uscite del RIO

Il collegamento LK1 nel RIO, se alterato quando il modulo non è alimentato, ne modifica il funzionamento:

- LK1: cortocircuitare questo collegamento per bypassare l'interruttore tamper antiapertura SW2 del RIO.

Alimentatore

L'alimentatore per la serie Galaxy 2 è disponibile in due varianti.

Il **Galaxy Power Unit** è un alimentatore da 3 ampere. Il **Galaxy Power RIO** è un alimentatore con modulo RIO onboard. Le due varianti sono configurate in modo identico.

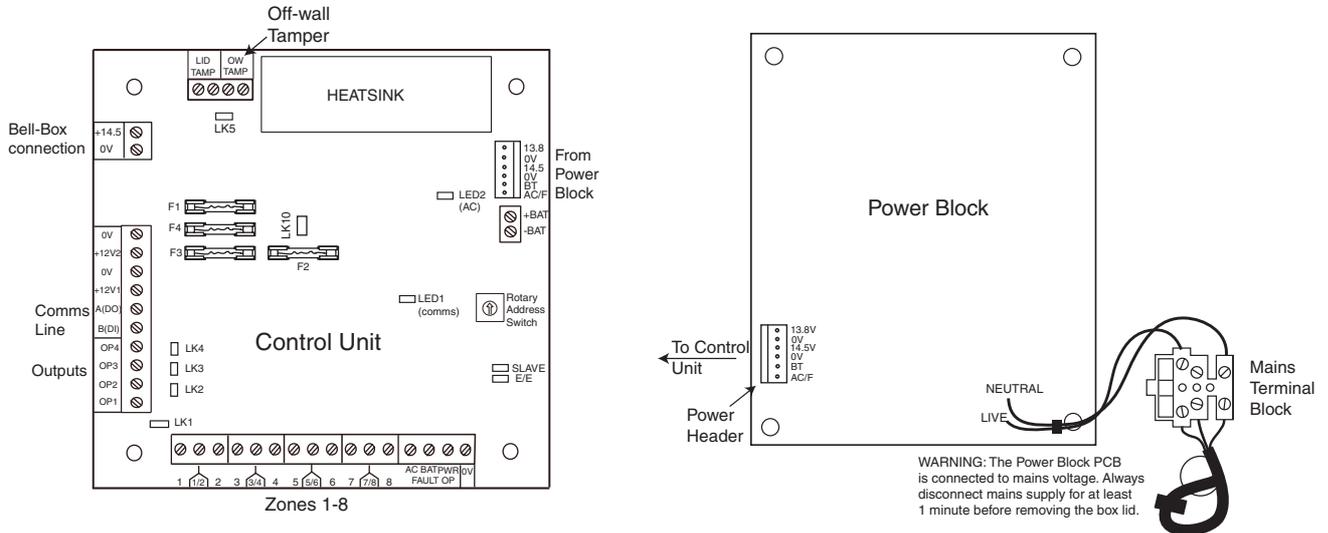


Figura 20. Alimentatore

Configurazione

L'alimentatore (PSU) Galaxy è composto da due moduli: il gruppo di alimentazione e l'unità di controllo. Il collegamento dell'alimentatore alla centrale della serie Galaxy 2 si effettua attraverso la linea RS485 (AB). Un modulo RIO standard può essere sostituito da un alimentatore per risolvere eventuali problemi di alimentazione dovuti all'eccessiva distanza tra il RIO aggiuntivo e la centrale.

Il gruppo di alimentazione viene collegato all'unità di controllo attraverso un ponticello a 6 vie.

L'alimentatore (variante del Power RIO) ha otto zone e quattro uscite. A ogni variante dell'alimentatore viene assegnato uno dei 4 indirizzi del RIO (2 - 5). L'indirizzamento è analogo a quello descritto per i moduli RIO.

Le 4 uscite sono impostate su 0 V (0V attivo). Se non sono installati i collegamenti a ponticello (LK1-4), le uscite verranno impostate su OFF. Se necessario, possono applicare un segnale a +12 V utilizzando il ponticello di pull-up appropriato.

Se non viene utilizzato, il collegamento LK5 cortocircuiterà il tamper antistrappo.

Per il normale funzionamento, devono essere presenti i collegamenti SLAVE ed E/E.

FAULT OPAC: transistor a collettore aperto normalmente spento, la cui uscita viene attivata in caso di interruzione della c.a.

FAULT OPBAT: transistor a collettore aperto normalmente spento, la cui uscita viene attivata in caso di batteria quasi esaurita o mancanza di batteria.

FAULT OPPOWER: transistor a collettore aperto normalmente spento, la cui uscita viene attivata dalla presenza di bassa tensione in +12V1 o +12V2.

Istruzioni per l'installazione

Le operazioni di installazione e cablaggio devono essere eseguite da un tecnico competente. L'alimentatore della serie Galaxy 2 deve essere collegato alla rete c.a. (230/240 V c.a. 50 Hz) attraverso un'uscita protetta da fusibile. Il fusibile nella presa della linea principale deve essere tarato a non più di 3 A.

L'alimentatore della serie Galaxy 2 è installato nella base dell'involucro metallico. Per installare la base della centrale procedere come segue:

1. Far passare il cavo di alimentazione principale attraverso il foro presente sul lato destro della base dell'involucro. Fissare saldamente il cavo alla scatola servendosi della fascetta di fissaggio come illustrato nella figura seguente:

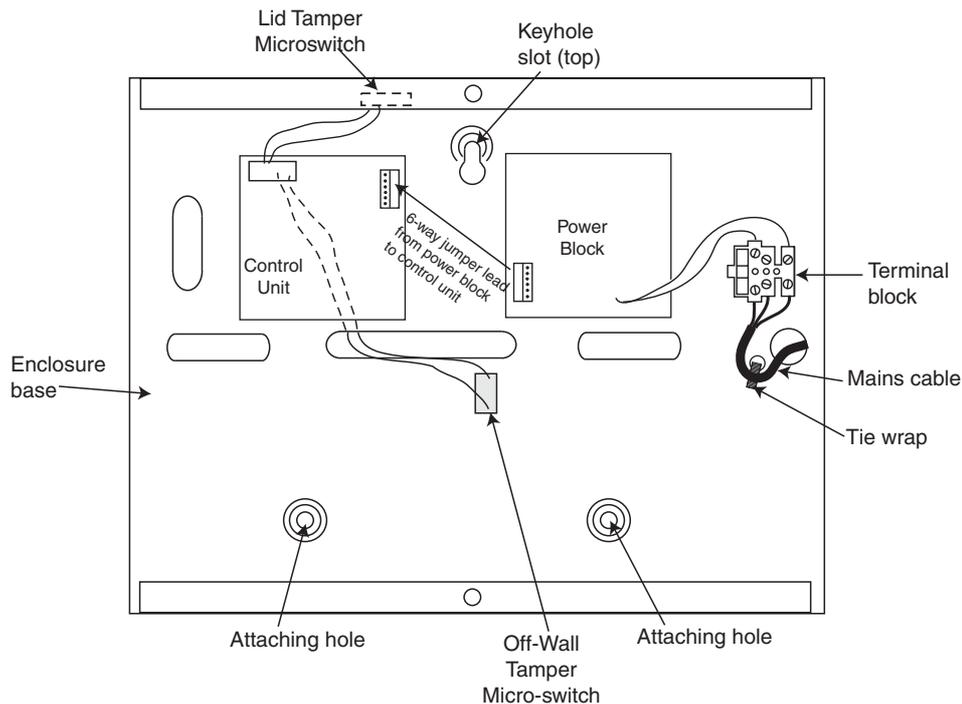


Figura 21. Base dell'involucro

2. Fissare la base della centrale alla parete facendo passare tre viti d'acciaio a testa tonda N. 8 attraverso i fori predisposti.

Usare un cavo di alimentazione tripolare (con isolamento del conduttore di terra verde/giallo) con portata di corrente adeguata.

NOTA: il cavo deve essere conforme ai requisiti della norma BS6500.

3. Collegare il cavo dell'alimentazione al blocco di terminali della rete di alimentazione come segue:
 - cavo blu al terminale con l'indicazione N (neutro)
 - cavo verde/giallo al terminale con l'indicazione \perp (Terra)
 - cavo marrone al terminale con l'indicazione L (sotto tensione).

NOTA: non sono consentiti altri collegamenti al connettore.

Le procedure di cablaggio devono essere conformi ai requisiti imposti dalle ultime normative IEE Wiring Regulations, BS7671 (Requisiti degli impianti elettrici).

4. Inizialmente, fornire l'alimentazione dalla rete. L'unità può essere alimentata dalla batteria cortocircuitando temporaneamente il ponticello LK10. Non lasciare mai collegato il ponticello LK10 per evitare di scaricare la batteria. Tale ponticello serve soltanto per l'avviamento.

Batteria

La batteria dell'alimentatore deve avere una capacità minima di 1 x 7 Ah. La capacità massima è di 2 x 17 Ah.

Test della batteria

Ogni ora e durante la procedura di uscita dalla programmazione viene eseguito automaticamente un test della batteria a pieno carico. Se, con l'alimentazione a batteria, la tensione scende a 10 V, la batteria viene automaticamente scollegata per evitare che venga scaricata.

Caratteristiche tecniche

Caratteristiche elettriche (relative a una batteria da 34 Ah conforme al grado 2 del Regno Unito)

Tensione di alimentazione:	230 V c.a. (+10%/-15%) a 50 Hz
Tensione di uscita (nominale):	13,8 V e 14,5 V
Corrente di uscita (max):	3,0 A
Temperatura di esercizio:	Da -10° C a +40° C

Aux1 e Aux2

Tensione di uscita (nominale):	13,8 V
Corrente di uscita (max):	0,75 A ciascuna

Uscita 14,5 V (non utilizzata per EN50131: grado 2)

Tensione di uscita (nominale):	14,5 V
Corrente di uscita (max):	0,15A (se si utilizza questa corrente, i valori di corrente di AUX1 e AUX2 diminuiranno di una quantità equivalente).

Corrente di ricarica batteria (max):	1,4 A
Tensione di ondulazione massima:	Inferiore a 100 mV

Fusibili

F1 (14,5 V)	Protezione da sovracorrente momentanea 500 mA - 20 mm
F2 (Batteria)	Protezione da sovracorrente momentanea 1,6 A - 20 mm
F3 (12 V Aux1)	Protezione da sovracorrente momentanea 1 A - 20 mm
F4 (12 V Aux2)	Protezione da sovracorrente momentanea 1 A - 20 mm

Conformità ai requisiti EN50131

Il prodotto è idoneo all'utilizzo in impianti progettati in conformità alle norme EN50131-1:2004/PD6662:2004.

Grado di sicurezza - 2
Classe ambientale - II
Tipo di alimentazione - A

Modulo di espansione delle zone ECP (solo 2-44+)

Si tratta di un modulo di espansione per le centrali che utilizzano il bus di comunicazione ECP. Nella centrale Galaxy 2-44+ è possibile installare fino a 3 moduli di espansione delle zone. Ogni modulo fornisce 8 zone cablate aggiuntive e quattro uscite programmabili. Un modulo di espansione alternativo fornisce quattro zone cablate aggiuntive e nessuna uscita.

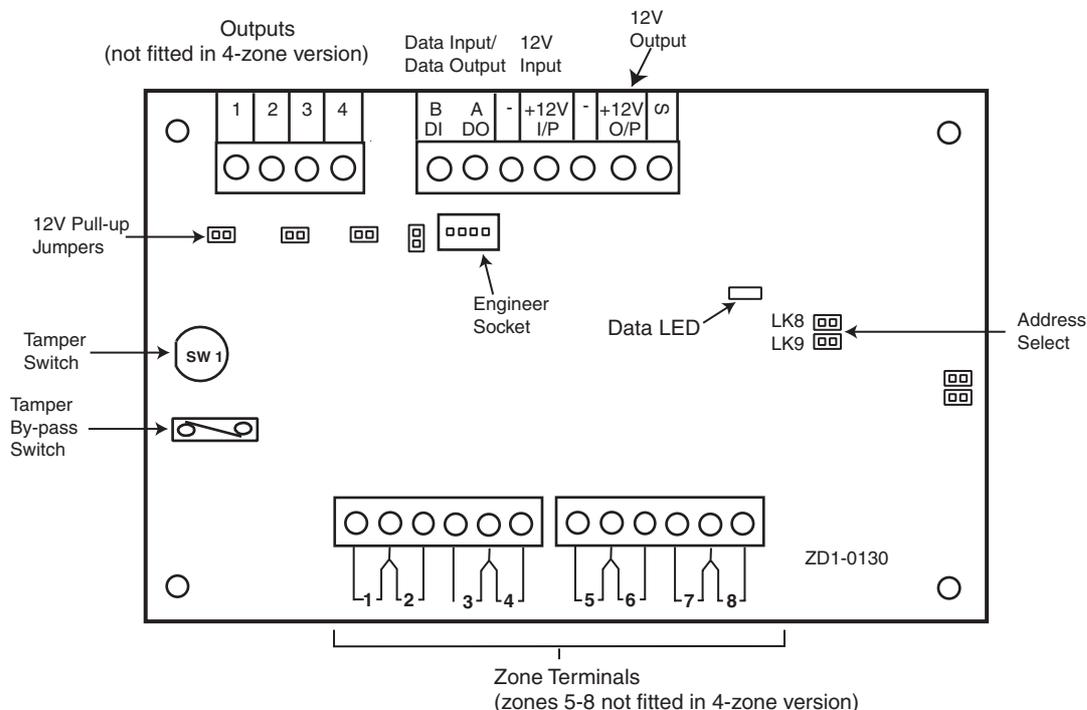


Figura 22. Uscite del modulo di espansione delle zone

Uscite del modulo di espansione delle zone

Le quattro uscite sono impostate su 0 V (0V attivo). Senza il collegamento a ponticello le uscite verranno impostate su OFF (vedere la Figura 23). Se necessario, possono applicare un segnale a +12 V utilizzando il ponticello di pull-up appropriato (vedere la Figura 24). Questo è necessario in genere per attivare i dispositivi di comunicazione. Tutti i dispositivi collegati alle uscite devono avere i rispettivi terminali negativi collegati all'uscita attivata e i terminali positivi collegati all'uscita a +12 V.

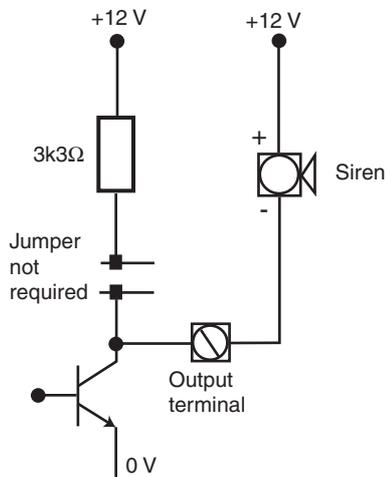


Figura 23. Uscita senza ponticello

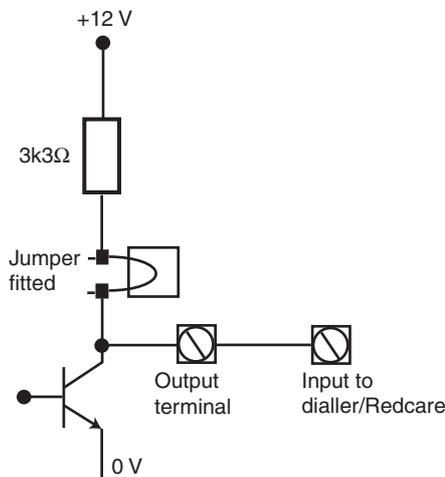


Figura 24. Uscita con ponticello

Indirizzamento del modulo di espansione delle zone ECP

Prima di alimentare il modulo di espansione delle zone selezionare gli indirizzi dei ponticelli. Gli indirizzi disponibili sono 2, 3 e 4. Per le impostazioni dei ponticelli fare riferimento alla Tabella 11.

8-Zone Expander					4-Zone Expander	
Address	LK8	LK9	Zones Allocated	Outputs Allocated	Zones Allocated	Outputs Allocated
2	Off	Off	1021 - 1028	1021 - 1024	1021 - 1024	0
3	Off	On	1031 - 1038	1031 - 1034	1031 - 1034	0
4	On	Off	1041 - 1048	1041 - 1044	1041 - 1044	0

Tabella 11. Indirizzi del modulo di espansione delle zone

Ricevitore RF 5800H (solo 2-44+)

Il 5800H è un ricevitore radio remoto e autonomo. Quando si utilizza il ricevitore 5800H è necessario collegare una tastiera standard 6160 aggiuntiva alla centrale Galaxy 2-44+.

Installazione

Montare il ricevitore sempre nel luogo in cui il ricevitore di rilevamento ha indicato la migliore ricezione. Accertarsi che gli altri dispositivi come le centrali o le alimentazioni non siano montati immediatamente accanto al ricevitore. Come indicazione generale, cercare di tenere gli altri dispositivi ad almeno mezzo metro di distanza. Assicurarsi che chiunque installi altri dispositivi sia a conoscenza del fatto di non dover mettere nulla accanto al ricevitore.

Cablaggio

Il ricevitore viene fornito con un'uscita diretta a cinque vie, che prima di tutto dovrebbe essere collegata alla PCB del ricevitore RF. I cavi colorati vengono collegati direttamente alla centrale Galaxy 2-44+ come indicato nella **Tabella 6. Cablaggio dei dispositivi ECP**. Il filo blu non viene utilizzato e può essere tagliato.

Tutti i cavi devono essere inseriti nel ricevitore attraverso i fori e i fori incompleti predisposti. Accertarsi sempre che i cavi siano sul lato della PCB lontano dalle antenne.

Indirizzamento

Posizionare tutti gli interruttori DIP su OFF prima di alimentare il ricevitore RF 5800H, che deve essere indirizzato come 4 o 5. Per le impostazioni degli interruttori DIP fare riferimento alla Tabella 12. In questa unità non sono necessarie altre impostazioni.

ADDRESS	DIP SWITCH		
	3	4	5
4	ON	OFF	OFF
5	ON	OFF	ON

Tabella 12. Impostazioni degli interruttori DIP

Portale RF G2

Il portale RF G2 è un ricevitore wireless per la gamma dei trasmettitori Domonial V2 della Honeywell. Il portale RF G2 consente alla centrale di ricevere segnali dai rilevatori wireless e dai key fob. Un portale RF consentirà alla centrale di assegnare rilevatori wireless a una qualsiasi o a tutte le zone di rilevamento. Tuttavia, per aumentare la copertura è possibile utilizzare due portali.

Alla linea RS485 (AB) può essere collegato un massimo di due portali RF per supportare fino a 44 zone.

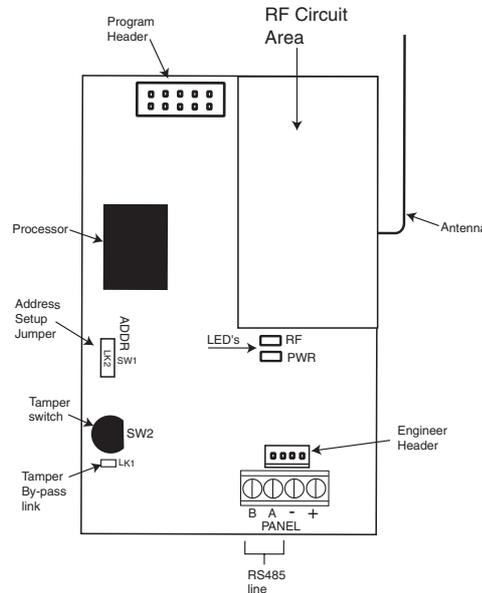


Figura 25. PCB del portale RF G2

Testata di programmazione

La testata di programmazione consente di aggiornare i campi del software di lampeggiamento sul processore.

Ponticello di by-pass di tamper

Il ponticello di by-pass di tamper (LK1) deve essere rimosso per consentire al tamper antiapertura di funzionare mediante l'interruttore SW2.

LED

Il LED **RF** lampeggerà quando verranno ricevuti segnali decodificabili. Se si verifica una condizione di congestione (interferenza continua), il LED sarà acceso costantemente. Si spegnerà di nuovo quando la situazione precedente sarà risolta.

Il LED **PWR** indica lo stato dell'alimentazione e della comunicazione del portale RF (vedere la **Tabella 9 - Velocità di lampeggiamento del LED sul RIO** per informazioni sul significato delle diverse velocità di lampeggiamento).

Montaggio della base di plastica

Prima di montare la base si consiglia di eseguire un rilevamento per definire quanto il luogo prescelto sia adatto all'installazione dell'RF. A questo scopo fare riferimento al **Galaxy RF Survey Kit, Operation Instructions (III-0011)**.

NOTE:

- La base di plastica deve essere montata in modo tale che quando la PCB è installata l'antenna si trovi in posizione verticale (vedere la **Figura 26, Base di plastica con la PCB installata**).
- La base di plastica viene montata utilizzando tre viti che non sono incluse nel kit di installazione.
- La base di plastica deve essere montata **prima** di collegare la PCB; in caso contrario l'accesso al foro di montaggio in alto a sinistra sarà particolarmente difficoltoso.

1. Rimuovere uno dei fori incompleti sul lato della base di plastica oppure se si inserisce il tutto in una cassetta elettrica, rimuovere il foro incompleto al centro della base (**vedere la procedura di rimozione dei fori incompleti dell'involucro, II1-0220**).
2. Sistemare i due supporti di plastica della PCB che si trovano sotto la base di plastica.
3. Applicare la base di plastica a una parete o a una cassetta di montaggio elettrica utilizzando tre viti senza serrarle completamente.
4. Inserire il cavo della centrale nel relativo foro incompleto.
5. Fissare saldamente la base di plastica stringendo le tre viti negli appositi fori di montaggio.

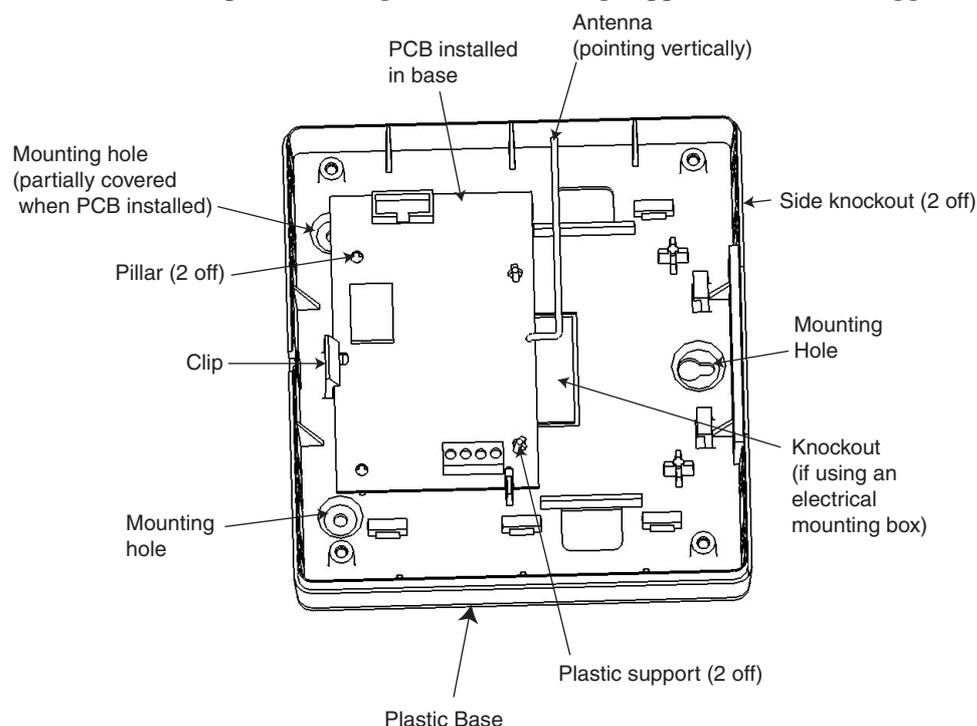


Figura 26. Base di plastica con la PCB installata

Fissaggio della PCB

1. Posizionare la PCB sui due supporti di plastica e sulle due colonnine di supporto.
2. Spingere indietro la graffa e quindi spingere la PCB saldamente in posizione.
3. Per consentire all'interruttore tamper antiapertura (SW2) di funzionare, rimuovere il ponticello di by-pass (LK1).
4. Fissare la molla del tamper antiapertura sul relativo interruttore (SW2).

Indirizzamento del portale RF

Prima di collegare il portale RF all'alimentazione è necessario assegnarli un indirizzo univoco. Questo indirizzo viene selezionato mediante il ponticello di impostazione degli indirizzi e può essere 4 o 5.

Per impostare l'indirizzo su 4, inserire il ponticello soltanto su un piedino (aperto) del ponticello di impostazione degli indirizzi LK2.

Per impostare l'indirizzo su 5, inserire il ponticello sui due piedini (cortocircuitato) del ponticello di impostazione degli indirizzi LK2.

Collegamento del portale RF

La linea RS485 (**AB**) del portale RF **deve** essere collegata in parallelo (configurazione a cascata) con la linea RS485 (**AB**) di qualunque tastiera collegata al sistema. Per l'alimentazione è richiesta una tensione di 12 V c.c. (con una variazione compresa tra 9,0 V a 14,0 V) e 55 mA, che può essere fornita dall'alimentazione della centrale oppure da un alimentatore remoto, nel caso in cui la distanza eccessiva comporti un significativo calo di tensione nel cavo.

Configurazione del portale RF

Il portale RF aggiunto viene configurato automaticamente nel sistema all'uscita dalla programmazione. Se viene visualizzato il messaggio **XX Moduli Agg. [<], [>] x Visual.**, il sistema ha riconosciuto la presenza di un nuovo modulo. Premere i tasti **A** o **B** per confermare l'aggiunta del ricevitore. Se non viene visualizzato questo messaggio oppure il ricevitore non compare nell'elenco dei moduli aggiunti, il ricevitore non sta comunicando con la centrale oppure gli è stato assegnato lo stesso indirizzo del ricevitore già collegato al sistema.

Fissaggio del coperchio della scatola di plastica

Posizionare il coperchio sulla base di plastica e quindi fissarlo saldamente con le quattro viti autofilettanti in dotazione.

Caratteristiche tecniche

Caratteristiche fisiche

PCB	Larghezza: 104,5 mm Altezza: 68 mm Peso: 42 g
-----	-----------------------------------------------------

PCB con antenna	Larghezza: 125 mm Altezza: 76 mm
-----------------	-------------------------------------

PCB nella scatola di plastica	Peso: 245 g
-------------------------------	-------------

Caratteristiche elettriche

Corrente quiescente	55,0 mA
Tensione di esercizio	12,0 V nominale, +16%/-25% (da 9 V a 14 V)

Temperatura di esercizio	Da -10 C° a +40 C°
--------------------------	--------------------

Conformità ai requisiti EN50131

Questo prodotto è idoneo all'utilizzo in impianti progettati in conformità alle norme prEN50131-1:2004.

Grado di sicurezza -2

Classe ambientale - II

Tastiera/KeyProx/RFH 6160 (solo 2-44+)

La tastiera 6160 è una tastiera remota alfanumerica indirizzabile che consente di inserire/disinserire la centrale Galaxy 2-44+. È disponibile anche come unità combinata tastiera/KeyProx (tastiera con lettore di schede di prossimità integrato). La versione KeyProx consente l'inserimento e il disinserimento del sistema con badge e schede (vedere la Sezione 6: Informazioni generali sul funzionamento).

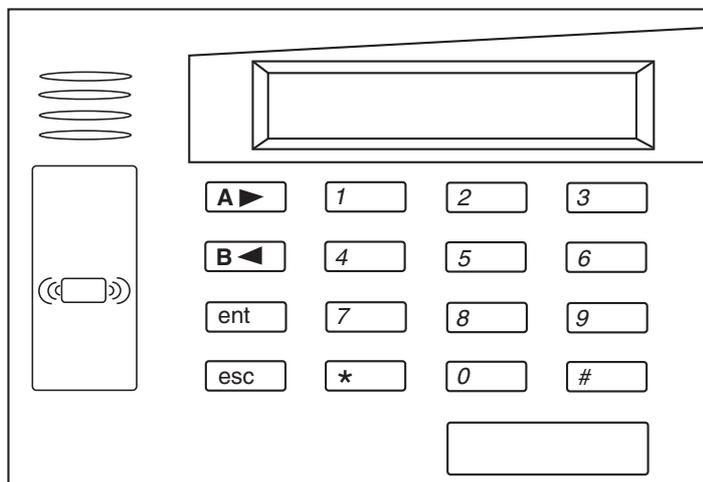


Figura 27. KeyProx 6160

Installazione e cablaggio

La tastiera può essere montata direttamente su una parete o su una scatola elettrica. Dispone di un interruttore tamper integrato per rilevare la separazione della parte posteriore dalla superficie di montaggio. Nella linguetta di tamper della parte posteriore è necessario inserire una vite di montaggio aggiuntiva.

1. Premere le due graffette della base posizionate sul bordo posteriore della tastiera separando delicatamente le due parti della struttura.
2. Far passare il cavo della centrale nel relativo foro di entrata nella parte posteriore. Se sono necessari percorsi alternativi utilizzare i fori incompleti.
3. Fissare la parte posteriore a una parete o alla scatola elettrica utilizzando gli appositi fori di montaggio. Assicurarsi che la linguetta di tamper sia avvitata perfettamente.
4. La PCB della tastiera deve essere collegata alla PCB della centrale come indicato nella **Tabella 6. Cablaggio dei dispositivi ECP.**
5. Fissare di nuovo la tastiera alla parte posteriore.

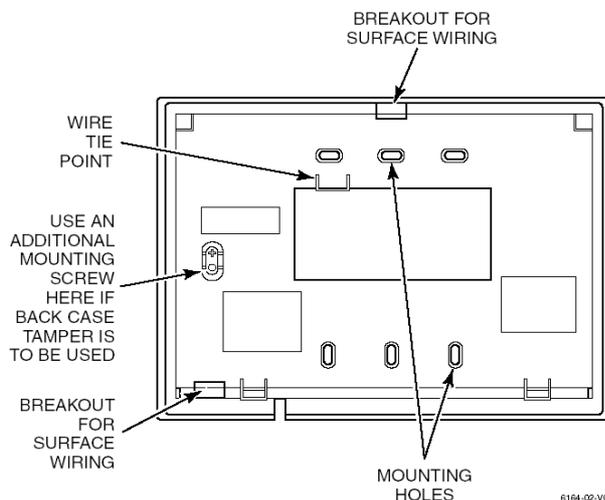


Figura 28. Entrata dei cavi (parte posteriore)

Indirizzamento della tastiera 6160

L'indirizzo della tastiera (CON ADDR) deve essere da 0 a 3.

Per impostare l'indirizzo, procedere come indicato di seguito.

1. Alimentare di nuovo la tastiera o attivare l'interruttore tamper della tastiera.
2. Entro 60 secondi dal passaggio 1, tenere premuti i tasti 1 e 3 per cinque secondi.

NOTA: se entro 10 secondi non viene premuto alcun tasto, la tastiera esce dalla modalità di indirizzamento. È necessario spegnere, accendere e avviare la procedura di nuovo.

3. Verrà visualizzato l'indirizzo corrente della tastiera.
4. Digitare l'indirizzo della tastiera (00, 01, 02, 03), quindi premere ★ per salvare l'indirizzo e uscire dal menu.
5. Spegnerne e quindi riaccendere il sistema, compresa la tastiera, per consentire la configurazione del nuovo indirizzo.

Indirizzamento del KeyProx 6160

Il modulo lettore condivide i terminali del bus ECP con la tastiera. Il sistema vedrà il lettore come ricevitore RF (indirizzo 4 o 5). L'indirizzamento può essere ottenuto utilizzando il ponticello di indirizzamento posizionato sui terminali ECP. Questi ponticelli devono essere inseriti prima di accendere l'unità.

Ponticello non installato: indirizzo = 4

Ponticello installato: indirizzo = 5

NOTA: se quell'indirizzo viene già utilizzato da un ricevitore wireless, non è possibile installare un'unità KeyProx. La sezione tastiera del KeyProx deve essere indirizzata come riportato nelle precedenti istruzioni relative alla tastiera.

Indirizzamento dell'RFH 6160

1. Accedere alla modalità di programmazione premendo i tasti 1 e 3 contemporaneamente per pochi secondi entro 60 secondi dall'accensione. Sul display viene visualizzato CON ADDR = XX.
2. Immettere l'indirizzo della tastiera a 2 cifre (00 - 03). Sul display viene visualizzato CON ADDR = YY. Premere il tasto * per continuare.
3. Per attivare il ricevitore immettere 1, per disattivarlo immettere 0. Attivare il ricevitore se i trasmettitori RF o le tastiere wireless sono programmati nella centrale e non è attivato nessun altro ricevitore. Sul display viene visualizzato REC ON. Premere il tasto * per continuare.
4. Se il ricevitore è attivato, immettere il relativo indirizzo a 2 cifre (04 o 05). Sul display viene visualizzato REC ADDRESS = XX. Premere il tasto * per continuare.
5. Attivare la modalità di alta sicurezza premendo il tasto 1. Sul display viene visualizzato HIGH SECURITY ON.
Premere il tasto * per continuare.

NOTA: se questa modalità è attivata, l'RFH 6160 riconoscerà soltanto key fob crittografati. Se questa modalità è disattivata, l'RFH 6160 riconoscerà i key fob sia crittografati che non crittografati.

6. Premere il tasto *. In questo modo si esce dalla programmazione.
7. Spegnerne e quindi riaccendere il sistema, compresa la tastiera, per consentire la configurazione dei nuovi indirizzi.

Audio a 2 vie (solo 2-44+)

Mediante la testata audio il sistema può supportare fino a tre dispositivi altoparlante-microfono TP800. Per consentire il collegamento tramite tale testata, è necessario installare una scheda di terminali audio (N. pezzo A233, scheda di terminali audio a due vie).

In alternativa, è possibile collegare una presa a 14 vie direttamente alla testata audio sulla PCB principale.

La scheda di terminali audio della serie Galaxy 2 è un connettore che consente la comunicazione audio a 2 vie (parlare e ascoltare) tra la PCB della centrale e l'ARC. La scheda di terminali audio è collegata a un dispositivo altoparlante-microfono TP800 che consente la comunicazione audio mediante il PSTN/modem onboard oppure il modulo GSM plug-on. La scheda di terminali audio viene installata sulla PCB principale nella posizione indicata nel diagramma presentato di seguito.

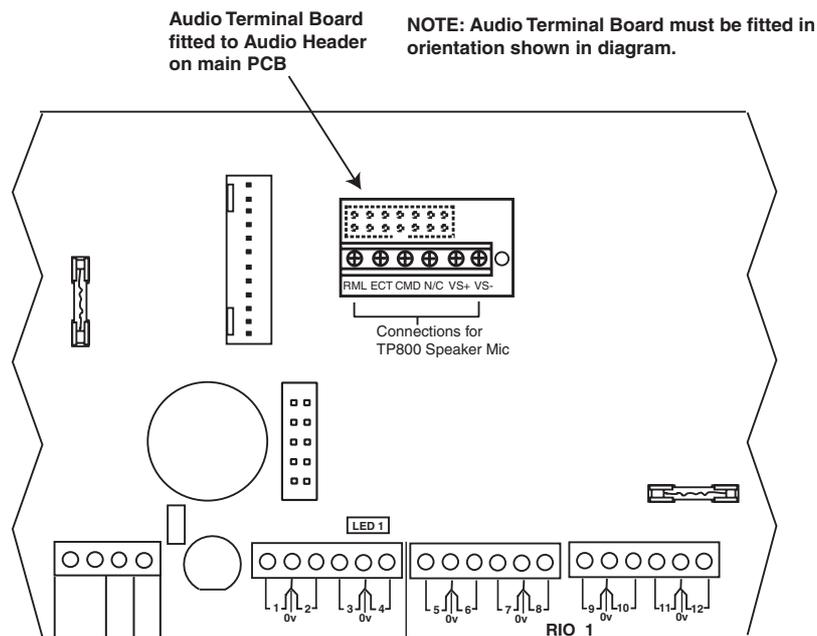


Figura 29. Scheda di terminali audio installata sulla PCB

I moduli TP800 possono essere regolati per i livelli audio. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alle istruzioni fornite con i moduli.

I cavi tra le unità TP800 non devono superare la lunghezza totale di 30 metri. Questi sono collegati alla scheda di terminali come illustrato nella tabella seguente:

Audio Header	TP800
ECT	ECOUT
RML	RML
CMD	CMD
N/C	NOT USED
VS+	VS+
VS-	VS-

Tabella 13. Testata audio e cablaggio TP500/800

Funzionamento dell'audio a 2 vie

Sono possibili due tipi di comunicazione audio che vengono illustrati di seguito.

Ascolto

In questa modalità, la centrale rimarrà in linea per 30 secondi dopo l'invio di un segnale di allarme all'ARC per consentire all'operatore di ascoltare l'audio in loco. Il funzionamento viene controllato dal telefono DTMF remoto e avviene nel modo illustrato di seguito.

1. Premere il tasto * e quindi **6** per avviare l'ascolto.
2. Utilizzare i tasti **0** e **1** per passare dalla modalità di ascolto a quella di comunicazione e viceversa (0 = ascoltare, 1 = parlare).
3. Per terminare la chiamata, premere il tasto * e quindi #.
4. La chiamata termina con tre segnali acustici.

Composizione

In questa modalità un utente può effettuare una chiamata al sistema di allarme da un telefono DTMF e digitare un codice PIN speciale (controllato nel menu 42, utente 99) per ascoltare l'audio in loco e parlare. Il funzionamento viene controllato dal telefono remoto e avviene nel modo illustrato di seguito.

1. Comporre il numero della rete telefonica o il numero audio GSM.
2. La centrale risponde dopo il numero di squilli impostati nel menu 56.1.09.
3. Aspettare un tono lungo, quindi immettere il codice PIN per cominciare ad ascoltare.
4. Utilizzare i tasti **0** e **1** per passare dalla modalità di ascolto a quella di comunicazione e viceversa (0 = ascoltare, 1 = parlare).
5. Per terminare la chiamata, premere il tasto * e quindi #.
6. La chiamata termina con tre segnali acustici.

In entrambe le modalità, se non vengono rilevati comandi entro due minuti la chiamata viene sospesa e interrotta. Se l'utente remoto riaggancia senza utilizzare * e #, la sospensione della chiamata sulla centrale può richiedere fino a due minuti.

Modulo GSM (solo 2-44+)

Per consentire un percorso di comunicazione alternativo alla rete telefonica è possibile collegare alla centrale della serie Galaxy 2 un'interfaccia per le telecomunicazioni GSM dedicata. Il modulo GSM viene installato come illustrato di seguito.

ATTENZIONE: installare la centrale con il modulo GSM a una distanza di almeno 1,5 metri da qualsiasi dispositivo wireless. Ciò eviterà possibili interferenze da parte del GSM. Non installare il modulo nelle immediate vicinanze di una fonte di suoni (altoparlante, TV, impianto Hi-Fi, ecc.)

1. Togliere qualsiasi tipo di alimentazione dalla centrale e rimuovere la PCB della centrale dall'involucro.
2. Con la PCB ancora non inserita, rimuovere il foro incompleto in alto nella parte centrale del rivestimento afferrando l'intera linguetta del foro con delle pinze a becco lungo e piegandola con forza verso il basso.
3. Fare scorrere l'antenna GSM nella scanalatura nella parte superiore dell'involucro e fissarla con l'apposita linguetta di blocco in dotazione.
4. Fissare il cavo dell'antenna coassiale al modulo GSM.
5. Rimuovere il ponticello a due vie installato su due dei quattro piedini audio nella parte posteriore della PCB.
6. Utilizzando i tre distanziatori forniti con il modulo GSM, installare il modulo nella parte posteriore della PCB della centrale, verificando che i due cavi di alimentazione siano collegati ai terminali GSM sull'angolo della PCB della centrale.

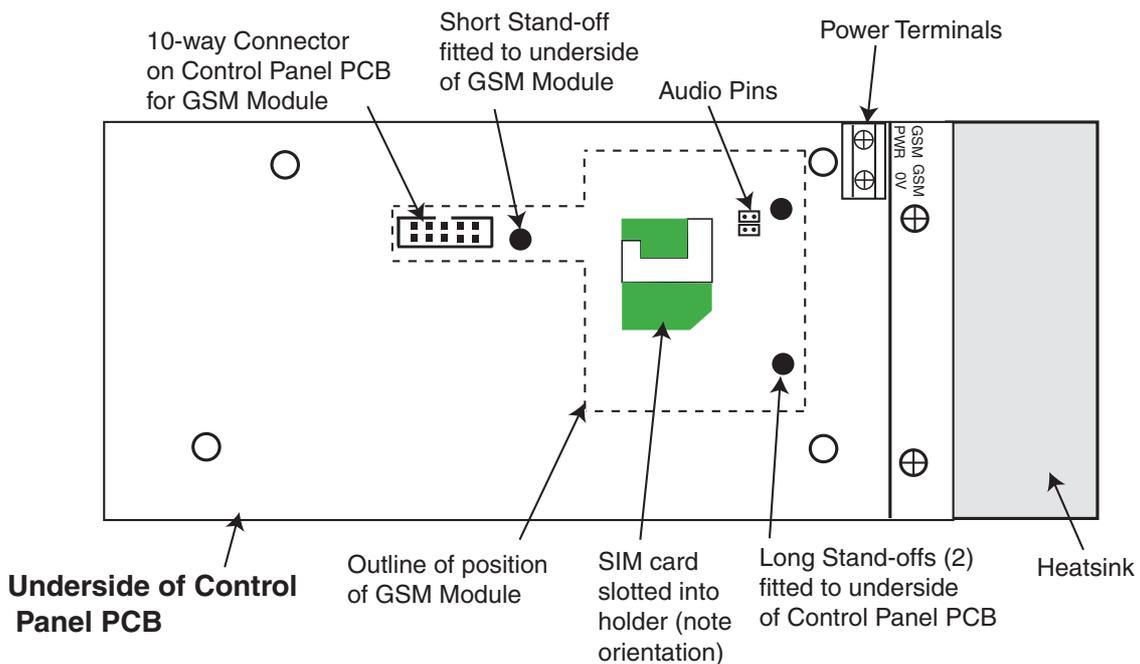


Figura 30. Posizione del modulo GSM sulla PCB della centrale

AVVERTENZA: non avvitare i cavi di alimentazione ai terminali AUX della PCB della centrale.

7. Avvitare i cavi di alimentazione ai due terminali GSM tenendo conto della polarità (il cavo rosso è GSM PWR, quello nero è GSM 0V).
8. Inserire un'apposita scheda SIM nel relativo supporto del modulo GSM (vedere la **Nota relativa alle schede SIM**).
9. Inserire nuovamente la PCB della centrale nell'involucro collegando all'antenna l'apposito cavo coassiale.
10. Tutte le operazioni di programmazione del modulo GSM vengono eseguite nel menu 56.5 relativo alla programmazione della centrale.

Nota relativa alle schede SIM: è possibile utilizzare qualsiasi scheda SIM GSM valida. Possono essere utilizzate sia le schede con contratto che quelle prepagate, sebbene le schede SIM con contratto siano più adatte per i sistemi con segnalazione di allarmi, in quanto non esiste alcuna possibilità che il credito termini quando è necessario notificare un allarme. Se per l'assistenza remota occorre utilizzare il modulo GSM, è necessario utilizzare una scheda SIM abilitata alla trasmissione di dati. La maggior parte dei fornitori di servizi può fornire questo servizio sulle SIM con contratto rilasciando un numero separato per la trasmissione di dati. Questo numero dovrebbe essere utilizzato per l'assistenza remota quando si contatta la centrale.

Tutte le operazioni di programmazione GSM vengono eseguite utilizzando il menu 56.5.

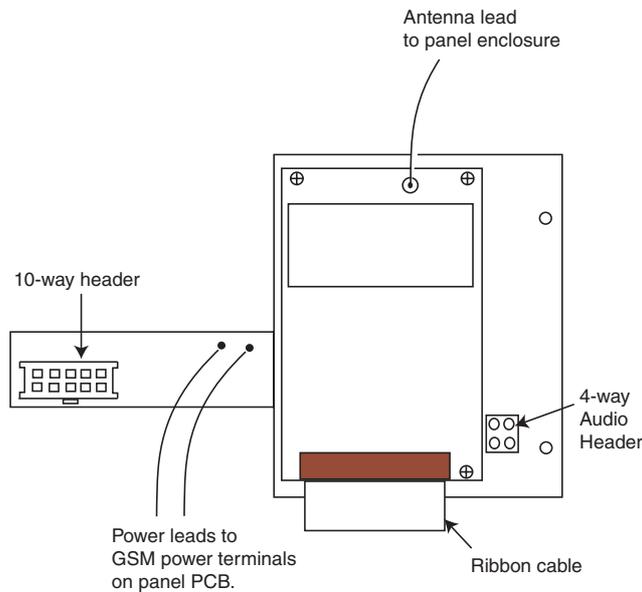


Figura 31. Modulo GSM - Parte superiore

Caratteristiche

La tabella seguente mostra le caratteristiche tecniche del modulo GSM:

GSM Fault Detection	Dedicated internal "GSM fault code" is triggered by lack of network
Service Temperature	0 deg to 40 deg C
Storage Temperature	-20 deg C to + 70 deg C
Dual Band	GSM 900 MHz and DCS 1800 MHz
Power	2 W (GSM)/ 1 W (DCS)
Antenna	Supplied
SIMcard	Micro

Tabella 14 - Dati tecnici del modulo GSM

Conformità

Il modulo GSM è idoneo all'utilizzo in impianti progettati in conformità alle norme EN50131-1 e PD6662:2004.

Grado di sicurezza - 2

Classe ambientale - II

Sistema di trasmissione degli allarmi - 2.

SEZIONE 6: INFORMAZIONI GENERALI SUL FUNZIONAMENTO

Utenti della serie Galaxy 2

Secondo la normativa EN50131 gli utenti sono suddivisi in due livelli di accesso principali.

Livello 2: utenti standard che usano il sistema

Livello 3: tecnici e utenti principali che possono modificare i codici PIN e le impostazioni del sistema.

NOTA: i tecnici possono modificare soltanto il proprio codice PIN.

NOTA: il livello 1 corrisponde al sistema nella modalità di standby, in cui nessun utente accede al sistema.

Utenti

Affinché un utente possa accedere, deve immettere in primo luogo un PIN valido. Dopo aver immesso il PIN, premendo il tasto conferma (Enter) l'utente verrà 'collegato'. A questo punto gli allarmi sono silenziati. Lo stato di inserimento del sistema (o di ciascun settore a cui è assegnato l'utente) viene visualizzato per cinque secondi. Premendo il tasto **ent** o i tasti di scorrimento durante questi cinque secondi viene terminata questa fase e sulla tastiera vengono visualizzati il primo evento o la prima opzione di menu.

Tecnici

L'accesso alla programmazione viene autorizzato da un utente nell'opzione di menu **48 = Level 3 Access**. Il tecnico dispone di cinque minuti per immettere il proprio codice. Una volta inserito il codice si verificano le quattro situazioni indicate di seguito.

- Tutti i tamper del sistema vengono isolati.
- Tutte le segnalazioni di errori vengono eliminate e le indicazioni sono silenziose.
- Il tecnico viene autorizzato ad accedere al menu Completo.
- Il logo passa ad indicare che è stata attivata la programmazione.

Per uscire dalla modalità di accesso alla programmazione e ripristinare tutti i tamper dal logo, il tecnico immette il proprio codice ma preme il tasto **esc** piuttosto che il tasto **ent**.

Quando si esce dalla programmazione, il tecnico ha 30 minuti di tempo per accedere nuovamente al menu. Trascorso questo tempo sarà necessaria l'autorizzazione dell'utente.

Funzionamento generale dei menu

La serie Galaxy 2 dispone di numerose opzioni di menu per l'utilizzo e la modifica delle funzionalità del sistema.

Per accedere a queste funzioni, un utente deve in primo luogo collegarsi digitando un codice PIN valido.

Per ulteriori informazioni vedere la **SEZIONE 2, GUIDA RAPIDA**.

10 = Setting	20 = Display	30 = Test	40 = Modify	50 = Engineer 1	60 = Engineer 2
11 = Omit Zones	21 = Zone status	31 = Walk Test	41 = Time/Date	51 = Parameters	61 = Diagnostics
12 = Timed Set	22 = View Log	32 = Output Test	42 = Users	52 = Zones	62 = Full Test
13 = Part Set	23 = System Version		44 = Mobile Nos.	53 = Outputs	63 = Options
14 = Night Set	24 = Print		47 = Remote Access	56 = Comms	
15 = Chime			48 = Level 3 Access	57 = System Print	

Tabella 15. Opzioni di menu

Per spostarsi all'interno del menu e immettere dati, i tasti vengono utilizzati come descritto di seguito:

0-9: immissione di dati numerici.

ent: accetta la visualizzazione corrente o immette l'opzione selezionata.

esc: esce dall'opzione selezionata.

A> B<: consentono di effettuare lo scorrimento in avanti e indietro nel menu o nell'opzione selezionata. Molte delle opzioni di menu sopraindicate presenteranno uno o più sottomenu. Se per due minuti non viene premuto alcun tasto, l'utente sarà costretto a uscire dalla struttura del menu. Questa restrizione non si applica al tecnico.

Inserimento totale

Prima di inserire il sistema, effettuare le seguenti operazioni.

- Assicurarsi che tutte le porte e le finestre siano sicure.
- Assicurarsi che i rilevatori di movimento non siano ostruiti.

Immettere il **codice utente** e premere **A**.

Se sono attivati i settori e l'utente ha la possibilità di sceglierli viene visualizzato lo stato dei settori. Sotto ogni settore è riportata una lettera che ne indica lo stato.

R = Pronto

I (fissa) = Inserito

I (lampeggiante) = Selezionato per l'inserimento

D = Disinserito.

INSER.	1 2 3
SETTORI	I I R

Premendo il numero del settore sarà possibile modificarne lo stato. L'indicazione dello stato corrente è fissa, mentre quella del nuovo stato è lampeggiante.

Dopo aver selezionato i settori necessari, premere il tasto **ent** per iniziare la procedura di inserimento.

Se i settori non sono attivati e l'utente non è abilitato alla scelta dei settori, l'immissione del codice utente seguito dal tasto **A** avvia immediatamente la procedura di inserimento.

INS.	TOTALE	030
■■■■■■■■■	□□□□□□□	

La tastiera visualizza il conto alla rovescia del tempo di uscita. Al termine del tempo di uscita o della procedura di inserimento tramite una chiusura di zona **FINALE** o **PULS.INS.**, viene visualizzato **SIR. E/U**. I cicalini della tastiera vengono silenziati per quattro secondi e quindi emettono due toni lunghi per confermare l'avvenuto inserimento del sistema. Sulla tastiera a cui si è collegato l'utente viene visualizzato il messaggio **SYSTEM IS NOW SET** per cinque secondi. Su tutte le altre tastiere rimane il logo.

Inserimento parziale

Immettere il **codice utente** e premere **B**.

INS.	PARZ.	030
■■■■■■■■■	□□□□□□□	

Premere **1 = Ins. Parz.**

Questa procedura è identica alla procedura di **Inserimento totale**, con la differenza che sul display della tastiera viene visualizzato il messaggio **INS. PARZ.** relativo al sistema. Vengono incluse solo le zone con l'attributo **Parziale** attivato (fare riferimento all'opzione **52.1.2 = ZONE. Tipo. Ins. Parz.**).

Inserimento notturno

Immettere il **codice utente** e premere **B**.

Premere **2 = Night Set**



Questa procedura è identica alla procedura di **Inserimento totale**, con la differenza che sul display della tastiera viene visualizzato il messaggio **Night Set** relativo al sistema. Vengono incluse solo le zone con l'attributo **Night** attivato (fare riferimento all'opzione **52.1.3 = ZONE.Tipo.Night Set**). Di default, l'ora di uscita sarà silenziosa.

Annullamento dell'inserimento

È possibile annullare le routine di inserimento **totale**, **parziale** e **notturno** prima dell'inserimento del sistema premendo il tasto **esc** sulla tastiera utilizzata per l'avvio della routine di inserimento. Per annullare l'inserimento su un'altra tastiera, digitare un codice utente e premere **A>** o **ent**.

Disinserimento del sistema

Per disinserire il sistema l'utente può scegliere una delle procedure seguenti.

1. Digitare il proprio codice e premere **ent**.
2. Posizionare un badge di prossimità valido davanti a un lettore di prossimità.
3. Premere il tasto **OFF** su un key fob RF valido.

Una volta eseguito il disinserimento, vengono emessi due segnali acustici. Se non ci sono allarmi, il display visualizza per cinque secondi il messaggio **SISTEMA SPENTO**.

Se il sistema ha rilevato degli allarmi, l'immissione di un codice per il disinserimento collega l'utente per consentirgli di prendere visione degli allarmi.

Annullamento degli allarmi

In seguito a ogni attivazione dell'allarme, è necessario annullare l'allarme ed eseguire il reset del sistema. L'allarme viene annullato immettendo un codice utente valido (livello 2 e superiori) assegnato al settore che ha originato l'allarme o facendo passare una scheda di prossimità valida in un lettore o in un KeyProx. Le suonerie dell'allarme e le uscite Sirena e Strobo vengono silenziate e sulla tastiera vengono visualizzate informazioni sulle zone che sono state attivate durante l'allarme.

Se il codice utente immesso non è di livello sufficiente per il reset di Galaxy, sulla tastiera verrà visualizzato il messaggio **AVVISARE MANAGER RESET RICHIESTO** o **AVVISARE TECNICO RESET RICHIESTO** a seconda del tipo di allarme e del livello di reset richiesto.

Indicazione di allarme

Nello stato di disinserimento, i tamper e gli errori determinano una situazione di allarme. A livello di accesso 1 (nessun utente collegato) nello stato di disinserimento, non è possibile fornire alcuna informazione salvo un'indicazione generica di allarme. L'allarme può essere sonoro (accompagnato da un segnale acustico di 0,5 secondi ogni 30 secondi) e/o può essere visualizzato come illustrato di seguito finché non si collega un utente.

Attenzione!!
Immetti codice

L'indicazione degli elementi sonori e/o visivi degli allarmi dipende dall'**opzione 51, parametro 23 = Indicazioni**.

Se si verifica una condizione di errore, tamper o allarme mentre un utente è collegato, l'utente viene riportato al logo e viene fornita l'indicazione di allarme appropriata.

Ripristino degli allarmi

Gli allarmi, i guasti e i tamper verranno ripristinati a patto che:

1. la causa sia stata eliminata
2. sia stato immesso un codice PIN utente autorizzato o un anticodice
3. le condizioni siano state visualizzate sul display della tastiera in seguito ai passaggi 1 e 2 sopraindicati.

Se un utente non è in grado di ripristinare tutte le condizioni, viene visualizzato un logo temporaneo che indica che il ripristino del sistema richiede un manager o un tecnico. Tutto questo dura 30 secondi prima della visualizzazione del logo standard.

```
Avvisare tecnico
Reset richiesto
```

```
Avvisare Manager
Reset richiesto
```

Se i sistemi sono stati impostati per il reset Technistore, è necessario immettere un anticodice Technistore per completare il processo di ripristino. Se è necessario un reset Technistore, i logo di reset mostrati in precedenza verranno sostituiti dalle indicazioni seguenti:

```
Call ARC
Quote XXXXX
```

in cui XXXXX è il codice generato dall'algoritmo Technistore interno. Durante questa visualizzazione, il sistema accetta i codici PIN utente e l'anticodice valido. Immettendo l'anticodice si annulla il Technistore e si ha la possibilità di visualizzare gli allarmi. Se visualizzati, il sistema ripristina tutti gli allarmi, i tamper e gli errori non risolti, purché siano state eliminate le condizioni che li hanno determinati. La visualizzazione ritorna al logo livello 1 dell'accesso standard.

Esclusione di errori e tamper

Quando l'utente effettua l'accesso, sul display vengono visualizzati i guasti e i tamper non ripristinati. Se non è possibile cancellare e ripristinare la condizione, l'inserimento del sistema è attivato da una funzione che consente di escludere la condizione.

Quando un utente tenta di inserire il sistema, vengono visualizzate sul sistema le diverse condizioni per l'utente. Se l'utente dispone dell'autorizzazione per escludere la condizione, essa verrà visualizzata sul display nel modo seguente:

```
Manc.Rete
ENT = Continua>
```

Se l'utente non può escludere la condizione, il messaggio **ENT = Continua** non verrà visualizzato.

L'utente può escludere ogni condizione autorizzata premendo il tasto ent mentre la condizione è visualizzata sulla tastiera. Ogni condizione viene visualizzata singolarmente e quindi esclusa.

Se si preme ent, la condizione viene esclusa solo per un periodo di inserimento. Se si preme escape, viene visualizzato di nuovo il logo precedente. Quando si inserisce il sistema con una condizione esclusa di guasto o di tamper, il display indica la funzione esclusa anziché la modalità di inserimento e visualizza il messaggio specificato nella funzione del menu di esclusione. La condizione di esclusione viene registrata e rimarrà valida solo per un periodo di inserimento. Quando tutti i settori interessati dalla condizione di esclusione vengono disinseriti, lo stato di esclusione viene annullato. Al momento del disinserimento viene registrato un ripristino dell'esclusione.

Se, durante un tentativo di inserimento, alcune condizioni non sono state ripristinate e non possono essere escluse, il sistema non verrà inserito. Se l'utente preme esc oppure trascorrono due minuti senza premere alcun tasto, il display visualizza il logo **Reset richiesto**, come illustrato in precedenza, e quindi ritorna al logo principale.

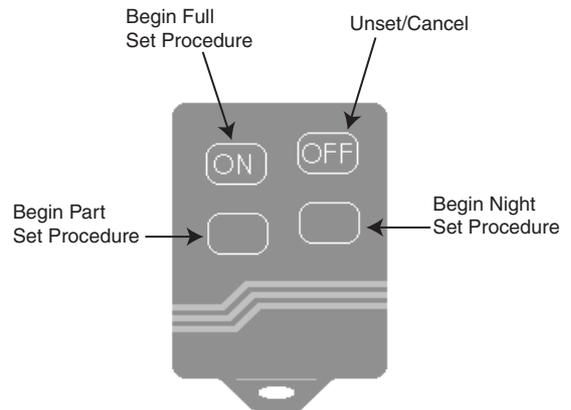
Inserimento e disinserimento con i key fob

Le informazioni seguenti sono valide nel caso in cui un ricevitore radio sia collegato al sistema.

Per l'inserimento totale del sistema (key fob 5804)

Premere il tasto ON sul key fob. Verrà avviato l'inserimento totale con la stessa procedura indicata per la tastiera.

NOTA: per annullare l'inserimento durante il tempo di uscita, premere il tasto OFF.



Key fob 5804

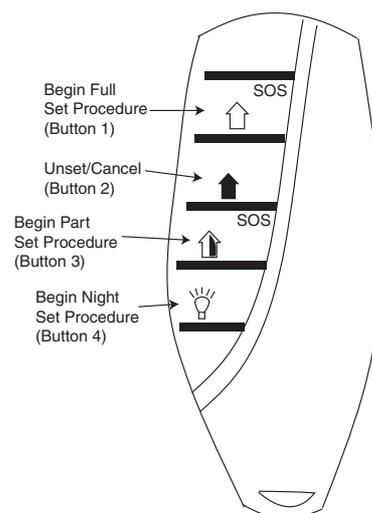
Per il disinserimento del sistema

Premere il tasto OFF sul key fob. Il sistema viene disinserito e vengono emessi due segnali acustici.

Per l'inserimento totale del sistema (key fob KTC805)

Premere il tasto 1 sul key fob. Verrà avviato l'inserimento totale con la stessa procedura indicata per la tastiera.

NOTA: per annullare l'inserimento durante il tempo di uscita, premere il tasto 2.



Key fob KTC805

Per il disinserimento del sistema

Premere il tasto 2 sul key fob. Il sistema viene disinserito e vengono emessi due segnali acustici.

Inserimento e disinserimento con badge o schede

Le informazioni seguenti sono valide per un sistema dotato di un KeyProx.

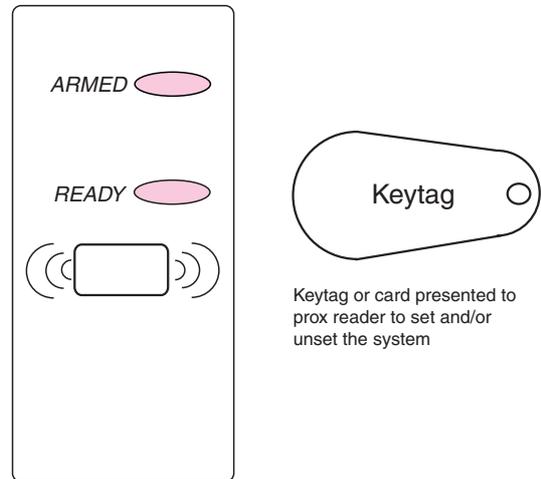
Per l'inserimento totale del sistema (KeyProx 6160)

Tenere il badge o la scheda davanti al simbolo di prossimità per tre secondi. Verrà avviato l'inserimento totale.

NOTA: per annullare l'inserimento durante il tempo di uscita tenere il badge per qualche istante davanti al simbolo di prossimità.

Per il disinserimento del sistema (KeyProx 6160)

Tenere il badge per qualche istante davanti al simbolo di prossimità. Il sistema viene disinserito e vengono emessi due segnali acustici.



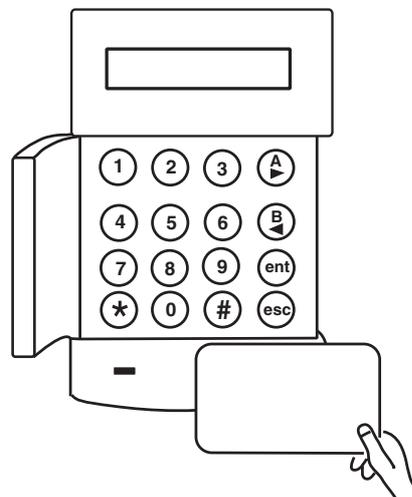
Per l'inserimento totale del sistema (KeyProx Mk 7)

Tenere il badge o la scheda davanti al simbolo di prossimità per tre secondi. Verrà avviato l'inserimento totale con la stessa procedura indicata per la tastiera.

NOTA: per annullare l'inserimento durante il tempo di uscita tenere il badge per qualche istante davanti al simbolo di prossimità.

Per il disinserimento del sistema (KeyProx Mk 7)

Tenere il badge per qualche istante davanti al simbolo di prossimità. Il sistema viene disinserito e vengono emessi due segnali acustici.



Programmazione del testo

Determinate funzioni della serie Galaxy 2 possono essere impostate con descrizioni di testo o nomi. Se uno di questi viene modificato, la tastiera mostrerà prima il nome attualmente programmato. Per spostare il cursore a destra e a sinistra del nome è possibile utilizzare i tasti **A** e **B**. Premendo il tasto * verrà eliminato il carattere a sinistra del cursore e questo verrà spostato di una posizione a sinistra (cancellazione a sinistra). Premendo il tasto # verrà eliminato il carattere in corrispondenza del cursore (cancellazione a destra).

Premendo uno dei tasti numerici si passerà alla modalità di immissione dei caratteri e si potrà immettere un nuovo carattere in corrispondenza del cursore. Se c'è spazio a destra del nome, verrà inserito un nuovo carattere. Se non c'è più spazio, i nuovi caratteri sovrascriveranno quelli esistenti.

Esiste un elenco di caratteri associati a ogni tasto numerico, come illustrato nella tabella seguente. Se si preme lo stesso tasto più volte, si scorrerà l'elenco finché non viene visualizzato il carattere corretto. Quindi, ad esempio, per inserire la lettera R si dovrebbe premere tre volte il tasto 7. Il comportamento del tasto **B** cambia mentre la modalità di inserimento del carattere è attiva. Invece di spostare il cursore a sinistra, visualizza il carattere precedente nell'elenco. Se un tasto numerico viene premuto troppo spesso per errore, è possibile utilizzare questa funzionalità per evitare di dover cercare il carattere corretto nell'elenco.

La modalità di immissione dei caratteri può terminare in vari modi:

- Se non si preme nessun tasto per due secondi, l'immissione del testo terminerà automaticamente e il cursore si sposterà nella posizione successiva.
- È possibile premere un tasto numerico diverso. Questa operazione terminerà l'immissione del primo carattere e comincerà l'immissione del carattere nella posizione successiva.
- È possibile premere il tasto **A** per evitare di attendere per due secondi il termine dell'immissione del carattere corrente se si deve utilizzare lo stesso tasto numerico per il carattere successivo.

Una volta terminata la modifica, premere il tasto ent per salvare il nuovo nome. Se si preme il tasto esc si annullerà la modifica senza salvare le modifiche apportate al nome.

Key	Output
1	& - 1 @ ' / () full stop, comma, # * +
2	A, B, C, Ä, Å, Æ 2, a, b, cä, å, æ
3	D, E, F, 3, d, e, f
4	G, H, I, 4, g, h, i
5	J, K, L, 5, j, k, l
6	M, N, O, 6, m, n, o
7	P, Q, R, S, 7, p, q, r, s
8	T, U, V, 8, t, u, v
9	W, X, Y, Z, 9, w, x, y, z
0	<space> or 0
ent	Save string entry and exit
esc	Cancel the edit without saving changes
*	Delete character to left of cursor
#	Delete character at the cursor

Tabella 16. Caratteri del testo della zona

Altre funzioni

Tamper dei codici

Se si attiva questa funzione (fare riferimento all'**opzione 51, parametro 14 = Blocco**), nel caso in cui vengano inseriti 10 codici errati consecutivamente la tastiera viene bloccata. Il blocco dura due minuti. Dopo altre 10 immissioni di codici errati, viene registrato un tamper e viene emesso un segnale. La tastiera è bloccata per altri due minuti.

NOTA: i key fob RF continuano a funzionare.

Al contrario se viene utilizzato un badge non valido con un KeyProx oppure viene attivato un key fob RF non valido per un numero simile di tentativi, i dispositivi di prossimità e ricezione vengono bloccati, mentre le tastiere continuano a funzionare.

Se da una tastiera vengono immessi cinque codici errati, seguiti da cinque codici errati su un KeyProx, entrambi i dispositivi vengono bloccati per due minuti.

Dopo altre 10 immissioni di codici errati, viene registrata una condizione di tamper e viene emesso un segnale. Entrambi i dispositivi saranno bloccati per due minuti.

Tasti di scelta rapida

Sulle tastiere sono disponibili tre funzioni attivabili con i tasti di scelta rapida, premendo una combinazione di due tasti. Queste funzioni simulano i tipi di zona Panico, Incendio e Assistenza.

Sulle tastiere RS485 viene utilizzata la combinazione seguente:

Incendio: * & 8

Panico: * & 2

Assistenza: * & 5

Sulle tastiere ECP viene utilizzata la combinazione seguente:

Incendio: 3 & #

Panico: * & #

Assistenza: 1 & *

SEZIONE 7: OPZIONI DI MENU

Menu 10 - Opzioni di inserimento

Opzione 11 - Esclus. Zone

Questa opzione consente di rimuovere (escludere) temporaneamente le zone dal sistema. Le zone escluse non generano una condizione di allarme. Lo stato di esclusione della zona può essere attivato e disattivato con il tasto #.

Le zone escluse vengono ripristinate automaticamente quando si disinserisce il sistema o manualmente quando viene disattivata l'opzione di esclusione della zona.

Opzione 12 - Ins. Totale

Quando si accede a questa opzione viene avviato un inserimento totale temporizzato.

Opzione 13 - Ins. Parziale

Quando si accede a questa opzione viene avviato un inserimento parziale temporizzato.

Opzione 14 - Night Set

Quando si accede a questa opzione viene avviato un inserimento notturno temporizzato.

Opzione 15 - Gong

Questa opzione consente all'utente di attivare e disattivare la funzione di gong. Qualsiasi zona in cui sia attivata tale funzione utilizza temporaneamente le **Sirene E/U** quando viene aperta; vengono emessi due toni brevi.

1 = Gong

Questa opzione attiva o disattiva la funzione di gong.

2 = Chime Zones

Selezionando questa opzione, un utente con il livello di accesso appropriato può scorrere tutte le zone accessibili e attivare o disattivare lo stato del gong premendo il tasto #.

Menu 20 - Opzioni di visualizzazione

Opzione 21 - Stato Zone

Questa opzione mostra lo stato delle singole zone del sistema. I tasti di scorrimento consentono di scorrere l'elenco delle zone. Per ogni zona viene visualizzato il tipo e lo stato aperto/chiuso/tamper. Se si preme il tasto #, viene visualizzata la lettura della resistenza per quella zona, se è cablata, oppure l'ultima intensità del segnale registrata se si tratta di RF (solo dal portale RF sulla linea RS485). Sono presenti due letture, una da ogni ricevitore, ad esempio 10/10.

NOTA: i rilevatori della serie 5800 non mostrano l'intensità del segnale.

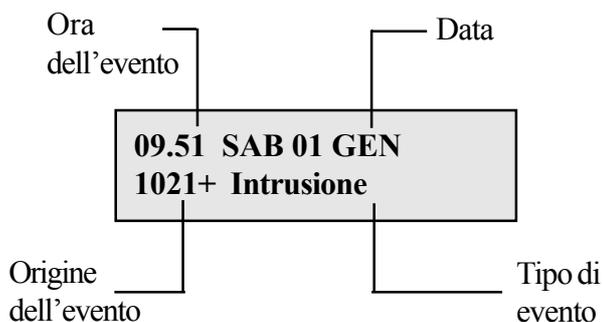
Opzione 22 - Visual. Eventi

La memoria può contenere fino a 384 eventi e registra tutti gli eventi obbligatori e facoltativi in base alle norme EN50131-1.

Se è attivata la modalità settori (fare riferimento all'opzione **63 = SETTORI/MAX**), gli utenti possono scegliere il settore in **Visual. Eventi**. Vengono visualizzati i settori disponibili per la selezione. Premere il numero dei settori da visualizzare: la lettera **N** sotto il settore selezionato diventa una **S** intermittente. Premere * per attivare tutti i settori contemporaneamente. Dopo aver selezionato tutti i settori richiesti, premere il tasto **ent** per accedere al registro; vengono visualizzati solo gli eventi dei settori selezionati.

L'evento più recente viene visualizzato per primo. L'utente può scorrere gli eventi premendo i tasti di scorrimento. Se si tengono premuti i tasti di scorrimento, si scorre il registro di un giorno per volta. Viene visualizzata la data e gli scorrimenti avvengono a intervalli di un secondo.

La visualizzazione tipica di ogni evento è la seguente:



09.51 SAB 01 GEN
INGRESSO

09.04 SAB 01 GEN
Ins. Totale utn 04

Visualizzazione standard

09.04.06 2005
Ins. Totale G12—

Ulteriori informazioni con il tasto #

NOTA: durante ogni periodo di inserimento, se un evento particolare si ripete costantemente, vengono registrate solo le prime tre ricorrenze. Il contatore viene resettato quando la centrale viene riarmata o è disinserita.

Opzione 23 - Versione

Questa opzione mostra il tipo di centrale e la versione del software.

Opzione 24 - Stampa

NOTA: è necessario collegare una stampante seriale alla testata programmi presente sulla PCB della serie Galaxy 2.

Questa opzione consente all'utente di stampare il registro degli eventi.

NOTA: la programmazione del sistema può essere stampata soltanto da un tecnico tramite l'opzione di menu 57.

Un codice principale può stampare anche gli utenti. Esistono quattro sottomenu:

1 = Codici

Solo i codici principali e i tecnici possono stampare le informazioni contenute in questa opzione. Le informazioni stampate sono costituite da: numero e nome utente, livello e settore assegnati.

2 = Zone

Questa opzione secondaria consente di stampare le informazioni relative a tutte le zone del sistema.

3 = Eventi

Questa opzione consente di stampare tutti gli eventi del registro.

4 = Tutto

Questa opzione consente di stampare tutte le informazioni delle opzioni 1, 2 e 3.

Se si preme **ent** per ognuna delle opzioni selezionate verrà avviata la stampa delle informazioni richieste. Se si preme **esc** durante la visualizzazione verrà annullata la funzione di stampa.

Menu 30 - Opzioni di test

Opzione 31 - Walk Test

L'opzione 31 consente di selezionare diverse zone o una singola zona da sottoporre a walk test.

NOTA: le zone programmate con le seguenti funzioni rimangono attive durante il walk test
24 ore, Panico, PA Silenz. Incendio, Tamper, Batt Fail, Manc. rete, Assistenza, Gua. Siren.

L'opzione di menu 31 ha due impostazioni:

1 = Tutte le zone

Questa opzione avvia un walk test che include tutte le zone per le quali è attivato l'attributo di esclusione (fare riferimento all'opzione **52 = PROGR. ZONE**). Il walk test inizia immediatamente dopo la selezione dell'opzione. Se quando si seleziona Tutte le zone, queste sono di tipo non escludibile, viene visualizzato il messaggio **NESSUNA INFORM.**. Le zone non escludibili non vengono incluse in questo test e rimangono attive per tutto il test.

2 = Zone selezione

Questa opzione di test consente all'utente di selezionare qualsiasi zona, indipendentemente dal tipo di funzione, per il walk test. È possibile aggiungere all'elenco il numero di zone necessarie prima dell'inizio del test. Premere il tasto * per includere tutti i settori nel walk test. Quando si accede all'opzione vengono visualizzati i dettagli relativi alla prima zona. Le zone richieste per il test possono essere selezionate utilizzando i tasti **A** o **B** o immettendo il numero della zona. Se si preme il tasto #, viene attivato o disattivato lo stato del test di ogni zona nel walk test: lo stato del test della zona passa a **TEST** se la zona è inclusa nel test e a # = **TEST** se non è inclusa. Una volta selezionate tutte le zone desiderate, premere il tasto **ent** per avviare il walk test.

Dopo aver iniziato il walk test, l'apertura di una zona attiva le uscite programmate come **Sir. E/U**. Se viene aperta una singola zona, sulla tastiera vengono visualizzati l'indirizzo e la funzione della zona. Se vengono aperte più zone, sulla tastiera viene indicato il numero di zone aperte che possono essere visualizzate premendo i tasti **A** e **B**.

Durante l'attivazione del walk test rimane visualizzato il messaggio **WALK TEST ATTIVO/ESC = annulla**. Per visualizzare le zone nelle quali è già stato eseguito il walk test, premere il tasto #. Per tornare al walk test, premere di nuovo il tasto #.

NOTA: anche le zone RF registreranno l'intensità del segnale in modalità guadagno ridotto.

Fine del walk test

Per interrompere il walk test, premere il tasto **esc**. Il test verrà comunque terminato automaticamente se per 20 minuti non viene attivata nessuna zona.

I risultati del test possono essere visualizzati accedendo al registro eventi (vedere l'opzione **22 = VISUAL.EVENTI**).

Opzione 32 - Output Test

L'opzione di menu 32 consente di scorrere ogni tipo di funzione di uscita e di attivarla/disattivarla premendo il tasto **ent**. Se un utente ha attivato il test dell'uscita, può attivare soltanto le sirene e lo strobo. Non è possibile selezionare altri tipi di uscita. Per una descrizione completa di ogni funzione delle uscite, fare riferimento all'opzione **53 = Uscite**.

Menu 40 - Opzioni di modifica

Opzione 41 - Ora/Data

Questa opzione dispone di due opzioni secondarie:

A = Ora

Selezionando questa opzione è possibile immettere una nuova ora. L'ora deve essere un numero di quattro cifre valido nel formato a 24 ore (HH.MM). Quando si imposta l'ora premendo l'ultima cifra i secondi verranno impostati su 00.

B = Data

Selezionando questa opzione è possibile immettere una nuova data. La data deve essere un numero di sei cifre valido nel formato giorno/mese/anno (GG/MM/AA).

Opzione 42 - Utenti

Questa opzione dispone di un'opzione secondaria:

1 = Utenti

L'opzione 1 consente di scorrere tutti gli utenti del sistema. Premendo il tasto **ent** in qualsiasi punto si accederà a un elenco di opzioni secondarie per un utente. Il codice tecnico non può accedere alle opzioni per i codici utente. Allo stesso modo, i codici utente non possono accedere alle opzioni per il codice tecnico.

1 = PIN	4-6 digits	
2 = Type	Template 0-3	
3 = Groups	On/Off for each group	* Modifier gives the user group choice
4 = Name	6 characters	Entered in SMS text format
5 = RF Fob	Self learn	
6 = Prox Tag	Self learn	
7 = Duress	0 = Off, 1 = On	

Tabella 17. Attributi degli utenti

1 = Pin

Il PIN consente l'identificazione dell'utente nella centrale della serie Galaxy 2 autorizzandone le operazioni sul sistema. Questa opzione consente di assegnare un PIN all'utente o di modificarne uno esistente. Il PIN deve essere un numero di quattro, cinque o sei cifre univoco nel sistema. Se viene assegnato un PIN duplicato, viene visualizzato il messaggio DATO DUPLICATO e il PIN non viene assegnato all'utente. Le cifre vengono visualizzate nella riga inferiore del display non appena vengono digitate. Premendo il tasto *, viene cancellata l'ultima cifra visualizzata. Una volta assegnato il PIN corretto, premere il tasto **ent** per confermare la programmazione.

Se al codice PIN tecnico è stato assegnato un #, il tecnico può accedere inserendo due volte il proprio codice PIN, senza richiedere l'autorizzazione dell'utente mediante il menu 48. La prima immissione del codice PIN genererà un allarme tamper sulla tastiera.

2 = Tipo

Questo attributo indica il tipo di utente e il relativo livello di accesso. Sono disponibili quattro opzioni secondarie:

- 0 = Servizio (L2)**
- 1 = Utenti (L2)**
- 2 = Manager (L2)**
- 3 = Principale (L3)**

Tipi di utente

A ogni utente nel sistema viene assegnato un tipo. Il tipo definisce le funzioni a cui può accedere l'utente.

Ogni utente dispone dei seguenti attributi selezionabili:

Attribute	Option	Assigned Attributes				
		Cleaner (L2)	User (L2)	Manager (L2)	Master (L3)	Installer
Restore Alarms	Yes/No	No	Yes	Yes	Yes	Yes
Restore Faults	Yes/No	No	No	Yes	Yes	Yes
Restore Tamper	Yes/No	No	No	No	Yes	Yes
Set Access	Yes/No	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes
Unset Access	Yes/No	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes*
Enable Level 3	Yes/No	No	Yes	Yes	Yes	Yes
Change own Code	Yes/No	No	Yes	Yes	Yes	Yes
Change other Codes	Yes/No	No	No	No	Yes	No
Change SMS numbers	Yes/No	No	No	No	Yes	Yes
Chime Access	0, 1, 2*	0	1	2	2	2
Omit Zones	Yes/No	No	Yes	Yes	Yes	Yes
Override Prevent Set	Yes/No	No	No	Yes	Yes	Yes
Time & Date	Yes/No	No	No	Yes	Yes	Yes

Tabella 18. Tipi di utente

- * 0 = Nessun accesso
- 1 = Accesso soltanto al sottomenu 1
- 2 = Accesso al sottomenu 1 & 2

Si* Solo se inserito dal tecnico

Il tecnico ha sempre accesso a tutte le opzioni di menu ma nel menu dei codici può soltanto modificare il codice PIN relativo a se stesso.

3 = Settori

Questo attributo determina i settori del sistema a cui l'utente ha accesso e su cui può operare ed è disponibile soltanto se è attivata la relativa opzione. Fare riferimento all'opzione 63.1.

L'accesso a un settore comune non è necessario in quanto questo viene armato e disarmato automaticamente.

È possibile assegnare un modificatore ai settori. Se viene selezionato e visualizzato l'asterisco (*), l'utente al momento dell'inserimento e del disinserimento, potrà scegliere quali dei settori assegnati saranno interessati dalla modifica.

4 = Nome

Questo attributo consente di inserire un nome utente di sei caratteri in formato di testo SMS.

5 = RF Fob

Questo parametro consente l'assegnazione degli utenti ai key fob RF. Vedere **Aggiunta di key fob**.

6 = Badge di prossimità

Questo parametro consente di assegnare gli utenti a badge/schede di prossimità. Vedere **Aggiunta di badge o schede**.

7 = Minaccia

Questo parametro consente di assegnare il codice utente corrente a un codice di minaccia. Non esiste alcun limite al numero di codici che possono essere assegnati come codici di minaccia

Aggiunta di key fob (ECP)

1. Accedere al menu **42.1 = Utenti.Utenti**.
2. Selezionare un utente.
3. Selezionare l'opzione **5 = RF Fobs**.
4. Premere * (AUTO) per il riconoscimento automatico del key fob da parte del sistema.
5. Viene visualizzato il messaggio **awaiting fob**.
6. Premere contemporaneamente i quattro tasti del key fob (a questo punto è possibile che il ricevitore emetta tre segnali acustici).
7. Premere e rilasciare ogni tasto del key fob quando viene richiesto.
8. Il key fob a questo punto viene riconosciuto dal sistema.

Aggiunta di key fob (RS485)

1. Accedere al menu **42.1 = Utenti.Utenti**.
2. Selezionare un utente.
3. Selezionare l'opzione **5 = RF Fobs**.
4. Premere * (AUTO) per il riconoscimento automatico del key fob da parte del sistema.
5. Viene visualizzato il messaggio **awaiting fob**.
6. Premere un tasto sul key fob.
7. Il key fob a questo punto viene riconosciuto dal sistema.

Rimozione di key fob

1. Accedere al menu **42.1 = Utenti.Utenti**.
2. Selezionare un utente.
3. Selezionare l'opzione **5 = RF Fobs**.
4. Per eliminare un key fob per un utente premere il tasto **<B** per ogni cifra sul key fob.

Aggiunta di badge o schede - Solo KeyProx 485 Mk7

1. Accedere al menu **42.1 = Utenti.Utenti**.
2. Selezionare un utente.
3. Selezionare l'opzione **6 = Prox Tags**.
4. Premere **A & 1** insieme al badge/alla scheda per il riconoscimento automatico da parte del sistema.

NOTA: quando si premono i tasti A e 1, accertarsi che il badge o la scheda siano distanti dal simbolo di prossimità; in caso contrario la lettura del numero potrebbe non risultare corretta.

5. Tenere la scheda/il badge davanti al simbolo di prossimità per aggiungerla/o.
6. Il numero dovrebbe essere visualizzato.
7. Attendere un doppio segnale acustico e rimuovere il badge/la scheda.
8. Premere il tasto conferma (Enter) per salvare e uscire.

NOTA: se in qualsiasi momento vengono emessi tre segnali acustici, la procedura di riconoscimento è fallita.

Aggiunta di badge o schede - Solo KeyProx 6160

1. Accedere al menu **42.1 = Utenti.Utenti**.
2. Selezionare un utente.
3. Selezionare l'opzione **5 = RF Fobs**.
4. Premere * (AUTO) per il riconoscimento automatico del badge/della scheda da parte del sistema.
5. Viene visualizzato il messaggio **awaiting fob**.
6. Tenere la scheda/il badge davanti al LED per aggiungerla/o.
7. Ignorare la richiesta di premere un tasto (riguarda i key fob RF).
8. Il badge/la scheda sono stati aggiunti.

NOTA: se in qualsiasi momento vengono emessi tre segnali acustici, la procedura di riconoscimento è fallita.

Rimozione di badge o schede - Solo KeyProx 485 Mk7

1. Accedere al menu **42.1 = Utenti.Utenti**.
2. Selezionare un utente.
3. Selezionare l'opzione **6 = Prox Tags**.
4. Viene visualizzato il numero di serie.
5. Premere il tasto **B** fino a quando tutte le cifre non vengono eliminate dalla schermata.
6. Premere il tasto conferma (**Enter**) per salvare e uscire.

Rimozione di badge o schede - Solo badge 6160 ECP

1. Accedere al menu **42.1 = Utenti.Utenti**.
2. Selezionare un utente.
3. Selezionare l'opzione **5 = RF Fobs**.
4. Viene visualizzato il numero di serie.
5. Premere il tasto **B** fino a quando tutte le cifre non vengono eliminate dalla schermata.
6. Premere il tasto conferma (**Enter**) per salvare e uscire.

Opzione 44 - Cellulare N.

La serie Galaxy 2 può inviare messaggi SMS agli utenti su tre diversi numeri telefonici per segnalare loro gli eventi di sistema.

Questa opzione consente agli utenti di impostare o modificare i numeri dei cellulari e i tipi di messaggi inviati. Esistono tre opzioni secondarie, una per ciascun numero di telefono:

1 = Call 1

2 = Call 2

3 = Call 3

Ognuna di queste opzioni presenta un ulteriore sottomenu come indicato di seguito:

1 = *Cellulare N.*

Il numero del cellulare può essere costituito da un massimo di 20 cifre.

2 = *Tipo di messaggio*

Questo menu consente di selezionare i tipi di eventi che vengono inviati via SMS. Sono disponibili le quattro opzioni seguenti:

- 1 = Eventi di allarme
- 2 = Eventi di allarme e inserimento
- 3 = Allarmi ed errori
- 4 = Tutti gli eventi

Queste selezioni possono essere diverse per ogni cellulare.

Opzione 47 - Accesso remoto

1 = Serviz.

Questa opzione consente a un utente di iniziare una chiamata verso un centro di assistenza remota o di autorizzare una chiamata in arrivo proveniente dal centro stesso. Durante l'accesso al menu, l'utente può selezionare il dispositivo di comunicazione da utilizzare.

1 = Telecoms

5 = GSM (solo 2-44+)

In fase di selezione del dispositivo, l'utente può selezionare la modalità di comunicazione da utilizzare.

0 = Diretto

Questa opzione attiva un intervallo di cinque minuti in cui la centrale una chiamata in arrivo per il software di assistenza remota.

1 = Start Call Out

Questa opzione avvia immediatamente una chiamata in uscita al numero preprogrammato nel menu 56.1.12 o 56.5.12.

4 = Automatico (solo accesso tecnico)

Questa opzione consente una chiamata di assistenza remota avviata automaticamente al centro di assistenza remota.

1 = Modo

Questa opzione seleziona la modalità delle connessioni automatiche di assistenza remota.

0 = Off

In questa modalità la centrale **non** avvierà automaticamente una chiamata di assistenza remota. Si tratta dell'impostazione di default.

1 = PSTN

In questa modalità la centrale avvia automaticamente una chiamata di assistenza remota mediante il modem onboard al numero di telefono programmato nel menu 561.12 nella data e all'ora programmata nel menu 56.7.11.

2 = GSM

In questa modalità la centrale avvia automaticamente una chiamata di assistenza remota mediante il modulo GSM al numero di telefono programmato nel menu 561.12 nella data e all'ora programmata nel menu 56.7.11.

Opzione 48 - Level 3 Access

Questa opzione è un comando che consente a un utente standard di autorizzare l'accesso per un tecnico/utente principale. Tale opzione è sempre necessaria per il codice tecnico, ma è necessaria anche per autorizzare l'accesso per un codice principale, se il sistema è stato impostato in questo modo mediante il parametro 16. Verrà concessa un'autorizzazione della durata di cinque minuti. In questo tempo è necessario immettere il codice tecnico. Sono disponibili due opzioni secondarie:

0 = Disabilitato

Si tratta sempre della prima opzione visualizzata.

1 = Abilitato

L'autorizzazione viene concessa per cinque minuti.

Uscendo dalla programmazione, il codice tecnico può ottenere nuovamente l'accesso per un massimo di 30 minuti, prima di richiedere di nuovo l'autorizzazione manuale mediante il menu 48.

NOTA: durante questi 30 minuti, un utente non può disabilitare l'accesso tecnico.

Se al codice PIN tecnico è assegnato un #, il tecnico può ottenere l'accesso immettendo due volte il proprio codice PIN. La prima immissione del codice PIN genererà un allarme tamper sulla tastiera.

Menu 50 - Opzioni Tecnico 1

Opzione 51 - Parametri

Questa opzione consente al tecnico di modificare le impostazioni per le funzioni del sistema. È possibile selezionare le opzioni utilizzando il tasto **A** o **B** oppure digitando il numero di due cifre del parametro e premendo il tasto **ent**. È possibile programmare le opzioni selezionate digitando il nuovo valore direttamente oppure utilizzando il tasto **A** per aumentare o il tasto **B** per diminuire i valori assegnati al parametro; premendo il tasto **ent** viene confermato il nuovo valore e si torna al livello di menu precedente.

NOTA: se il sistema è suddiviso in settori, alcuni parametri avranno un'impostazione diversa per ogni settore.

La tabella seguente elenca i parametri del sistema.

Parameter	Values	Defaults
01=Bell Time	01-30 minutes	15 minutes
02=Bell Delay	0=Off. 1=On - 10 min.	0 = Off
04=Exit Time	00 - 99 Seconds. 00=Infinite time/final contact.	30
05=Entry Time	00 - 99 seconds.	30
06=Part set exit	0=Silent 1=Keypad only 2=Keypad & Speaker	1 = Keypad
07=Intruder Resets	0=User 1=Remote	1 = Remote
08=Exit Terminate	0=No 1=Full set only 2=Full and part set only 3=All set modes	0 = No
09=Zone lockout	Alarms per set period, 0-9 Events	0 = No Lockout
10=Horn Volume	00-31	10
11=Audible power fault	0=No 1=Yes (AC fail after 1 hour, Batt low immediate)	1 = Yes
12=Banner	1=Top Line 2=Bottom Line programmed as for SMS 3=Show on Set 0=Off (Blank display when set) 1=On (Display normal banner when set)	Blank Blank 1 = On
13=Hot keys	1=Mode (0=Off, 1=On, 2=On+ Keypad panic) 2=Audible Panic (0=No, 1=Yes)	0 = Off 0 = No
14=Lockouts	0=Off 1=Keypad 2=Fob and Tag 3=All	3 = All
15=SPK Mode	LS Output 0 = Switch DC 1 = Speaker Driver	1 = SPK Driver
16=Master Code	Selects access authorization required 1=Always authorized 2=Temp authorized (via menu 48)	1 = Always
17=Restart	1=Enter performs a reboot, After warning. 2=Enter loads the factory default programming.	-
18=Stop Set	Sub options selectable. Each is stop set on/off 1=AC Fail, 2=Batt fault, 3=RF Jam, 4=Tel Line fault	1 = AC Fail
19=Part Bells	0=No 1=Yes	1 = Yes
20=Night Bells	0=No 1=Yes	1 = Yes
21=Reset Manager	Enter to reset manager code to default, after warning	-
22=Technistore	1=Mode: 0=Off, 1=On (In parallel to other resets) 2=Version (000-255)	0 = Off
23=Alerts	1=Audible and visible 2=Audible only 3=Visible only	1 = Aud & Vis
24=Entry Deviation	0=No 1=Yes (Default for EN50131-1)	1 = Yes
25=Easy set	0=No 1=Yes	0 = No
26=Sup. Entry	0=No 1=Yes	0 = No
46=Zone resistance	3 Sub options: 1=Zone config, 0=NC, 1=Double Balance, 2=EOL 2=EOL resistor, (1 - 99) X 100 Ohms, 100 ohm intervals 3=Contact Res, (1 - 99) X 100 Ohms, 100 ohm intervals	1 = Doub Bal 10 (1000) 10 (1000)
47=Set confirm	0=Off 1=Strobe (for 2 seconds). 2=Strobe and Bell (for 2 seconds when set terminates).	0 = Off
50=RF Options	1=RF Fob unset: 0=Disable fobs, 1=Unset anytime, 2=After Entry. 2=Supervision (0=2.0 hrs, 1=3.6 hrs, 2=8.4 hrs) 3=Audible Jam 4=Audible Supervision 5=Audible RF Low Bat For 3, 4, 5 0=No 1=Yes 6 = RF Check 0=No 1=Yes	1 = Anytime 0 = 2 hrs 0 = No 1 = Yes
55=DD243	1=Confirm Time (00-60) minutes, 0=Full set period 2=Confirm Mode 0=Disabled 1=Before Entry (No portable ACE) 2=Except Entry (With portable ACE) 3=Always Confirm (Non DD243) 3=Restrict Keypad 0=No 1=During Entry 2=Never Unset 4=Restart Time 0=No 1=If first Zn Repeats 5=Reduced Resets. 0=Off 1=On Unconfirmed 6=Re-arm mode 0=On Confirm 1=On Bell Timeout 7=Entry T/O Conf. 0=No 1=Yes 8=Exit ZN conf. 0=Before Entry 1=Except entry 9=Entry clears conf. 0=Reset Count 1=Keep Count	30 2 = Except Entry 1 = During Entry 0 = No 1 = On Unconfirmed 0 = On Conf. 0 = No 0 = Before Entry 1 = Keep Count

Tabella 19. Parametri di sistema

01 = Tempo Sirena

Si tratta del tempo che trascorre tra il momento in cui le suonerie/sirene si attivano e quello in cui si è verificata una condizione di allarme. La durata dell'uscita è programmabile entro l'intervallo di **01-30** minuti; il valore di default è **15**.

02 = Rit. Sirena

Questo parametro, se impostato su **On**, ritarda la sirena di 10 minuti a seguito di un allarme antintrusione.

04 = Tempo Uscita

Si tratta del tempo a disposizione dell'utente per uscire dagli edifici in seguito all'avvio di una procedura di **Inserimento Totale**. Il tempo di uscita è programmabile entro l'intervallo di **00 - 99** secondi. Se è necessario il contatto finale, immettere **00**. Il sistema si inserirà soltanto quando una zona di uscita finale viene attivata dopo l'avvio del timer dell'uscita (tempo di uscita infinito).

Se sono attivati i settori, è possibile assegnare al parametro un valore diverso per ogni settore.

05 = Tempo Ingr.

Si tratta del tempo a disposizione dell'utente per entrare negli edifici e per **disinserire** il sistema. Il tempo di ingresso è programmabile entro l'intervallo di **00 - 99** secondi. Il tempo di ingresso viene avviato all'apertura di una zona programmata come uscita finale.

Se sono attivati i settori, è possibile assegnare al parametro un valore diverso per ogni settore.

06 = Part Set Exit

Questo parametro consente al timer di uscita dell'inserimento parziale di rimanere silenzioso, udibile attraverso la tastiera oppure udibile attraverso la tastiera e la suoneria interna. L'inserimento notturno avrà sempre un timer di uscita silenzioso, ma questa opzione influirà sul relativo tono (conferma dell'inserimento) e sugli avvisi relativi ai guasti segnalati alla fine del tempo di uscita. Nelle tre tabelle seguenti vengono illustrate tutte le possibili opzioni.

PART SET EXIT WARNING – 51 06 0 SILENT				
	EXIT TONE	FAULT TONE	FAULT TONE AT END OF EXIT TIME	COMFORT TONE
Part Set	None	None	Keypad only	Keypad only
Night Set	None	None	Keypad only	Keypad only

Table 20. Part Set Exit Warning - Silent

PART SET EXIT WARNING – 51 06 1 KEYPAD BUZZER ONLY				
	EXIT TONE	FAULT TONE	FAULT TONE AT END OF EXIT TIME	COMFORT TONE
Part Set	Keypad only	Keypad only	Keypad only	Keypad only
Night Set	None	None	Keypad only	Keypad only

Table 21. Part Set Exit Warning – Buzzer Only

PART SET EXIT WARNING – 51 06 2 KEYPAD BUZZER AND INTERNAL SOUNDER				
	EXIT TONE	FAULT TONE	FAULT TONE AT END OF EXIT TIME	COMFORT TONE
Part Set	Both	Both	Both	Both
Night Set	None	None	Both	Both

Table 22. Part Set Exit Warning – Buzzer & Internal sounder

07 = Intruder Resets

Questo parametro indica il tipo di reset necessario per un allarme antintrusione segnalato. Sono previste due impostazioni:

0. Utente

Questa impostazione consente a qualsiasi utente programmato con i tipi utente, manager, utente principale di resettare un allarme antintrusione completo.

1. Remoto (default)

Questa impostazione richiede un reset remoto o tecnico in seguito a un allarme antintrusione segnalato. Se si seleziona questa opzione in un sistema in cui si utilizza la conferma degli allarmi, il livello di reset richiesto per un allarme non confermato può essere ridotto al livello utente, se necessario, nel parametro 51.55.5. Si tratta dell'impostazione di default per i sistemi conformi alle norme DD243.

08 = Exit Terminate

Se questa opzione è abilitata per l'inserimento totale, parziale o notturno, i tempi di uscita per la modalità selezionata saranno impostati su infinito. Per l'inserimento totale questa opzione sostituirà il valore programmato nell'opzione Tempo Uscita (opzione 04=Tempo Uscita).

L'inserimento del sistema termina quando viene aperta una zona Puls. Ins. durante il tempo di uscita. Esiste un ritardo di cinque secondi tra la chiusura della zona Puls. Ins. e l'inserimento del sistema per consentire l'assestamento dei rilevatori del percorso di entrata.

NOTA: l'apertura e la chiusura delle zone Puls. Ins. non ha alcun effetto sul sistema tranne durante la procedura di inserimento.

Le impostazioni per Exit Terminate sono:

0. No**1. Solo inserimento totale****2. Solo inserimento totale e parziale****3. Tutte le modalità di inserimento****09 = Zone Lockout**

Questo parametro determina il numero di volte in cui una zona si può attivare durante un periodo di inserimento prima di essere esclusa dal sistema. Il contatore viene resettato quando la centrale è disinserita.

0 (0 - 9) Eventi.

0 = Nessun blocco (default)

10 = Volume sirena

Questo parametro imposta il volume della sirena di entrata/uscita attraverso l'altoparlante. L'intervallo ammesso è **00-31**. Se il volume viene impostato su 00 diventa silenzioso. Il controllo del volume non influisce sui toni di allarme.

11 = Errore alimentazione udibile

Sono previste due impostazioni:

0. No**1. Sì (Manc. Rete, Bat. Bassa).**

Se impostato su 1 (Sì) sulla tastiera appare subito un'indicazione di allarme (vedere il parametro 23). Le indicazioni visive vengono sempre fornite sulle tastiere. Tali indicazioni vengono segnalate all'ARC una volta trascorso il tempo programmato nel menu **56.7.04=Comunicazioni.Parametri.Ritardo Rete**. Se il sistema è inserito non viene emessa alcuna indicazione sonora.

NOTA: se impostato su 0 (No) non viene emessa alcuna indicazione sonora. L'indicazione sarà soltanto visibile sulla tastiera.

12 = Logo Custom

Sono previste tre impostazioni:

1. Prima riga
2. Seconda riga
3. Visualizzazione all'inserimento

0 = Off (vuoto se inserito)

1 = On (visualizzazione del logo standard se inserito)

È possibile modificare la visualizzazione del logo giornaliero sulle tastiere. La prima e la seconda riga possono essere modificate separatamente con descrizioni fino a 16 caratteri. A ogni tasto numerico della tastiera vengono assegnati diversi caratteri a cui è possibile accedere premendo il tasto ripetutamente finché non viene visualizzato il carattere desiderato.

Per una descrizione completa dell'uso della funzione di testo, fare riferimento alla **Programmazione del testo**.

13 = Tasti di scelta rapida

Sono previste due impostazioni:

1. Modalità

0 = Off

1 = On

2 = On + panico key fob

2. Panico udibile

0 = NO

1 = Sì

Se la modalità è impostata su **On** questa opzione consente di utilizzare le funzioni Assistenza, Incendio e Panico premendo due volte i tasti della tastiera. Le combinazioni di tasti variano a seconda del tipo di tastiera e sono descritte in modo dettagliato nella sezione **Funzionamento generale dei menu, Tasti di scelta rapida**.

Se impostata su **On + panico key fob**, la funzione di panico viene estesa al key fob.

Key fob 5804: premere contemporaneamente i due tasti inferiori.

Key fob TC805HF: premere contemporaneamente il primo e il terzo tasto (contrassegnati da **SOS**).

Assistenza: la tastiera visualizza il messaggio di assistenza con tono a impulsi rapidi e i trigger delle uscite di assistenza/comunicazione sono attivati.

Incendio: la tastiera visualizza il messaggio di incendio con tono a impulsi lenti e i trigger di uscita incendio/comunicazione sono attivati.

Panico: appare l'indicazione Panico, viene emesso un tono costante e i trigger PA/uscite/comunicazione sono attivati.

NOTA: se sono attivati i settori, i tasti di scelta rapida vengono utilizzati nel settore comune (settore quattro).

14 = Blocco

Sono previste quattro impostazioni:

0. Off

1. Tastiera

2. Key fob e badge

3. Tutto

Se è selezionata l'opzione 1, la tastiera viene bloccata se vengono immessi contemporaneamente 10 codici PIN ma nessuno di questi è valido; il tasto # non è incluso. Tutte le tastiere utilizzate per l'immissione di codici PIN non validi vengono escluse dal sistema per due minuti.

Il blocco del tamper della tastiera è indicato sul display della tastiera stessa. Dopo 20 tentativi viene registrato un tamper e viene segnalato un evento. Se è selezionata l'opzione 2 o 3, le stesse regole sono valide per i key fob wireless e per i badge di prossimità.

15 = SPK Mode

Questa funzione definisce se il terminale dell'altoparlante funge da driver dell'altoparlante o da normale uscita attivata. Sono previste due impostazioni:

0. Interr.DC
1. SPK Driver

NOTA: non collegare mai un altoparlante a questo terminale quando la modalità è impostata su Interr.DC.

16 = Master Code

Questo parametro specifica se è necessaria l'autorizzazione all'accesso. Sono previste due impostazioni:

1. Always authorized
2. Temp authorized

Questa impostazione viene regolata dall'opzione **48 = Level 3 access**.

17 = Reset

Questo parametro dispone di due opzioni secondarie:

1. Reset

L'opzione **Reset** consente di configurare qualsiasi modulo aggiunto al sistema, ma viene attivato un allarme in caso di tamper aperti o moduli mancanti. Viene visualizzato il messaggio **ATTENZIONE!!! ent = RESTART SYS**. Per riavviare il sistema, premere il tasto **ent**.

2. Load Defaults

Questo parametro consente di riconfigurare il sistema senza togliere e ripristinare l'alimentazione. Il sistema visualizza un messaggio **ATTENZIONE!!! ent=DEFAULT**, premere il tasto **ent** per riconfigurare il sistema. Il display della tastiera rimane vuoto per alcuni secondi, quindi compare il messaggio **Loading Defaults**. Al termine della configurazione si torna al normale logo (indicazione del giorno).

NOTA: dopo il riavvio, il codice tecnico può accedere al menu per 30 minuti. Trascorso questo tempo sarà necessaria l'autorizzazione dell'utente.

NOTA: durante il reset viene eseguito temporaneamente il reset delle uscite. Se il sistema ha dei requisiti di comunicazione, sottoporlo a test prima del reset.

18 = Sospens. INS

Questo parametro dispone di quattro opzioni secondarie, ciascuna con un'impostazione Sì/No.

0 = No: il sistema può essere inserito nella condizione corrente.

1 = Sì: è necessario eliminare la condizione prima dell'inserimento.

1. Manc. Rete

Questa opzione impedisce l'inserimento del sistema in caso di mancanza di rete elettrica.

2. Batt. Bassa

Questa opzione impedisce l'inserimento del sistema se la batteria è quasi esaurita.

3. Accec. RF

Questa opzione specifica se un sistema può essere inserito in caso di accecamento RF (condizione di interferenza).

4. TEL Line Fault

Se impostata su **on** la centrale può rilevare i guasti della linea telefonica.

Un guasto impedisce l'inserimento.

19 = Part Bells

Questa opzione determina se le uscite relative alla sirena esterna e al lampeggiamento si attivano durante una condizione di allarme se il sistema è parzialmente inserito.

0. No

1. Sì (default)

NOTA: le suonerie interne funzionano sempre.

20 = Night Bells

Questa opzione determina se le uscite relative alla sirena esterna e al lampeggiamento si attivano durante una condizione di allarme se il sistema utilizza l'inserimento notturno.

0. No

1. Sì (default)

NOTA: le suonerie interne funzionano sempre.

21 = Reset Manager

Questo parametro deve essere utilizzato solo in caso di perdita del codice master principale o se è necessario sostituirlo. Selezionando il parametro **ResetManager** viene visualizzato il messaggio: **ATTENZIONE!!! ENT=MODIF.CODICE**; premere il tasto **ent** per cancellare il codice corrente e reimpostarlo sul valore di default **1234**.

22 = Technistore

Un codice utente può annullare l'attivazione di un allarme, ma per ripristinare il sistema è necessario immettere un numero di reset Technistore. Sono previste due opzioni:

1. Modalità

0 = Off

1 = On (in parallelo ad altri reset)

2. Versione 000 (0-255)

Il tecnico può programmare il numero di versione Technistore con un intervallo valido di 000 - 255.

23 = Avvisi

Questo parametro prevede tre impostazioni e definisce la modalità in cui vengono presentate all'utente le indicazioni di allarme.

1. Udibile e visibile

2. Solo udibile

3. Solo visibile

Le indicazioni di allarme vengono emesse soltanto nello stato di disinserimento. Gli allarmi sonori vengono emessi da cicalini della tastiera e altoparlanti interni.

Gli allarmi visivi vengono emessi soltanto sul display della tastiera.

24 = Entry Deviation

Sono previste due impostazioni:

- 0. No
- 1. Sì (default)

Se impostato su 0 (deviazione dell'ingresso non ammessa), la deviazione dal percorso di ingresso durante il periodo di entrata o in altri periodi determinerà una condizione di allarme generale.

Un percorso di ingresso viene definito come zone programmate come 01 (finale) e 02 (uscita).

Se la deviazione dell'ingresso è ammessa (1), le sirene esterne/le comunicazioni/i trigger verranno bloccati fino al termine del tempo di ingresso. L'immissione di un codice valido prima di una condizione di allarme totale impedisce l'attivazione della comunicazione e dei trigger.

Il valore default di questa opzione è 1 in base alle norme DD243, EN50131-1

25 = Easy Set

Sono previste due impostazioni:

- 0. No (default)
- 1. Sì

Se impostato su Sì (abilitato), il parametro consente agli utenti di eseguire un inserimento totale, parziale o notturno senza immettere un codice utente. Al contrario, gli utenti inseriscono il sistema premendo il tasto A> o <B. Per disinserire il sistema viene comunque richiesto un codice utente valido.

Se impostato su No (disabilitato), è necessario immettere un codice utente prima dell'inserimento.

NOTA: Easy Set può essere utilizzato soltanto quando non esistono errori controllati dal parametro **Inibiz. INS**.

26 = Supplementary Entry

Sono previste due impostazioni:

- 0. No
- 1. Sì

Se impostato su No (disabilitato) si verifica una condizione di allarme se il sistema non è stato disinserito al termine del tempo di ingresso.

Se impostato su Sì (abilitato) si verifica un allarme interno se il sistema non è stato disinserito al termine del tempo di ingresso (Trigger, External Bell e Lampegg. non si attivano). L'allarme interno durerà 30 secondi. Se al termine dei 30 secondi il sistema non è stato disinserito, si avrà un allarme generale.

46 = Zone Resistance

Sono previste tre opzioni:

- 1. Zone Config

Le zone della serie Galaxy 2 funzionano nelle modalità normalmente chiuse, con bilanciamento doppio e EOL (fine linea). In questo modo si definisce la configurazione per tutte le zone cablate del sistema, compresi i moduli di espansione. Vedere la **Sezione 5: Hardware - Zone**, per le istruzioni relative al cablaggio di ciascuna configurazione. Questa opzione è impostata di default su (1) Double Balanced.

- 0. Normally Closed
- 1. Double Balanced
- 2. End of Line

2. Resistenza di fine linea (EOL)

Questa opzione seleziona il valore della resistenza di fine della linea (EOL) utilizzata nelle configurazioni delle zone con bilanciamento doppio EOL. In genere si dovrebbe trattare di 1.000 ohm. Il valore immesso è in centinaia di ohm, 01 = 100 ohm, 99 = 9900 ohm.

3. Contact Res

Come per la resistenza di fine linea (EOL), ma in questo caso si tratta della resistenza del contatto.

47 = Conferma INS

Questo parametro fornisce un'indicazione esterna quando il sistema è inserito. Sono disponibili tre opzioni:

0. Off

1. Lampeggiamento (lampeggi di due secondi)
2. Lampeggiamento e sirena (indicazione per due secondi al termine dell'inserimento)

50 = RF Options

Sono previste sei opzioni:

1. RF Fob Unset

Questa opzione definisce il funzionamento dei key fob.

- 0 = Disabilita key fob
- 1 = Disins. in qualsiasi momento (default)
- 2 = Dopo l'entrata

2. Supervisione

Se non si ricevono segnali dai rilevatori RF in questo arco di tempo, viene generato un allarme di supervisione.

- 0 = 2,0 ore (default)
- 1 = 3,6 ore
- 2 = 8,4 ore

3. Audible Jam

Questo parametro elimina le indicazioni di allarme per gli errori di accecamento sonori e prevede due impostazioni:

- 0 = No (sempre silenzioso). Si tratta dell'impostazione di default.
- 1 = Sì (subordinato alla programmazione degli allarmi nel parametro 23)

4. Audible Supervision

Questo parametro assegna l'indicazione per la perdita di supervisione e prevede due opzioni:

- 0 = No (sempre silenzioso). Si tratta dell'impostazione di default.
- 1 = Sì (subordinato alla programmazione degli allarmi nel parametro 23)

5. Audible RF Low Bat

Questo parametro assegna l'indicazione degli errori di batteria RF quasi esaurita e prevede due opzioni:

- 0 = No (sempre silenzioso). Si tratta dell'impostazione di default.
- 1 = Sì (subordinato alla programmazione degli allarmi nel parametro 23)

6. RF Check

Il controllo RF rappresenta uno strumento per avvisare l'utente del fatto che il sistema non è in grado di determinare lo stato del rilevatore. Sono disponibili due opzioni:

0 = No

Questa opzione disattiva il controllo del blocco dell'inserimento RF (vedere la Sezione 8, Blocco INS RF).

1 = Sì

Questa opzione attiva il controllo del blocco dell'inserimento RF.

55 = DD243

Le opzioni di questo parametro consentono di modificare le operazioni di trasmissione degli allarmi confermate al fine di essere adeguate ai requisiti delle norme DD243: 2002 a seconda del tipo di installazione. Le opzioni di default dovrebbero essere utilizzate in tutte le installazioni in cui i key fob portatili vengono utilizzati per il disinserimento.

1. Tempo Conf.

0 - 60 minuti, 0 = periodo di inserimento completo

2. Modalità

Definisce se e quando è possibile generare una trasmissione di allarmi confermati in modo sequenziale. Un allarme confermato in modo sequenziale indica che è necessario attivare due zone di allarme distinte durante il periodo di inserimento compreso nel tempo di allarme confermato. Sono previste quattro impostazioni:

0 = Disabilitato

Non verranno generati segnali di allarme confermati

1 = Durante T.Ingr (senza ACE portatile)

Questa opzione indica che gli allarmi confermati possono verificarsi durante lo stato di inserimento fino a quando non viene attivata una zona del tipo uscita finale e non viene avviato il timer di ingresso. Da quel momento in poi non è possibile generare allarmi confermati fino a quando un utente non disinserisce e quindi inserisce di nuovo il sistema.

2 = No a Tempo Ing (con ACE portatile) Si tratta dell'impostazione di default.

Questa opzione significa che gli allarmi confermati possono essere generati durante lo stato di inserimento ma non durante il periodo di ritardo impostato per l'ingresso. Se una zona del tipo uscita finale avvia il timer di ingresso e si verifica un timeout dell'ingresso, la funzionalità dell'allarme confermato riprenderà a funzionare dopo il timeout.

3 = Always Confirm (No DD243)

Questa opzione indica che gli allarmi confermati possono essere generati dagli allarmi attivati in qualsiasi momento durante lo stato di inserimento.

3. Restrict keypad

Questa opzione può essere utilizzata per impedire che le tastiere disinseriscano il sistema in condizioni normali e per costringere gli utenti a disinserire sempre il sistema utilizzando i key fob (ACE portatile) in conformità alle norme DD243:2002.

Sono previste tre impostazioni:

0 = No

Le tastiere possono sempre disinserire il sistema.

1 = During Entry (default)

La tastiera può disinserire il sistema in qualsiasi momento ma non durante il normale tempo di ingresso. È possibile utilizzare questa opzione per garantire che gli utenti utilizzino sempre i propri key fob senza che vengano bloccati completamente in caso di perdita o danneggiamento di un key fob.

2 = Never Unset

La tastiera non può mai disinserire il sistema. Il disinserimento può essere eseguito soltanto da un key fob, un badge o una scheda di prossimità.

NOTA: se una centrale viene bloccata perché l'opzione viene selezionata involontariamente, è possibile disinserire il sistema utilizzando la seguente procedura:

- (a) togliere la corrente dal sistema
- (b) aprire il tamper antiapertura della centrale
- (c) collegare nuovamente la corrente.

Il sistema si riaccenderà risultando disinserito in una condizione di tamper.

4. Restart time

Sono previste due impostazioni:

0 = No (default)

1 = se 1^a Zn Rpt.

Se questa opzione è impostata su 1 (se 1^a Zn Rpt.), il timer di conferma verrà riavviato ogni volta che la prima zona di allarme viene riaperta entro il tempo di conferma. Se impostata su 0 (No), il timer di conferma continuerà a funzionare come prima e non verrà riavviato.

5. Reduced Resets

Questa opzione consente agli utenti di resettare il sistema se non è stato segnalato un allarme confermato.

Sono previste due impostazioni:

0 = Off

Questa impostazione non determina allarmi successivi al livello di reset nel parametro 51.7.

1 = A non Confirm. (default)

Questa impostazione consente all'utente di resettare un allarme non confermato anche se il parametro 51.7 è impostato in modo da richiedere un reset remoto.

6. Re-arm mode

Questa opzione indica in quale punto si verifica un riarmo se le zone attivate vengono bypassate e segnalate alla stazione di monitoraggio. Sono previste due impostazioni:

0 = On Confirm (default)

Le zone bypassate inviano un segnale di by-pass alla fine del tempo di conferma.

1 = On Bell Timeout

Le zone bypassate inviano un segnale di by-pass alla fine del tempo sirena.

7. Entry T/O Confirm

Questa opzione definisce se un allarme di timeout dell'ingresso contribuisce a un allarme confermato.

Sono previste due impostazioni:

0 = No (default)

1 = Sì

Se impostata su 1 (Sì), un allarme di timeout contribuisce a un allarme confermato. Se impostata su 0 (No), un allarme di timeout determinerà soltanto un allarme non confermato. Non verrà considerato come primo o secondo contributo a un allarme confermato.

Per conformità alle norme DD243:2002, questa opzione deve essere impostata su 0.

8. Exit ZN conf.

0 = Durante T.Ingr (default)

1 = No a Tempo Ing

9. Entry clears conf.

Questa opzione definisce se una singola attivazione di allarme (non confermato) viene ricordata a scopo di conferma dopo l'apertura di una porta di ingresso. Sono previste due impostazioni:

0 = Reset Count

In questo caso il contatore degli allarmi confermati viene resettato a 0 appena viene aperta la porta di ingresso.

1 = Keep Count (default)

In questo caso il contatore degli allarmi confermati viene mantenuto. Se esiste un'attivazione di allarme prima dell'apertura della porta di ingresso e un'altra attivazione scade dopo il ritardo dell'ingresso, viene generata una condizione di allarme confermato a condizione che entrambe le attivazioni si verifichino entro il tempo di conferma.

Opzione 52 - Zone

Le zone vengono programmate nel menu 52. Ogni zona presenta una serie di attributi come illustrato nella tabella seguente:

Attributes		Description
1	Function	Assigns Zone Type
2	Descriptor	SMS text - 16 characters max. alpha-numeric description
3	Soak Test	Zone monitored for 14 days max.
4	Omit enable	When enabled zone can be by-passed by authorized user
5	RF options	Zone set up with a wireless detector
6	Groups	Assigns a zone to a single group on the system
Note: Groups only appear if the Groups option is enabled (refer to option 63.1)		

Tabella 23. Attributi delle zone

Selezione delle zone

Selezionando l'opzione viene visualizzata la prima zona del sistema; nella prima riga vengono visualizzati l'indirizzo della zona, il tipo e il settore assegnati; nella seconda riga viene visualizzata la descrizione.

Dalla prima zona è possibile visualizzare qualsiasi altra zona del sistema premendo il tasto **A** o **B** o digitando l'indirizzo di una zona specifica.

Premendo il tasto **ent** la zona viene selezionata per la programmazione e viene visualizzato l'attributo di programmazione della prima zona **1 = Tipo**.

Attributi

È possibile visualizzare gli attributi premendo il tasto **A** o **B** o selezionarli direttamente premendo il numero dell'attributo (**1 - 6**). Una volta visualizzato l'attributo desiderato, premere il tasto **ent** per accedere alla modifica.

Dopo l'assegnazione dell'attributo, premere il tasto **ent** per salvare la programmazione e tornare al livello di selezione degli attributi.

Zone Function	Description
0	Not Active For use in Part set. Zone is not active in alarms but tampers are monitored.
1	Final Activation whilst set initiates the timed entry procedure. Activation during setting may terminate setting depending on programming.
2	Exit Intruder zone which is inactive during the setting and timed unsetting procedures.
3	Intruder Causes an instant intruder alarm when set.
4	24 Hours As an intruder zone but permanently active.
8	Push Set Terminates a setting procedure.
9	Keyswitch Transition to open initiates setting. Transition to closed causes unset. Simulates level 2 user.
13	PA Activates a PA alarm.
14	PA Silent Activates a silent PA alarm.
17	Link Has no alarm function but can be used to activate links.
18	Spare Renders all function of a particular zone inactive, including tampers, RF supervision and RF Low battery.
19	Fire Activates a fire alarm.
20	Tamper Activates a tamper condition (both the physical alarm state and physical tamper state of the zone result in the same tamper activation).
23	Batt Fail Causes an APS fault condition.
25	AC Fail Causes a PPS fault.
53	Secondary Entry As Exit function but changes to entry upon the force omitting of a Final zone, as per the requirements of DD243.
54	Assistance Activates an Assistance alarm.
55	Bell Fail Causes a bell fault condition

Tabella 24. Funzioni e descrizioni delle zone

1 = Tipo

Questa opzione consente di selezionare il tipo di zona. È possibile assegnare alla zona un tipo diverso per ogni modalità di inserimento (totale, parziale e notturno) al fine di consentire la massima flessibilità. Ad esempio, la zona può essere programmata con il tipo 'Intrusione' nell'inserimento totale e parziale, ma programmata come non attiva nell'inserimento notturno.

Selezionando questa opzione, è possibile selezionare il tipo della zona principale utilizzando i tasti cursore oppure immettendo direttamente il numero di codice per il tipo di zona.

```
1008 Ins. Totale
03=Intrusione
```

Premendo il tasto **ent** il tipo selezionato verrà applicato a tutte le modalità di inserimento con la possibilità di selezionare un tipo diverso per la modalità Ins. Parz. Al contrario, premendo il tasto #, verrà salvato soltanto il tipo per la modalità Ins. Totale e quindi verrà visualizzata la funzione Ins. Parz. Anche in questo caso, la funzione viene selezionata utilizzando i tasti cursore o immettendo direttamente il codice.

```
1008 Ins. Parz.
01=Finale
```

Se non sono necessarie modifiche per le modalità di inserimento parziale o notturno, è possibile premere il tasto **esc** per uscire dall'opzione in questione. Premendo il tasto **ent** il tipo viene salvato e sarà possibile selezionare un tipo diverso per la modalità di inserimento notturno.

```
1008 Night Set
00=Non attivo
```

Selezionare il tipo di inserimento notturno e premere il tasto **ent** o il tasto **esc** per annullare.

NOTE:

1. Se il tipo principale è un tipo 24 ore (panico, incendio, tamper, chiave ecc.), il tipo di inserimento parziale e notturno non può essere modificato separatamente. La zona deve conservare sempre lo stesso tipo.
2. Nella modalità di disinserimento, il tipo della zona sarà identico a quello impostato per l'inserimento totale.
3. Per visualizzare tutte le modalità senza riprogrammare è possibile utilizzare il tasto #.

2 = Descrizione

A ogni zona può essere assegnata una descrizione alfanumerica della lunghezza massima di 16 caratteri (vedere la **Tabella 16, Caratteri del testo della zona**). La descrizione viene creata utilizzando la serie di caratteri di questa tabella. Selezionando l'attributo **Descrizione**, sulla prima riga viene visualizzata la descrizione attualmente assegnata (vuota di default). Premendo ciascuno dei tasti della tastiera viene visualizzata una serie di caratteri sulla seconda riga, tra cui è possibile scegliere. Premere più volte il tasto per selezionare un carattere. Un ritardo di due secondi accetta il carattere e il cursore lampeggiante si sposta. Tenere premuto il tasto * per eliminare tutti i caratteri a sinistra o evidenziare un carattere e premere il tasto # per eliminare un singolo carattere.

Per una descrizione completa dell'uso della funzione di testo, fare riferimento alla **Programmazione del testo**.

3 = Test zone

Questo test consente di impostare la zona nella modalità di test per un numero programmato di giorni (massimo 14). Se la zona è attivata dovrebbe determinare un allarme; nel registro viene quindi riportato un evento e non viene generato alcun allarme. Il test delle zone verrà resettato all'avvio. Se non si verificano attivazioni tutti i giorni, il numero dei giorni si riduce di un giorno alla volta, ogni giorno a mezzanotte. Se il contatore raggiunge 0 giorni, la zona viene ripristinata completamente nel sistema e viene ripristinato l'allarme normale.

4 = Omit Enable

Se l'attributo di esclusione è impostato su **1 = Abilitato**, un utente con l'autorizzazione adeguata può escludere manualmente una zona dal sistema. Ciò non influisce sulle esclusioni forzate per il riarmo/ripristino. Le zone escluse manualmente sono escluse soltanto per un periodo di inserimento.

5 = RF Options

Queste opzioni consentono di inserire la zona con un rilevatore wireless.

Con questo attributo possono essere selezionate sei opzioni:

1. Serial number

Consente di immettere il numero di serie univoco del rilevatore digitando il numero o utilizzando la funzione di riconoscimento automatico. Per utilizzare questa funzione, premere * e, alla richiesta, attivare l'interruttore tamper del rilevatore. Durante il riconoscimento verrà visualizzata l'intensità del segnale.

2. Loop number

Nei rilevatori della serie 5800 seleziona l'ingresso del circuito da utilizzare in questa zona.

3. Supervisione

Attiva o disattiva la supervisione del rilevatore wireless.

4. Reset automatico

La funzione Reset automatico può essere attivata per determinare la chiusura automatica della zona dopo cinque secondi se non si ricevono segnali di chiusura dal trasmettitore. Questa funzione è utile in determinate installazioni.

5. Last signal

Indica l'intensità dell'ultimo segnale ricevuto da questo rilevatore per i dispositivi V2; i rilevatori della serie 5800 non indicano l'intensità del segnale.

6. Lowest signal

Lowest Signal indica l'intensità più bassa del segnale ricevuta dal quel dispositivo dal reset dei record nel menu 61. Vale solo per i dispositivi V2; i rilevatori della serie 5800 non indicano questa intensità del segnale.

NOTA: se sono installati due ricevitori vengono mostrati entrambi i segnali. Se è installato un solo ricevitore, viene mostrata la lettura di quel ricevitore. Il ricevitore non installato avrà una lettura di 0, ad esempio 9/0.

6 = Settori

Questa opzione seleziona il settore a cui appartiene una zona. Di default, la zona fa parte del settore 1, ma può essere impostata per funzionare in qualsiasi altro settore.

Funzioni e descrizioni delle zone

00 Non attivo

La zona non è attiva negli allarmi ma i tamper sono monitorati.

01 Finale

Le zone programmate come **Finale** avviano la procedura di disinserimento interrompendo quella di inserimento.

NOTA: la procedura di inserimento può essere interrotta soltanto se il **Tempo Uscita** (Parametro 51.04) è impostato su zero.

Se si apre la zona **Finale** quando il sistema o il settore è inserito viene avviato il timer di ingresso; se si apre e si chiude la zona **Finale** durante la procedura di uscita il sistema o i gruppi assegnati vengono inseriti a condizione che tutte le zone siano chiuse. L'apertura (+) e la chiusura (-) delle zone **Finale** durante le procedure di inserimento e disinserimento vengono memorizzate nel registro eventi.

L'apertura di una zona **Finale** durante la procedura di inserimento viene registrata solo in fase di assestamento.

02 Uscita

Le zone che proteggono i percorsi di ingresso e uscita sono programmate come **Uscita**. Durante le procedure di inserimento e disinserimento, il funzionamento delle zone **Uscita** non prevede allarmi. Se la zona **Uscita** viene attivata mentre il sistema è inserito senza che venga avviato il disinserimento del settore, viene attivata una condizione di allarme **Intrusione**.

L'apertura di una zona **Uscita** durante la procedura di inserimento viene registrata soltanto in fase di assestamento.

03 Intrusione

Il tipo **Intrusione** non è attivo quando il sistema è disinserito. Se il sistema è inserito e si attiva una zona **Intrusione**, viene attivato un allarme totale che deve essere resettato utilizzando un codice autorizzato.

04 24 ore

Si tratta di una zona intrusione sempre attiva.

NOTA: nello stato di disinserimento, viene segnalato un allarme 24 ore. Nello stato di inserimento, viene segnalato un allarme intrusione.

08 Puls. Ins.

Questo tipo di zona viene utilizzato per terminare la procedura di inserimento. Il sistema viene inserito quando la zona **Puls.Ins.**, in genere un pulsante di comando, viene attivata. Non appena si preme il pulsante, la **Sir. E/U** si interrompe; il sistema viene inserito dopo cinque secondi, consentendo il posizionamento delle porte sullo stato chiuso. La zona **Puls.Ins.** rimane inattiva fino alla successiva procedura di inserimento.

Soltanto una zona **Puls. Ins.** nell'area comune determinerà l'inserimento di tutte le aree; in caso contrario si inserirà soltanto l'area in questione. Tutte le altre aree continueranno l'inserimento finché non si attiva una zona **Puls. Ins.** nella loro area.

La zona **Puls. Ins.** può passare da 1000Ω a 2000Ω oppure da 2000 Ω a 1000 Ω: fare riferimento alla **Figura 9 (Cablaggio di zona a chiave/Puls. Ins)** per i dettagli relativi al cablaggio.

L'attivazione di una zona **Puls. Ins.** durante la procedura di inserimento viene registrata soltanto in fase di assestamento.

NOTA: per consentire il funzionamento di questo tipo di zona, è necessario impostare il parametro 51.08, Exit Terminate.

09 Chiave

Il tipo **Chiave** consente di utilizzare una zona come opzione di attivazione/disattivazione per il sistema o i settori assegnati. L'utilizzo di una zona **Chiave** quando il sistema è disinserito consente di avviare la procedura di inserimento totale, pertanto è possibile applicare il tempo di uscita. Il sistema viene inserito alla scadenza del tempo di uscita o all'attivazione di una zona **Finale** o **Puls.Ins.**

Se il sistema è inserito, l'utilizzo di una **Chiave** disinserisce immediatamente i settori assegnati senza che venga avviato il conto alla rovescia del tempo di ingresso.

Il funzionamento della **Chiave** è il seguente: da 1 k Ω a 2 k Ω il sistema viene inserito; da 2 k Ω a 1 k Ω il sistema viene disinserito.

NOTA: le zone attivate non vengono visualizzate sulla tastiera se il reset dell'allarme viene eseguito utilizzando una **Chiave**.

Funzionamento della chiave con i settori attivati

Se i settori sono attivati, una zona chiave inserirà e disinserirà soltanto il settore per cui è programmata. Tuttavia, se la chiave è programmata per il settore comune (sette quattro), la zona inserirà e disinserirà i settori inclusi nella mappa dei settori comuni (fare riferimento all'opzione 63.1.2).

13 Panico

Il tipo **PANICO** (attacco personale) è operativo in modo continuativo. L'attivazione di questo tipo di zona sostituisce il parametro **Rit. Sirena** e determina una condizione immediata di allarme generale che richiede un reset con un codice utente autorizzato.

14 PA Silenz

Il tipo **Pa Silenz** è identico a quello **PANICO**, ma non è prevista un'indicazione audio o visiva dell'attivazione, ossia non vengono attivate sirene o lampeggiamenti. L'allarme è segnalato solo dall'uscita **PANICO** (in genere il canale 2 del combinatore telefonico digitale). L'attivazione (+) e il ripristino (-) delle zone **Pa Silenz** vengono memorizzati nel registro eventi.

17 Link

Non si tratta di una funzione di allarme, ma può essere utilizzata per attivare link.

18 Scorta

Il tipo **Scorta** consente a qualsiasi zona non utilizzata al momento di essere ignorata dal sistema; le letture delle resistenze dal circuito, incluse le condizioni tamper, non attivano una condizione di allarme.

NOTA: si consiglia di programmare tutte le zone non utilizzate come **Scorta** e di collegare una resistenza da 1000 Ω attraverso ognuna di queste zone.

19 Incendio

Il tipo **Incendio** è operativo in modo continuativo. Se attivata, una zona **INCENDIO** sostituisce il parametro **Ritardo Sirena** e attiva un allarme immediato (**Sirena**, **Strobo** e **Incendio**). L'uscita della sirena della centrale e il cicalino della tastiera, se installato, emettono un tono intermittente (un secondo attivo, 0,5 sec. non attivo), facilmente distinguibile da tutte le altre condizioni di allarme. La digitazione di un codice valido annulla l'attivazione di **Incendio**.

20 Tamper

Il tipo **Tamper** è operativo in modo continuativo. Se una zona **Tamper** è attivata (da 1000Ω a 2000Ω), viene generato un allarme tamper che richiede un reset con un codice utente autorizzato. Se si verifica una condizione tamper (circuito aperto o corto circuito), viene generato anche un allarme tamper.

23 Batt Fail

Questa funzione viene utilizzata per monitorare la tensione della batteria di backup collegata all'alimentazione. Determina una condizione di errore relativo all'alimentazione ausiliaria.

25 Manc.rete

Questa funzione viene utilizzata per monitorare un'alimentazione remota. In caso di interruzione dell'alimentazione, viene attivata la zona **Manc.rete**; l'attivazione (+) e la disattivazione della zona (-) vengono riportate nel registro degli eventi.

53 Secondary Entry

È identica alla funzione di uscita, ma si modifica in ingresso in caso di esclusione forzata di una zona finale.

54 Assistance

Questa funzione attiva un allarme relativo ad una richiesta di assistenza personale sia in condizioni di inserimento che di disinserimento. Le sirene e le suonerie vengono attivate e viene segnalato un messaggio di assistenza.

55 Bell Fail

Questa funzione determina una condizione di errore della sirena.

Opzione 53 - Uscite

Questa opzione consente il funzionamento di tutte le uscite del sistema da programmare. Le uscite con numerazione da 0001 a 0008 sono le uscite della testata dei trigger. Le uscite con numerazione da 1001 a 1004 sono le uscite standard della PCB principale. Se installate, vengono indicate le uscite sui moduli di espansione. Ogni uscita ha un sottomenu con gli attributi indicati di seguito:

1. Tipo

Assegna il tipo di uscita che attiva l'uscita stessa.

2. Polarità

Definisce se l'uscita è generalmente disattivata (positiva) o attivata (negativa). Positiva significa che l'uscita è a 12 V e passa a 0 V quando viene attivata. Negativa significa che l'uscita è a 0 V e passa a 12 V quando viene attivata.

3. Settori

Per i tipi di uscita in cui è possibile programmare i settori, questa opzione consente di selezionare i settori a cui risponde un'uscita. Un'uscita può rispondere a 1, 2, 3 o 4 settori.

NOTA: **Segue stato** indica che l'uscita è attiva finché non viene eliminata la condizione.

Fissa On indica che l'uscita rimane attiva finché non si collega un utente valido (tramite PIN o scheda).

Fissa On* indica che queste uscite sono fisse ma possono essere disattivate dal ritardo della sirena, dal tempo sirena o dai timeout di conferma.

Temporizz. indica che l'uscita è attiva per cinque secondi e poi viene disattivata.

4. RF Options

Opzione non disponibile al momento.

Selezione delle uscite

Selezionando l'opzione viene visualizzata la prima uscita del sistema; nella prima riga vengono visualizzati l'indirizzo, la funzione e la modalità correlati; nella seconda riga vengono visualizzati la polarità e i settori assegnati. A partire dalla prima uscita, è possibile visualizzare qualsiasi uscita del sistema premendo il tasto **A** o **B** oppure immettendo l'indirizzo di un'uscita specifica.

Premendo il tasto **ent** l'uscita viene selezionata per la programmazione e viene visualizzato il primo attributo di programmazione dell'uscita **1 = Tipo**.

00=Non usato

Questa funzione viene utilizzata per designare le uscite che non vengono utilizzate nel sistema.

01=Sirena (Fissa On)

L'uscita **Sirena** viene attivata quando si verifica un evento di allarme generale nello stato di inserimento del sistema ed è soggetta ai parametri **Tempo Sirena** e **Rit. Sirena**.

01=Lampegg. (Fissa On)

L'uscita **Lampegg.** viene attivata se si verifica un evento di allarme generale nello stato di inserimento ed è soggetta al parametro **Rit. Sirena**. L'uscita **Lampegg.** è subordinata al parametro **Tempo Sirena**, ma si chiude dopo l'ultimo riarmo.

03=Panico (Fissa On)

L'uscita **Panico** viene attivata ad ogni attivazione delle zone **Panico** e rimane attiva fino a quando non viene immesso un codice valido con il livello di reset appropriato.

04=Intrusione (Fissa On)

L'uscita **Intrusione** viene attivata quando si verifica un evento di allarme generale durante lo stato di inserimento.

05=Tamper (Fissa On)

L'uscita **Tamper** viene attivata nel caso in cui si verifichi un tamper sui circuiti o un tamper antiapertura.

L'uscita non è soggetta al riarmo: e rimane attiva fino a quando non viene immesso un codice valido con il livello di **Reset Sistema** appropriato.

06=24 ore

L'uscita **24 ore** viene attivata ad ogni attivazione di una zona **24 ore**. L'uscita non è soggetta al riarmo e rimane attiva fino a quando non viene immesso un codice valido con il livello di **Reset Sistema** appropriato.

08=0V Detector Reset (Impulsiva)

Questa uscita è sempre attiva (0V) ma lampeggia per cinque secondi quando il sistema viene inserito o resettato per resettare i rilevatori bloccati.

09=Inserim. (Segue stato)

L'uscita **Inserim.** viene attivata quando sono inseriti i settori assegnati. Si tratta di un'uscita di tipo **Segue Stato**, che segue lo stato di inserimento o disinserimento dei settori.

11=Comms Test (Temporizz.)

Questa uscita si attiva ogni volta che un segnale di test viene inviato all'ARC.

14=Manc.Rete (Segue stato)

L'uscita **Manc.Rete** indica lo stato di alimentazione AC (principale) e viene attivata in caso di calo di tensione o quando viene attivata la zona **Manc.Rete**. Il reset dell'uscita viene eseguito al ripristino dell'alimentazione AC o quando viene chiusa la zona **Manc.Rete**. Questa uscita è subordinata al parametro

56.7.4=Comunicazioni.Parametri.Ritardo Rete.

15=Bat. Bassa (Segue stato)

L'uscita **Bat. Bassa** viene attivata ogni volta che la batteria tampone dell'unità di controllo scende sotto i 10,5 V o quando viene attivata la zona **Bat. Bassa**. L'uscita viene ripristinata quando il voltaggio supera i 10,5 V o quando si chiude la zona **Bat.Bassa**.

16=Incendio (Fissa On)

L'uscita **Incendio** viene attivata ad ogni attivazione di una zona **Incendio** e rimane attiva fino a quando non viene immesso un codice valido (di livello 2 o superiore).

20=Conferma (Fissa On)

L'uscita **Conferma** viene attivata in seguito alle attivazioni di due zone distinte: la seconda attivazione deve avvenire entro il tempo di conferma. Le zone non devono essere nello stesso settore. Le uscite di conferma si disattivano quando vengono disinseriti tutti i settori che erano in allarme.

NOTA: l'uscita **Conferma** viene utilizzata per confermare una reale condizione di allarme antintrusione e per ridurre le possibilità che si verifichino attivazioni dovute a falsi allarmi.

32=Esclusione (Segue stato)

L'uscita **Esclusione** viene attivata non appena una zona viene esclusa dal sistema. L'attivazione può essere avviata manualmente escludendo una zona con l'opzione **11 = ESCLUS. ZONE** oppure con un'esclusione forzata al riarmo. La risposta è controllata dall'opzione **56.7.06 = Comunicazioni.Parametri.Omit Sig.**

44=Annulla (Temporizz.)

L'uscita **Annulla** viene attivata quando viene immesso un codice valido per disinserire il sistema a seguito di un allarme intrusione. L'uscita è attiva per un minuto, poi si disattiva.

45=Disins. (Temporizz.)

L'uscita **Disins.** viene attivata ogni volta che viene disinserito il sistema (o il settore).

51=Link (Segue stato)

Si attiva quando la zona di link è attivata; vedere l'opzione 52.1

66=Accec. RF (Segue stato)

L'uscita **Accec. RF** viene attivata ogni volta che uno dei RIO RF configurati nel sistema individua un livello di interferenza tale da causare un disturbo radio.

67=Superv. RF (Segue stato)

L'uscita **Superv. RF** viene attivata ogni volta che si verifica un'anomalia in uno dei rilevatori RF configurati nel sistema, ossia quando il sistema non riceve più alcun segnale (inclusi i segnali di controllo periodici) da parte di un determinato rilevatore entro l'intervallo di tempo stabilito.

68=Assistenza (Fissa On)

Attivazione del tasto di assistenza della tastiera o della zona di assistenza.

70=Inserito (Segue stato)

È attivato quando il sistema presenta un inserimento totale, parziale o notturno.

71=Gua.Siren (Segue stato)

Si attiva quando viene attivata la zona interessata dal guasto della sirena; fare riferimento all'opzione 52.1

72=RF TX Low Battery (Segue stato)

L'uscita **RF TX Low Battery** viene attivata ogni volta che un rilevatore RF invia una condizione di batteria quasi esaurita a un ricevitore RF.

76=Fault (Segue stato)

Questa uscita si attiva in caso di guasto della centrale e si disattiva quando viene ripristinata una condizione di normalità.

I seguenti tipi di guasto determinano l'attivazione di questa uscita:

Guasto Linea (qualsiasi modalità), Com. Fall. ARC (qualsiasi modalità), Satur. RF, Batt. RF, Superv. RF, Guasto Sirena (da una zona di guasto sirena), Manc. Rete (centrale, zona o alimentazione AC), Battery Fail (centrale, batteria o alimentazione).

I guasti di segnalazione SMS non attiveranno le uscite Fault.

Opzione 56 - Comunicazioni

L'opzione **Comunicazioni** viene utilizzata per controllare le segnalazioni del sistema Galaxy 2 e presenta i cinque sottomenu indicati di seguito:

1 = Telecoms; 5 = GSM; 6 = HW Priority; 7 = Parametri, 8 = 2-Way Voice

Telecom/GSM

Queste sottosezioni impostano i parametri per il modem del dispositivo di chiamata automatica incorporato e il modulo GSM. La maggior parte delle opzioni di programmazione sono comuni e possono essere modificate da una delle due sezioni, salvo ove diversamente indicato.

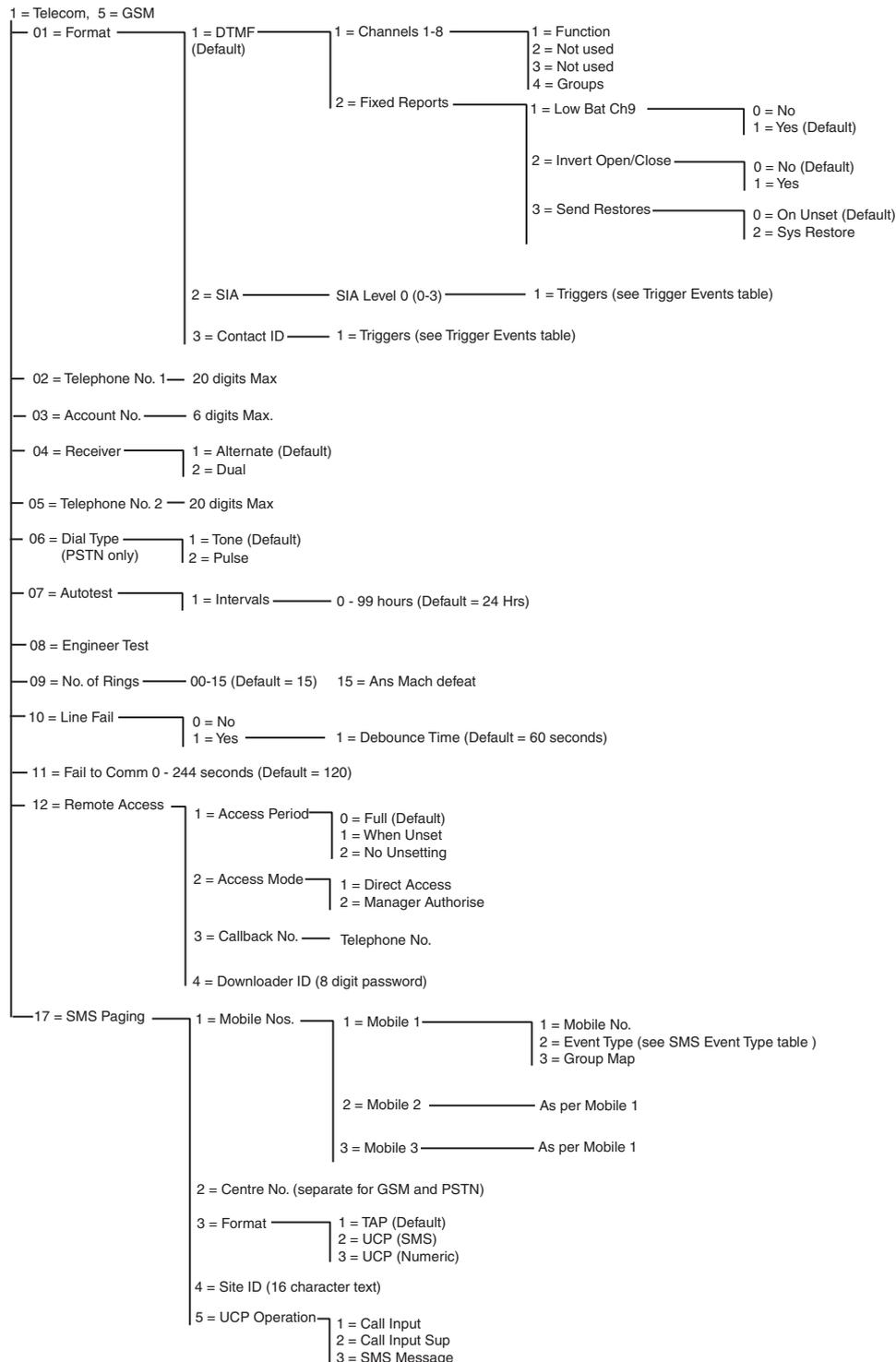


Figura 32. Struttura di programmazione del modulo Telecom/GSM

01 Protocollo

Il combinatore telefonico fornisce tre protocolli di segnalazione:

- DTMF
- SIA
- Contact ID

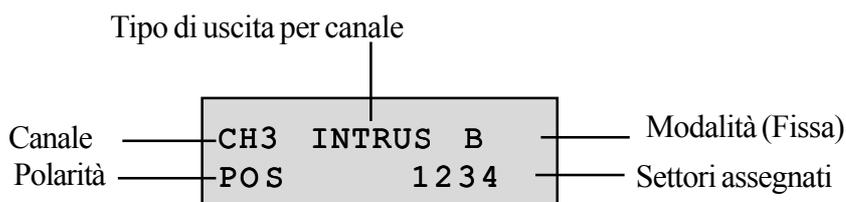
Una volta scelto il protocollo, è possibile programmare i trigger di allarmi ed eventi trasmessi dalla centrale agli ARC.

1 = DTMF (Dual Tone Multiple Frequency)

Il DTMF è il protocollo rapido. Quando si sceglie il protocollo DTMF, il funzionamento del dispositivo di chiamata automatica è simile a quello di un combinatore telefonico a 8 canali collegato.

Programmazione dei canali

Selezionando il protocollo **DTMF**, la tastiera visualizza **1 = Canali 1 - 8**. È possibile programmare individualmente tutti gli otto canali. Per accedere all'opzione **Canali** premere il tasto **ent**; vengono visualizzati i dettagli di programmazione del primo canale. Selezionare il canale desiderato tramite i tasti **A** e **B** o inserire direttamente il numero del canale, quindi premere il tasto **ent**.



1 = Canali 1 - 8

È possibile programmare ciascun canale con gli attributi seguenti:

1 = Tipo

Qualsiasi tipo del sistema (fare riferimento all'opzione **53 = Uscite**) può essere assegnato ai canali 1 - 8. 1 - 8. Il canale 3 è preimpostato sul tipo **04 = INTRUSIONE**, mentre il canale 5 è preimpostato su **32=ESCLUSIONE**.

Il canale 7 è il canale di default per **20 = CONFERMA**. Tutti gli altri canali sono impostati di default su **0 = NON USATO**. Selezionare il tipo di uscita desiderato tramite i tasti **A** e **B** o inserire direttamente il numero relativo al tipo. Una volta visualizzato il tipo richiesto, premere il tasto **ent** per procedere con l'assegnazione del canale selezionato. Ad esempio, un tipo **Panico** programmato sul canale 2 determina la trasmissione di un codice **PANICO** agli ARC sul canale 2 quando viene attivato l'allarme **PANICO**.

2 = Non usato

3 = Non usato

4 = Settori

NOTA: L'attributo **Settori** è disponibile solo per i settori attivati nel sistema (fare riferimento all'**Opzione 63 = OPZIONI**) e dipende inoltre dal tipo di uscita programmato per il canale.

L'attributo **Settore** consente di assegnare il canale ai settori del sistema; è possibile eseguire questa assegnazione per più settori. Il canale viene attivato quando si verifica un evento in uno dei settori assegnati al canale. Di default tutti i canali sono assegnati a tutti i settori del sistema.

Selezionando l'attributo **Settori**, verranno visualizzati tutti i settori ai quali è assegnato il canale.

Premere i tasti numerici corrispondenti per attivare o disattivare lo stato del settore, quindi premere il tasto **ent**. Se il settore è associato al canale, nella riga superiore viene visualizzato il numero ad esso corrispondente, mentre se al posto del numero compare un trattino (-) il settore è stato rimosso dal canale.

2 = Fixed Reports**1 = Low Bat Ch9**

Questa opzione consente di segnalare una condizione di batteria quasi esaurita della centrale. Nel protocollo ad alta velocità, viene trasmessa come codice 8 nel canale 9

2 = Invert Open/Close

Se attivata, i segnali inseriti notificano un segnale codice 4 sul canale 4. Se disattivata, i segnali disinseriti notificano un segnale codice 2 sul canale 4 (solo DTMF).

3 = Send Restores

Questa opzione definisce il momento della trasmissione alla stazione di monitoraggio dei segnali di ripristino dell'intrusione (solo protocollo rapido).

0 = on unset

1 = syst restore

Se impostata su 0, il segnale di ripristino viene inviato dopo una condizione di allarme durante uno stato di inserimento, quando viene inserito un codice utente per disinserire il sistema oppure alla fine dell'intervallo di tempo confermato se si è verificato un allarme non confermato.

Se impostata su 1, il segnale di ripristino viene inviato dopo una condizione di allarme durante uno stato di inserimento, quando viene effettuato il reset completo del sistema.

Questa opzione è rilevante soltanto per il protocollo ad alta velocità.

Di default l'opzione è impostata su 0 come definito dalla DD243.

2 = SIA (Security Industries Association)

Il protocollo SIA è estremamente dettagliato e consente di trasmettere informazioni che includono le descrizioni delle zone a un PC sul quale sia installato il software appropriato o a un ricevitore SIA compatibile. Questo protocollo può trasmettere più di 70 eventi Galaxy 2 diversi (per ulteriori dettagli vedere l' **Appendice A**).

Se si specifica il protocollo SIA, la tastiera chiede di inserire il livello SIA desiderato scegliendo tra quattro opzioni disponibili:

- 0 (default) - informazioni di base sugli eventi con numero di cliente composto da 4 cifre
- 1 - uguale al livello 0 ma con numeri cliente di 6 cifre
- 2 - uguale al livello 1, ma con modificatori di eventi
- 3 - uguale al livello 2, ma con descrizioni di testo

1 = *Trigger*

Una volta selezionato il livello SIA premere il tasto **ent**. Sulla tastiera viene visualizzato il primo evento trigger e il relativo stato On/Off (per l'elenco dei trigger disponibili vedere la tabella seguente; per l'elenco di eventi controllati da ciascun trigger vedere l' **Appendice A**). I trigger controllano gli eventi che vengono trasmessi. Se il trigger è posizionato su On, verranno trasmessi tutti gli eventi registrati che sono controllati da quel trigger. Se il trigger è posizionato su Off, gli eventi controllati dal trigger non verranno trasmessi. Spostarsi attraverso gli eventi trigger utilizzando i tasti A e B.

No	Trigger Event	No	Trigger Event
1	Panic	11	Reset/Cancel
2	Intruder	13	Elec Status
3	24 Hours	14	System Status
6	Fire	15	System Faults
8	Omit	19	RF Faults
9	Tamper	20	Assistance
10	Set/Unset		

Tabella 25. Eventi trigger

3 = Contact ID

Contact ID è un protocollo per la trasmissione di informazioni dettagliate di identificazione di un punto a un Alarm Receiving Centre (ARC) in grado di ricevere la variante della serie Galaxy 2 del contact ID.

La struttura del menu e la programmazione delle opzioni è identica a quella del protocollo SIA.

Per informazioni dettagliate sulla programmazione fare riferimento a **2 = SIA**.

02 Telefono N.1

È **necessario** digitare il Telefono N. 1. Si tratta del numero di telefono principale a cui vengono segnalati gli allarmi. È possibile inserire un massimo di 20 cifre, inclusi i modificatori di controllo.

Nota relativa ai tentativi di selezione

Dopo una sequenza di numerazione la centrale attende un tono di apertura per 25 secondi dall'ultima cifra selezionata. Se durante quel tempo non riceve nulla, la chiamata verrà considerata fallita e il tentativo verrà concluso. Tra i tentativi di numerazione, la centrale si ferma per un minimo di cinque secondi fino a un massimo di dieci. Il sistema cercherà di inviare le chiamate di segnale di allarme per due minuti prima di generare una condizione di errore della comunicazione. La centrale continuerà a inviare un messaggio per un totale di quattro minuti prima di smettere completamente.

Premere il tasto **B** per cancellare un numero di telefono esistente. Ad ogni pressione del tasto viene cancellata l'ultima cifra visualizzata.

03 Cliente N.

Identificatore del sito. Digitare un numero cliente univoco costituito da un massimo di sei cifre, sebbene in genere lo standard sia di quattro cifre.

Premere il tasto **B** per cancellare l'eventuale numero esistente. Ad ogni pressione del tasto viene cancellata l'ultima cifra visualizzata.

04 Ricevitore

È possibile impostare la destinazione di trasmissione su una delle due modalità seguenti:

1 = Alternato

Se è stata attivata la modalità alternata utilizzando due numeri di telefono, ogni tentativo di chiamata si alternerà tra **Telefono N. 1** e **Telefono N. 2**. Due minuti dopo il tentativo di numerazione iniziale ci sarà ancora una condizione di errore delle comunicazioni, indipendentemente dal numero dei tentativi effettuati per ogni numero.

2 = Doppio

Trasmette il segnale a entrambi i numeri programmati in **Telefono N. 1** e **Telefono N. 2**. L'allarme deve essere inviato a entrambi i numeri.

05 Telefono N.2

È disponibile un secondo numero di telefono per supportare la selezione delle modalità **Doppio** e **Alternato** per un secondo ricevitore di destinazione. La programmazione è identica a quella del **Telefono N. 1**.

Premere il tasto **B** per cancellare l'eventuale numero esistente. Ad ogni pressione del tasto viene cancellata l'ultima cifra visualizzata.

06 Numerazione

NOTA: si tratta di un'opzione soltanto per la rete telefonica.

È possibile scegliere tra due tipi di modalità di trasmissione:

1. **Multifrequenza** (nota anche come "DTMF"), molto più rapida dell'opzione **Impulsiva**.
2. **Impulsiva** (nota anche come "a disco" o "decadica"), universale, anche se un numero sempre maggiore di scambi oggi forniscono l'opzione Multifrequenza (DTMF).

NOTA: se non si è certi del tipo di centralino a cui è connessa la centrale, lasciare l'opzione **Impulsiva**.

07 Autotest

È possibile trasmettere in modo automatico un test tecnico alla stazione di monitoraggio a intervalli programmati, in modo da indicare l'integrità del percorso di trasmissione allarmi.

1 = Intervall

Con questa opzione si stabilisce il periodo di tempo che intercorre tra le trasmissioni del test tecnico. L'intervallo programmabile è **0 - 99** ore. Il valore di default è 24 ore.

NOTE:

1. Se **Test Intervall** è **0**, **Autotest** è disattivato.
2. Il primo test avrà luogo in un tempo pari alla metà dell'intervallo programmato dal momento della programmazione dell'opzione oppure ogni volta che si verifica un'accensione a freddo della centrale.

08 Test tecnico

Una volta immessi **Cliente N.** e **Telefono N. 1**, è possibile inviare un test tecnico alla destinazione allarmi per garantire che la stazione riceva i segnali inviati dal modulo di telecomunicazione.

Selezionando questa opzione, sulla tastiera appare un messaggio di avvertenza, **ATTENZIONE! ENT = INVIO TEST**. Premere il tasto **ent** per inviare il test tecnico.

Il test tenta di trasmettere un segnale per due minuti. Se la trasmissione fallisce, viene registrato un evento **COMUN. FALL.**.

NOTA: l'attivazione di un test tecnico comporterà l'invio di un segnale di test attraverso tutti i moduli di comunicazione della serie Galaxy 2.

09 N. Squilli

Questa opzione consente di stabilire il numero di squilli dopo il quale il modem del dispositivo di chiamata automatica deve rispondere a una chiamata in arrivo; l'intervallo programmabile è 00 - 15. La tabella seguente illustra il funzionamento della centrale.

No of rings	Panel Operation
00	Panel never answers incoming calls
01 - 14	Entry equals the number of rings before the panel answers
15	Answer machine defeat mode

Tabella 26. Funzionamento della centrale

Se impostata su Answer Machine Defeat (15), la serie Galaxy 2 prende la linea soltanto se il PC di download effettua la chiamata, appende dopo uno squillo e quindi richiama di nuovo entro 30 secondi.

10 = Guas. Tel.

Sono previste due impostazioni:

0 = No

Se impostata su **No** non esiste alcun allarme o indicazione interna nel caso di condizione di guasto della linea telefonica.

1 = Sì

Se l'opzione è impostata su **Sì**, una condizione di guasto della linea determinerà una condizione di errore. Nello stato Disinserito viene fornita un'indicazione di allarme. Entro 30 secondi dalla perdita di tensione non si verifica una condizione di guasto della linea. Entro 10 secondi verrà fornita un'indicazione di guasto della linea, se il tempo di risposta è impostato su zero. Tuttavia questo ritardo può essere aumentato da 1 a 60 minuti modificando il tempo di risposta, in modo da poter gestire i livelli di prestazione previsti delle diverse reti telefoniche.

Se si seleziona 1 = Sì sarà disponibile un'ulteriore opzione secondaria:

1 = *Debounce Time*

Questa opzione determina il tempo di risposta prima della registrazione di una condizione di guasto della linea. Può essere impostata da 0 a 60 minuti.

L'indicazione sonora del guasto della linea viene annullata immettendo un codice utente valido ma la visualizzazione Guas. Tel. rimane per 30 secondi dopo il ripristino della condizione di guasto.

Il combinatore telefonico cerca ancora di comporre i numeri in caso di allarme, anche se è stata rilevata una condizione di guasto della linea telefonica.

11 = Comun. Fall.

Questa opzione imposta la finestra dell'ora in cui la comunicazione è fallita. Il valore default è due minuti. Se durante questo intervallo la centrale non riceve un segnale di chiusura valido dall'ARC, si avrà una condizione di comunicazione fallita per indicare che il messaggio non ha raggiunto il ricevitore. La centrale tenterà nuovamente di inviare il segnale per un periodo pari all'intervallo programmato prima di rinunciarvi completamente.

L'intervallo programmabile per Comun. Fall. è da 0 a 244 secondi.

12 Accesso Remoto

Questa opzione definisce la durata e la modalità di funzionamento dell'assistenza remota. Le varie opzioni sono descritte di seguito.

1 = Periodo

Questa opzione determina le condizioni di accesso al sito remoto da parte di un operatore remoto. Sono disponibili tre modalità:

0 = Full

Accesso sempre disponibile.

1 = *When Unset*

L'accesso è consentito solo quando tutti i settori sono disinseriti.

2 = *No Unsetting*

Il software di assistenza remota può accedere al sistema quando è inserito, ma non può disinserirlo in modo remoto.

2 = Modo

Questa opzione definisce l'autorizzazione necessaria per il collegamento all'assistenza remota. Sono disponibili due opzioni:

1 = Diretto

In questo modo viene garantito l'accesso in qualsiasi momento. Il centro di assistenza remota può chiamare direttamente la centrale e ottenere l'accesso. Se nell'opzione 3 è programmato un numero di richiamata, il collegamento deve essere realizzato mediante la procedura di richiamata.

2 = Autor.Manager

Questa opzione richiede che l'utente autorizzi la chiamata di assistenza remota mediante il menu 47. La centrale non risponderà a una chiamata in arrivo senza autorizzazione.

3 = Callback No.

Il software di assistenza remota richiede alla serie Galaxy 2 di richiamare il numero di telefono programmato.

4 = Downloader ID

Questa opzione indica un ID a otto cifre per le centrali che comunicano utilizzando il software di assistenza remota. Il valore di default è 99999999. Si tratta di un numero di sicurezza e non può essere visualizzato sulla tastiera.

17 = Cercapers. SMS

Come notifica di allarme secondaria per coloro in possesso di chiavi, è inclusa una funzione per l'invio di messaggi SMS a un massimo di tre telefoni cellulari. Questo protocollo di comunicazione invierà soltanto una volta le segnalazioni primarie programmate, completate o di cui ha terminato tutti i tentativi di numerazione.

La centrale compone il numero del centro messaggi per ognuno dei numeri di telefono cellulare programmati in base ai settori del tipo di evento selezionati.

Se una chiamata viene effettuata verso un numero di centro SMS e si verifica un nuovo evento che deve essere inviato alla stazione principale di trasmissione degli allarmi, la chiamata al numero del centro messaggi verrà terminata normalmente prima di comporre il numero primario.

La tabella seguente elenca i tipi di evento per questa opzione:

Type	Events
1	Alarm events
2	Alarm and Set
3	Alarm and Fault
4	All Events

Tabella 27. Tipi di evento

Per ognuno degli eventi sopraindicati, il relativo testo completo, inclusa la visualizzazione delle informazioni supplementari, viene inviato come messaggio SMS. Considerare che per le attivazioni degli allarmi saranno utilizzate soltanto le prime due attivazioni di allarme in ciascun periodo di inserimento. Al momento del riarmo verrà effettuato il reset.

Se non si riceve un segnale di chiusura, il sistema ricomponi il numero per due minuti. Ogni tentativo avviene entro 5 - 10 secondi dalla chiamata precedente. Se le chiamate non vengono eseguite correttamente non verrà generata alcuna condizione di guasto per la comunicazione fallita, bensì un evento di guasto SMS.

Laddove l'SMS è stato programmato per essere inviato tramite i moduli PSTN e GSM, la centrale cercherà sempre di eseguire l'invio utilizzando il modulo GSM. Il modulo PSTN rappresenterà soltanto un backup.

1 = Cellulare N.**1 = Cellulare 1**

L'opzione seleziona l'utente del primo telefono cellulare.

1 = Cellulare N.

Numero composto da 20 cifre relativo al telefono cellulare del destinatario del messaggio.

2 = Tipo di evento

Fare riferimento alla **Tabella 27. Tipi di evento**.

3 = Group Map

Questa opzione seleziona il settore o l'area del sistema da cui verranno inviati messaggi.

2 = Cellulare 2

Come per telefono cellulare 1.

3 = Cellulare 3

Come per telefono cellulare 1.

2 = N. Centro

Numero telefonico composto da 20 cifre relativo al centro SMS. Questo numero viene fornito dal service provider SMS e sarà diverso per la linea telefonica e il modulo GSM.

3 = Protocollo (solo PSTN)

Questa opzione consente di adattare i protocolli dei messaggi in base al centro messaggi utilizzato. Le informazioni dovrebbero essere ottenute dal service provider SMS. Vengono utilizzati i seguenti protocolli:

1 = TAP

Si tratta del protocollo standard per il Regno Unito. Invia il messaggio del registro eventi completo per ogni evento.

2 = UCP (SMS)

Si tratta del protocollo per i cercapersone alfanumerici. Invia il messaggio del registro eventi completo per ogni evento.

3 = UCP (Numerico)

Si tratta del protocollo per i cercapersone numerici. Invia il messaggio del protocollo Contact ID per ogni evento. Il formato è il seguente:

ssss/r/ccc/gggg/dd?

ssss = numero cliente in formato numerico.

r = attivazione o ripristino evento. 0 = attivazione, 1 = ripristino.

ccc = codice Contact ID.

gggg = mappa dei settori che mostra i numeri di settore 1234. Qualsiasi settore mancante viene sostituito con 0, ad esempio 1034 (settore 2 mancante).

dd? = si tratta dei dati che accompagnano l'evento, ad esempio utente, zona, dispositivo, ecc. e che possono avere una lunghezza diversa.

4 = ID Sito

Stringa alfanumerica di 16 caratteri utilizzata per identificare la centrale/sito responsabile dell'invio del messaggio. Se il protocollo è UCP (numerico), l'ID Sito sarà solo numerico e verranno inviati soltanto i primi quattro caratteri.

5 = UCP Operation

Questa opzione indica la codifica del funzionamento SMS UPC dalla centrale e dalle risposte dal centro messaggi SMS.

1 = Call Input

Questa opzione esegue un inserimento parziale su 01 (valore di default) del messaggio di funzionamento SMS dalla centrale al centro messaggi SMS.

2 = Call Input sup

Questa opzione esegue un inserimento parziale su 03 del messaggio di funzionamento SMS dalla centrale al centro messaggi SMS.

3 = SMS Message

Questa opzione esegue un inserimento parziale su 30 del messaggio di funzionamento SMS dalla centrale al centro messaggi SMS.

6 = HW Priority

Questa opzione presenta tre opzioni secondarie:

1 = Telecoms (impostazione di default = 1)

5 = GSM (impostazione di default = 0)

6 = STU (impostazione di default = 0)

Selezionando una di queste opzioni secondarie, il tecnico è in grado di selezionare un livello di priorità di 0 - 2 per quel particolare dispositivo. Le impostazioni di priorità hanno il seguente significato:

0 = questo modulo non invia informazioni di allarme. Può essere utilizzato soltanto per l'assistenza remota.

1 = questo modulo invia sempre segnali di allarmi in base alla programmazione di trasmissione degli allarmi impostata nei moduli del proprio menu.

2 = questo modulo segnalerà soltanto se esiste una condizione di guasto su tutti i moduli con priorità 1.

In questo modo, è possibile impostare entrambi i moduli con priorità 1; tutti i moduli segnalano quindi tutti gli eventi. È più probabile che si imposti il modulo di telecomunicazione con priorità 1 e il modulo GSM con priorità 2 (o viceversa). In questo modo il modulo GSM non chiama ad eccezione del caso in cui ci sia un guasto nel modulo di telecomunicazione.

L'hardware utilizzato si spegnerà non appena si determina una condizione di guasto sul percorso principale dell'hardware stesso. Si spegnerà anche dopo che tutti i tentativi di numerazione sul percorso principale sono falliti.

7 = Parametri

Questa opzione di menu presenta le seguenti 12 opzioni secondarie:

01 = Abort Delay

Si tratta del tempo in cui una sirena deve suonare, in seguito a un allarme di timeout dell'ingresso, prima che possa avvenire una segnalazione di allarme. Il tempo è programmabile entro l'intervallo 00 - 99 secondi. Il valore di default è 30 secondi.

02 = PA Ritard

Questo parametro definisce il ritardo tra l'attivazione di un allarme completo e la segnalazione all'ARC. È possibile programmare il parametro PA Ritard nell'intervallo di 00 - 60 secondi. Il valore di default è 00 secondi.

03 = Fire Delay

Questo parametro definisce il ritardo tra l'attivazione di un allarme incendio e la segnalazione all'ARC. È possibile programmare il parametro Fire Delay nell'intervallo di 00 - 60 secondi. Il valore di default è 00 secondi.

04 = Power Delay

Questo parametro determina il ritardo nell'attivazione delle uscite **Manc. Rete** a seguito di un'interruzione dell'alimentazione per consentirne il ripristino prima di segnalare l'errore. È possibile programmare il parametro **Power Delay** nell'intervallo di 00 - 60 minuti. Il valore di default è 60 minuti.

05 = Part Intruder

Questo parametro definisce in quali condizioni di inserimento la centrale comunica quanto segue: Allarme, Abort, Verified Alarm, Tamper e Sempre. Esistono quattro opzioni secondarie:

0. Full
1. Full & Part
2. Full & Night
3. All (Full, Part and Night) (Default)

Questo parametro non influisce su altri segnali.

NOTA: le uscite inserite rispondono soltanto alle condizioni di inserimento totale. L'uscita **Inserito** risponderà alle condizioni di inserimento totale, parziale e notturno.

06 = Omit Sig.

Sono previste due opzioni:

0. Force Omit (default)

Se impostata su 0 questa opzione segnala le esclusioni forzate automatiche.

1. All Zn Omit

Se impostata su 1 questa opzione segnala all'ARC tutte le esclusioni comprese le esclusioni manuali.

07 = CS Handshake

Questo parametro segnala i toni di sincronizzazione dall'ARC e presenta tre opzioni:

0. Regno Unito (default)
1. Belgio
2. Parigi

08 = Pre-Dial Flash

Questo parametro fa lampeggiare la linea per liberarla prima della chiamata all'ARC e presenta due opzioni:

- 0 = No
1 = Sì

09 = STU Return

Questo parametro definisce la funzione di segnalazione del percorso di ritorno della testata STU e presenta due opzioni:

- 0 = Off
1 = Intruder Restore

Se impostato su 1, viene effettuato il reset degli allarmi intrusione.

10 = STU Line Fail

Questo parametro definisce il monitoraggio dei guasti della linea della STU e presenta due opzioni:

0 = No (default)

1 = Sì

11 = Remote Date

Questo parametro consente di programmare la centrale per avviare automaticamente una chiamata di assistenza remota a una data e un'ora predefinita. La chiamata avverrà sul modulo di comunicazione adeguato come definito nella Sezione 56.6 HW priority. Sono disponibili due opzioni secondarie:

1 = Call Date

La data è nel formato GG/MM/AA

2 = Call Time

L'ora è nel formato HH.MM

12 = Remote ID

Questa opzione consente di immettere un numero identificativo a 10 cifre affinché il software di assistenza remota identifichi il sistema in modo univoco.

8 = 2-Way Voice (solo 2-44+)

Questa opzione di menu presenta tre opzioni secondarie:

1 = Listen in

Questa opzione consente all'operatore di ascoltare l'audio in loco in seguito all'invio di un segnale di allarme all'ARC da parte della centrale.

1 = Intrusione

Se impostata su **Sì** questa opzione consente di eseguire il listen-in dopo la trasmissione di un'intrusione o di un timeout di ingresso.

2 = Confirm

Se impostata su **Sì** questa opzione consente di eseguire il listen-in dopo una trasmissione di conferma

3 = Others

Se impostata su **Sì** questa opzione consente di eseguire un listen-in dopo una trasmissione Incendio, PA audible, PA Silenz o Assistance.

2 = ARC Tel Nos

Questa opzione seleziona i numeri di ricevitore che possono funzionare con un listen-in.

1 = Tel No1**2 = Tel No2****3 = Dial in**

Questa opzione consente a un utente di chiamare e immettere un codice PIN per utilizzare la funzione di segnale a 2 vie. Vedere il Menu 42.1 (utente 99)

1 = Modo

Questa opzione, se impostata su **Sì**, attiva questa funzione.

Opzione 57 - Stampa Sistema

Questa opzione consente al tecnico di stampare la programmazione di sistema e le informazioni di diagnostica. Quando viene immessa questa opzione, all'utente viene richiesto di confermare la stampa premendo enter. In questo modo la programmazione del sistema verrà stampata su una stampante seriale mediante la testata del programma. Se invece in questo momento o durante la stampa si preme escape, il comando di stampa verrà annullato. Sono disponibili le seguenti opzioni secondarie:

01 = System Info

02 = Codici Utenti

03 = Parametri

04 = Zone

05 = Uscite

06 = Telecom

07 = Settori

08 = Diagnostica

09 = Registro Eventi

10 = Tutto

Menu 60 - Opzioni Tecnico 2

Opzione 61 - Diagnostica

Questa opzione consente al tecnico di interrogare il sistema e di fornire importanti informazioni sullo stato operativo della serie Galaxy 2 e dei dispositivi ad essa collegati. Il Galaxy esegue un polling di ogni dispositivo e trasmette le comunicazioni avvenute durante il periodo sotto forma di percentuale.

Sono disponibili sette opzioni secondarie. Selezionando ciascuna di queste opzioni secondarie, il display visualizza la prima di quel tipo di dispositivo configurato nel sistema. Per visualizzare altri dispositivi di quel tipo, se ne esiste più di uno, è possibile utilizzare i tasti di scorrimento.

1 = Tastiere

Indica il tipo di modulo, l'indirizzo e il livello di comunicazione tra la centrale della serie Galaxy 2 e le tastiere.

2 = Zone RIO's

Indica il tipo di modulo, l'indirizzo e il livello di comunicazione tra la centrale della serie Galaxy 2 e i RIO di zona.

3 = RF Modules

Indica il tipo di modulo, l'indirizzo e il livello di comunicazione tra la centrale della serie Galaxy 2 e i ricetrasmittitori RF. Inoltre, premendo il tasto # vengono visualizzate altre due schermate: il livello di rumore dell'RF e il livello di rumore massimo.

NOTA: i ricevitori della serie 5800 non forniscono queste informazioni.

4 = Prox Readers

Indica il tipo di modulo, l'indirizzo e il livello di comunicazione tra la centrale della serie Galaxy 2 e i lettori di prossimità.

5 = PSU's

Indica il tipo di modulo, l'indirizzo e il livello di comunicazione tra la centrale della serie Galaxy 2 e le SPSU.

6 = Reset Max/Min

Questa opzione secondaria consente al tecnico di eliminare tutte le informazioni min/max salvate utilizzate nella diagnostica della PSU, nelle zone (cablate e wireless) e il livello massimo di rumore dei ricevitori. Sulla tastiera, prima di eseguire il reset, viene visualizzato il messaggio **ATTENZIONE!!! ent=RESET**.

7 = GSM

Indica il tipo di modulo, l'indirizzo e il livello di comunicazione tra la centrale della serie Galaxy 2 e il modulo GSM.

Per ogni dispositivo vengono visualizzate le seguenti informazioni, se disponibili:

Module	Metric				
	Module Type	Address	% Comms	Noise Level	Max Noise Level
Keypads	✓	✓	✓		
Expanders	✓	✓	✓		
Transceivers	✓	✓	✓	✓	✓
Prox	✓	✓	✓		
PSU's	✓	✓	✓		
GSM	✓	✓	✓		

Tabella 28. Informazioni sul modulo di diagnostica

La serie Galaxy 2 esegue un polling di ogni modulo 32 volte al secondo e trasmette le comunicazioni avvenute durante il periodo sotto forma di percentuale. Il calcolo viene eseguito come percentuale delle risposte di polling ricevute da ogni modulo. Dati tipici sono:

- 70% e superiore: livello di comunicazione soddisfacente
- 50 - 69%: il modulo necessita di monitoraggio
- 49% e inferiore: è necessaria un'azione correttiva

Opzione 62 - Test completo

Questa opzione di menu consente al tecnico di testare le sirene e le segnalazioni in un sito occupato. Viene eseguita una simulazione di un inserimento totale, ma attivando soltanto una o due zone. Per tutta la durata del test il resto delle zone del sistema intrusione viene escluso.

Quando si immette l'opzione, sul display vengono visualizzate le zone tra cui il tecnico deve eseguire la selezione. La prima zona a cui l'utente ha accesso viene mostrata sulla prima riga e i tasti cursore possono scorrere in tutte le zone.

1025 Intrusione
ENT=INIZIO

La prima riga si alterna con la descrizione

Premendo il tasto conferma (Enter) la zona visualizzata viene selezionata per il test.

Il sistema richiederà quindi una seconda zona di conferma. Il tasto cursore seleziona Sì o No.

2a Zona Conferma
A=Si B=NO

Se viene selezionato **Si**, il sistema consentirà all'utente di selezionare una seconda zona con la stessa procedura utilizzata per la prima. Se il tecnico seleziona **No** oppure quando viene selezionata la seconda zona, il sistema esclude tutte le altre zone di sistema di intrusione e si inserisce immediatamente (nessun ritardo uscita). Tutte le attivazioni di segnalazione e suoneria saranno quelle utilizzate per un inserimento totale. Il sistema viene disinserito secondo la normale procedura.

Opzione 63 - Opzioni

Questo menu presenta una sottosezione:

1 = Settori

Sono disponibili tre opzioni secondarie:

1 = Modalità Settori

Questa opzione attiva la modalità settori. Se attivato, ogni settore del sistema si comporterà come un'area indipendente che può essere inserita e disinserita separatamente. Sono previste due impostazioni:

0 = Disabilitato

1 = Abilitato

Se una modalità settori è disattivata, il sistema si comporterà come se tutte le zone, gli utenti e le uscite si trovano nel settore 1.

2 = Common Group

Il settore 4 viene considerato come un settore che comprende un'area di accesso comune (come un foyer di entrata). Questo settore si inserirà e disinserirà automaticamente in base allo stato delle altre aree singole. Quando tutte le altre aree singole sono inserite, il settore comune si inserisce con l'ultimo settore. Non appena uno qualsiasi dei singoli settori viene disinserito, il settore comune si disinserisce. Al fine di determinare quali singoli settori devono essere inseriti prima dell'inserimento del settore comune, è possibile programmare la mappa dei settori in questa opzione. La schermata viene presentata di seguito. Premere il numero del settore appropriato per attivare e disattivare lo stato del settore (Y e N e viceversa). Una Y sotto un numero di settore indica che quel singolo settore deve essere inserito prima di poter inserire il settore comune.

SETTORI	1 2 3
Inserito	Y N N

3 = Comms Set Map

Questa opzione seleziona i settori che devono essere inseriti prima di poter attivare la comunicazione dell'intrusione. Ciò significa inserimento totale, parziale o notturno. Dovrebbe comparire la seguente schermata:

SETTORI	1 2 3 4
Inserito	N N N N

Questa opzione riguarda soltanto Inserimento, Intrusione, Conferma, Esclusione, Abort e i relativi segnali di ripristino. Tutte le altre segnalazioni non fanno parte del sistema di comunicazione dell'intrusione.

Note sul funzionamento del settore

Determinate funzioni presentano impostazioni diverse per ogni settore. Il funzionamento in questione viene presentato di seguito in modo dettagliato.

Tempo Sirena

Il tempo sirena per l'uscita sirena comune è limitato al tempo massimo programmato. Ciò significa che se si è verificato un allarme nel settore 1 e dopo l'80% del tempo sirena trascorso si ha un allarme nel settore 2, le sirene continueranno a funzionare per il restante 20% del tempo sirena.

Tempi ingresso e uscita

I tempi di ingresso e uscita sono sempre specifici di ogni settore. Il tempo di uscita può essere concluso per tutti i settori mediante una zona finale o terminatore di uscita nel settore comune, ad eccezione del caso in cui un qualsiasi settore della mappa dei settori comuni abbia un tempo di uscita infinito. All'ultimo gruppo che entra nello stato di assestamento sarà impedito di inserirsi fino a quando l'area comune non completerà il suo periodo di assestamento.

Immettendo un codice PIN, viene data la possibilità di scegliere un settore se nessuna delle aree utente è in allarme o in ingresso; in caso contrario, questi specifici settori verranno disinseriti automaticamente.

Se l'utente appartiene a un settore che non fa parte della mappa dei settori comuni, il relativo codice PIN non avrà alcun effetto sull'area comune.

Ogni singolo settore dovrà avere la propria porta di ingresso oppure la tastiera dovrà essere posizionata nell'area comune. Nell'ultimo caso l'ingresso alle aree dei singoli settori non è possibile fino a quando il settore è disinserito in conformità alla DD243.

SEZIONE 8: SUGGERIMENTI E CONSIGLI PER L'RF

Come installare l'RF

Il sistema utilizza gli attuali ricevitori della serie 5800 sul bus EPC e/o il portale RF su bus RS485. Nel sistema può essere utilizzato un massimo di due ricevitori RF (due sul bus ECP, due sul bus RS485 oppure uno su ciascun bus) per supportare fino a 44 zone. I due ricevitori RF rappresentano un'aggiunta alle tastiere di prossimità. Tutta la programmazione viene eseguita a livello locale nella centrale ed è possibile aggiungere al sistema fino a 23 key fob RF e 23 badge/schede di prossimità.

Zone RF

Per semplificare l'installazione esiste una lettura dell'intensità del segnale integrata per ogni rilevatore di protocollo Alpha o V2 che può essere visualizzata dalla tastiera, nel walk test (opzione 31), nelle zone di visualizzazione (opzione 21) e dalle zone di programmazione (opzione 52).

Tutti i dispositivi RF vengono gestiti nella centrale. Sul ricevitore non viene eseguita alcuna elaborazione dei dispositivi per consentire a tutti i dispositivi di trasmissione di effettuare segnalazioni alla centrale di allarme attraverso il ricevitore disponibile più vicino (roaming) come per il sistema 5882, ma includendo i key fob Rolling Code.

Blocco inserimento RF

Esiste una funzione che impedisce l'inserimento se uno qualsiasi dei dispositivi supervisionati non ha inviato un segnale di supervisione entro i 20 minuti precedenti. Verrà fornita un'indicazione soltanto se RF Check è attivato (vedere il Menu

51.50.6= Parametri.RF Options.RF Check). I dispositivi interessati vengono indicati all'utente all'avvio della procedura di inserimento. Questa condizione non è un guasto. Il 2HR supervision fail è un guasto. Questo blocco dell'inserimento indica semplicemente all'utente che il sistema non è in grado di determinare lo stato del rilevatore.

NOTA: questa funzione controlla soltanto le zone in cui RF supervision è attivato (vedere il Menu **52.5.3=Zone.RF Options.Supervisione**)

Diagnostica RF

Vengono fornite funzioni che consentono alla centrale di registrare e trasmettere le seguenti informazioni al software di assistenza remota per la diagnostica remota.

1. Intensità minima del segnale per ogni rilevatore da ogni ricevitore.
2. Intensità attuale del segnale per ogni rilevatore da ogni ricevitore.
3. Rumore di fondo massimo per ogni ricevitore.
4. Rumore di fondo attuale per ogni ricevitore.
5. Stato della batteria del trasmettitore.

NOTA: il punto 5 è valido soltanto per i ricevitori della serie 5800.

SEZIONE 9: MESSA IN ESERCIZIO FINALE

Test di sistema finale

Prima di lasciare il sistema all'utente o in seguito a una visita di manutenzione, è importante che vengano eseguiti i seguenti controlli.

1. Walk test in tutte le zone utilizzando il menu 31.
2. Test di comunicazione utilizzando il menu 32 o "Test completo" con il menu 62.
3. Uscire dalla modalità di programmazione e controllare che tutti i moduli siano configurati sul sistema.

Informazioni per l'utente

Inserire le informazioni sulla zona nella parte finale del manuale per l'utente e informare l'utente sulle funzioni opzionali disponibili.

SEZIONE 10: ASSISTENZA REMOTA

L'assistenza della centrale della serie Galaxy 2 può essere eseguita in remoto e/o a livello locale mediante un personal computer (PC). Le operazioni di assistenza possono essere eseguite installando il pacchetto di assistenza remota sul PC. L'assistenza remota viene controllata nelle opzioni di menu 56.01 e 56.12.

Configurazione della linea telefonica

La centrale ha un modem onboard. Ciò consente di eseguire l'assistenza remota della centrale senza un modulo di comunicazione separato.

In alternativa, se la linea di terra non è disponibile è possibile utilizzare un modulo GSM per l'assistenza remota.

Configurazione diretta dei cavi

In alternativa, il PC può essere collegato direttamente a una singola centrale della serie Galaxy 2 mediante la testata programma e utilizzato per l'assistenza locale. È necessario un cavo speciale (numero parte A228).

Programmazione remota

Tutta la programmazione con questo software può essere eseguita in remoto da un PC. È possibile inoltre eseguire le seguenti funzioni:

- la centrale può funzionare con tutte le funzioni utente
- è possibile visualizzare il registro eventi
- è possibile eseguire l'ispezione remota di routine. Alcune informazioni diagnostiche possono essere caricate dalla centrale al PC per consentire l'assistenza remota del sito.

SEZIONE 11: UPGRADE DELLA MEMORIA FLASH

Il software che esegue la serie Galaxy 2 è archiviato in una “memoria flash” e non nei tradizionali chip PROM. Se necessario, è possibile eseguire l’upgrade del software a una versione successiva utilizzando il kit di programmazione flash, numero parte A221. Il kit comprende un’applicazione Windows che può essere eseguita su un PC e il cavo di programmazione flash che collega la PCB della serie Galaxy 2 alla porta di comunicazione del PC. Il file di upgrade del software per la serie Galaxy 2 verrà fornito separatamente come richiesto da Honeywell Security.

SEZIONE 12: COLLEGAMENTO DELLA STAMPANTE

La serie Galaxy 2 può stampare i dettagli di sistema direttamente su una stampante seriale. A questo scopo è necessario un cavo della stampante (numero parte A225) che colleghi la testata del programma sulla PCB della serie Galaxy 2 alla stampante.

Le impostazioni della stampante devono essere le seguenti:

- Baud Rate: 1200
- Parità: nessuna
- Stop Bits: 2
- Data Bits: 8
- Start Bits: 1

Dopo aver configurato la stampante nel modo indicato, le informazioni di sistema possono essere stampate come indicato nelle opzioni di menu 24 e 57.

SEZIONE 13: COLLEGAMENTI DELLA SIRENA

I collegamenti terminali per i diversi modelli di sirena vengono illustrati di seguito:

Lyntech Ltd. - 120 LED/120 lexon

2 Series Terminals	BELL + 12V		0V	T	
Bell box Terminals	HOLD +	TRG	HOLD-	TAMP R	STRB

Elmdene Rapier 3000, 4000, 5000, 6000; Prima 100, 200,300,400,500 600; Starlight 020

2 Series Terminals	BELL + 12V		0V	T	
Bell box Terminals	+H	-R	-H	RTN	-ST

CQR Security - Sigma, Cequera, Plus e Ultima

2 Series Terminals	BELL + 12V		0V	T	
Bell box Terminals	HOLD OFF +VE	SIREN TRIG	HOLD OFF -VE	A/T RET SIG	STROBE TRIG

Ventcroft Security - Vision, Classic e Spirit

2 Series Terminals	BELL + 12V		0V	T	
Bell box Terminals	HOLD OFF +VE, STB +VE	TRIG -	HOLD OFF -VE	RTN	STB -

Flashguard - Xtra

2 Series Terminals	BELL + 12V		0V	T	
Bell box Terminals	SUPPLY + STROBE +	TRIGGER	TAMP OUT	SUPPLY -	STROB -

Intellisense AG3

2 Series Terminals	BELL + 12V		0V	T	
Bell box Terminals	V +	S -	V -	TR	ST -

NOTA: quando vengono indicati due collegamenti per la sirena è necessario inserire un ponticello a 0 ohm tra i 2 terminali della PCB della sirena.

SEZIONE 14: ELENCO DEL REGISTRO EVENTI

EVENTO	DESCRIZIONE
+ AC	Zona CA attivata
- AC	Zona CA chiusa
+ AC>	Zona CA segnalata
- AC>	Zona CA chiusa segnalata
+ CU AC	Guasto alimentazione centrale
- CU AC	Alimentazione centrale ripristinata
+ CU AC>	Perdita alimentazione segnalata
- CU AC>	Alimentazione ripristinata segnalata
+ PSU AC	Guasto alimentazione alimentatore remoto
- PSU AC	Alimentazione alimentatore remoto ripristinata
+PSU AC>	Guasto alimentazione alimentatore remoto segnalato
- PSU AC>	Alimentazione alimentatore remoto ripristinata
+ ASSIST	Attivazione zona assistenza
- ASSIST	Zona assistenza chiusa
+ AUXFUSE	Fusibile ausiliario bruciato
- AUXFUSE	Guasto fusibile ausiliario della centrale eliminato
+ BAT MIS	Batteria centrale non collegata
- BAT MIS	Batteria centrale ricollegata
+ BATTERY	Batteria alimentatore remoto scarica (zona)
- BATTERY	Ripristino batteria alimentatore remoto (zona)
+ CU BATT	Guasto batteria unità di controllo
- CU BATT	Guasto batteria unità di controllo ripristinato
+ BELFUSE	Fusibile sirena bruciato
- BELFUSE	Guasto fusibile sirena eliminato
+ BELLFLT	Zona guasto sirena attivata
- BELLFLT	Guasto sirena eliminato
+ DURESS	Condizione costrizione attivata
- DURESS	Condizione costrizione eliminata
+ENG CDE	Accesso modalità programmazione non EN50
+ FIRE	Zona incendio attivata
- FIRE	Zona incendio chiusa
+ FIRE>	Zona incendio segnalata
- FIRE>	Zona incendio chiusa segnalata
+ FOB BAT	Batteria del key fob quasi scarica
- FOB BAT	Guasto batteria del key fob eliminato
+ INTRU	Zona intrusione attivata
- INTRU	Zona intrusione chiusa
+ JAM	Rilevata condizione di accecamento
- JAM	Condizione di accecamento eliminata
+ JAM>	Condizione di accecamento segnalata
+ LINK	Zona link attivata
- LINK	Zona link chiusa
+ PSU BAT	Batteria alimentatore intelligente quasi esaurita
- PSU BAT	Batteria alimentatore intelligente quasi esaurita eliminata
+ PSU FUSE	Fusibile alimentatore intelligente bruciato
- PSU FUSE	Guasto fusibile alimentatore intelligente eliminato

EVENTO	DESCRIZIONE
+ PA	Zona panico attivata
- PA	Zona panico chiusa
+ PA>	Zona panico segnalata
- PA>	Zona panico chiusa segnalata
PA RESET	Reset Panico
+ PA SIL	Zona Panico silenziosa attivata
- PA SIL	Zona Panico silenziosa chiusa
+ PASIL>	Attivazione zona Panico silenziosa segnalata
- PASIL>	Chiusura zona Panico silenziosa segnalata
+ RF BATT	Batteria rilevatore wireless scarica
- RF BATT	Ripristino batteria rilevatore wireless
+ RF BATT>	Guasto batteria rilevatore wireless segnalato
+ RFCHOV	Override controllo RF
- RFCHOV	Ripristino override controllo RF
+ RF OVR	Override batteria RD scarica
- RF OVR	Ripristino override batteria RF scarica
+ STU FLT	Guasto di comunicazione esterno
- STU FLT	Guasto di comunicazione esterno eliminato
+ SUPERV	Errore supervisione rilevatore
- SUPERV	Supervisione rilevatore eliminata
+ SV OVER	Override guasto supervisione RF
- SV OVER	Ripristino override guasto supervisione RF
+ TAMPER	Condizione di tamper attivata
- TAMPER	Condizione di tamper disattivata
+USR TMP	Tamper a causa di codice errato
-USR TMP	Tamper a causa di codice errato eliminato
CANCEL	Allarme annullato dall'utente
AUTO TST	Test di comunicazione automatico
CODE CHG	Codici utenti modificati
COM FAIL	Segnalazione fallita
COM RST	Segnalazione ripristinata
CONFIRM	Attivazione allarme confermata
DEFAULTS	Opzioni predefinite centrale caricate
COMM TST	Test di segnalazione tecnico
+ REMOTE	Assistenza remota avviata
-REMOTE	Assistenza remota terminata
EASY SET	Inserimento semplice da parte dell'utente
FBAT ACK	Batteria del key fob scarica
FULL SET	Inserimento totale del sistema
FULL TST	Test completo attivato
LOCKOUT	Blocco a causa di codici errati
LINE FLT	Guasto della linea telefonica
LINE RST	Linea telefonica ripristinata
+ MISSING	Modulo di sistema mancante
- MISSING	Modulo di sistema ripristinato
NGHT SET	Inserimento notturno del sistema
- OVERRDE	Override guasto annullato
PART SET	Inserimento parziale del sistema
+ PROGRAM	Modalità di programmazione attivata
- PROGRAM	Modalità di programmazione disattivata

DESCRIZIONE	DEGLI EVENTI
RESET	Reset del sistema
SOAK TST	Attivazione test zone
+ OVERRDE	Override dei guasti di sistema
TIM/DATE	Ora/Data regolate
- OMIT	Zona non esclusa
UNSET	Disinserimento del sistema
WALKTST-	Walk test terminato
WALKTST+	Walk test avviato
WDOG RST	Riavvio del sistema
+ OMIT	Zona esclusa
ZONE TST	Zona testata
POWER ON	Alimentazione centrale ON
RESTART	Centrale riavviata
REARM	Eseguito riarmo del sistema
+ 24 HR	Zona 24 ore attivata
- 24 HR	Zona 24 ore chiusa
+ INT>	Intrusione segnalata
- INT>	Ripristino intrusione segnalata
+ ENT T/O	Allarme timeout ingresso
- ENT T/O	Allarme timeout ingresso annullato
+ ENT T/O>	Allarme timeout ingresso segnalato
- ENT T/O>	Annullamento allarme timeout ingresso segnalato
TEST END	

SEZIONE 15: CARATTERISTICHE TECNICHE

Panel Specifications	2-44+	2-20
Physical		
Plastic Box-3 mm polycarb (with mains transformer and PCB installed)	Width: 300 mm Height: 250 mm Depth: 100 mm Weight: 1.7 kg	Width: 300 mm Height: 250 mm Depth: 100 mm Weight: 1.7 kg
Metal Box-1.2 mm steel (with mains transformer and PCB installed)	Width: 370 mm Height: 320 mm Depth: 85 mm Weight: 4.5 kg	Width: 400 mm Height: 255 mm Depth: 115 mm Weight: 4.2 kg
Electrical		
Panel Current Consumption	120 mA (max)	120 mA (max)
PSU Type	A	A
Mains Input	230 V ac (+10% -15%)	230 V ac (+10% -15%)
Back-up Battery	Up to 7.2Ahr 12 V Sealed Lead-Acid (plastic encl.) Up to 17Ahr 12 V Sealed Lead-Acid (metal encl.)	Up to 7.2Ahr 12 V Sealed Lead-Acid (plastic encl.) Up to 12Ahr 12 V Sealed Lead-Acid (metal encl.)
PSU Max total load	1.4 A (nominal temp. and mains supply)	1.0 A (nominal temp. and mains supply)
Grade 2 Rating	1 A	600 mA
Max continuous ripple voltage	0.5 V at max. load	0.5 V at max. load
Individual 12 V outputs:		
Bell+12V	500 mA max	500 mA max
Both Aux+combined	500 mA max	500 mA max
Trigger Header+12V	100 mA max	100 mA max
Switched Outputs:		
Trigger Header Outputs	Can sink 30 mA each	Can sink 30 mA each
Bell Trigger 1003	Can sink 500 mA max	Can sink 500 mA max
Strobe Trigger 1004	Can sink 500 mA max	Can sink 500 mA max
Trig Output 1001	Can sink 300 mA each	Can sink 300 mA each
Speaker Output:		
Speaker output 1002	8 to 32 ohms or 100 mA in switched DC mode	8 to 32 ohms or 100 mA in switched DC mode
Fuses:		
Mains	500 mA, 20 mm anti-surge (IEC 127)	200 mA-20 mm anti-surge (IEC 127)
Battery (F1)	1 A, 20 mm anti-surge	1 A, 20 mm anti-surge
Aux (F2)	500 mA, 20 mm anti-surge	500 mA, 20 mm anti-surge
Bell (F3)	500 mA, 20 mm anti-surge	500 mA, 20 mm anti-surge

Tabella 29. Caratteristiche tecniche della centrale

PERIPHERAL	QUIESCENT CURRENT (mA)	MAXIMUM ALARM CURRENT (mA)
Mk 7 Keyprox	90	130
RIO	40	
Power RIO/Power Unit	100	
RF Portal	55	
6160 Keyprox	40	200
5800 RF Receiver	60	
ECP Expander	25	
GSM Module	10	

Tabella 30. Consumo di corrente dei dispositivi

SEZIONE 16: CONFORMITA' E APPROVAZIONI

La serie Galaxy 2 è conforme alle relative sezioni dei seguenti standard:

- 99/05/CE Direttiva R&TTE
- EN50130-5:1998 Sistemi di allarme. Metodi per test ambientali



Per l'approvazione del prodotto è fondamentale che l'installazione sia conforme a quanto elencato di seguito.

Conformità ai requisiti EN50131

Il prodotto è idoneo all'utilizzo in impianti progettati in conformità alle norme PD6662:2004 e EN50131-1:2004.

- Grado di sicurezza - 2
- Classe ambientale - II
- Sistema di trasmissione allarmi - 2 (opzioni A, B, C & X)
- Tipo di alimentazione - A

Il prodotto è idoneo all'utilizzo in sistemi di allarme progettati in conformità alle norma EN50131-1:1997.

- Grado di sicurezza - 2
- Classe ambientale - II
- Sistema di trasmissione allarmi - D2, T2, A2, I0, S0
- Tipo di alimentazione - A

Approvazione per la rete telefonica pubblica commutata (PSTN)

In conformità con la Decisione del Consiglio 98/482/EC è stato approvato il collegamento con singolo terminale di questa apparecchiatura alla rete telefonica pubblica commutata (PSTN) in ambito paneuropeo. Tuttavia, a causa delle differenze esistenti tra le reti telefoniche pubbliche dei diversi paesi, l'approvazione non fornisce di per sé garanzia incondizionata del corretto funzionamento in ogni punto di terminazione della rete PSTN.

In caso di problemi, rivolgersi in primo luogo al fornitore dell'apparecchiatura.

La serie Galaxy 2 è progettata per l'integrazione con le seguenti reti:

Austria	Francia	Italia	Paesi Bassi	Svezia
Belgio	Grecia	Liechtenstein	Portogallo	
Danimarca	Irlanda	Lussemburgo	Regno Unito	
Finlandia	Islanda	Norvegia	Spagna	

NOTA: contattare il fornitore dell'apparecchiatura prima di utilizzare la serie Galaxy 2 in qualsiasi rete non inclusa nell'elenco.

GARANZIA LIMITATA DI HONEYWELL SECURITY

Honeywell Security, nonché le relative divisioni, filiali e affiliate (“Venditore”), con sede a 165 Eileen Way, Syosset, New York, 11791, garantisce la conformità dei propri prodotti ai propri piani e alle proprie specifiche e fornisce inoltre una garanzia di 24 mesi dalla data stampata sul prodotto in relazione a eventuali difetti dei materiali e della lavorazione a condizione che tali prodotti vengano utilizzati secondo un uso standard. L’impegno del Venditore si limita alla riparazione o alla sostituzione, a propria discrezione, e senza costi aggiuntivi per i materiali o la manodopera, di tutti quei prodotti di cui venga comprovata la non conformità alle specifiche del Venditore o risultino essere difettosi in termini di materiali o lavorazione quando utilizzati secondo un uso standard. Il Venditore non è soggetto ad altri obblighi in relazione a questa Garanzia Limitata, nel caso in cui il prodotto venga alterato oppure riparato o utilizzato in modo non corretto da personale non appartenente al servizio di assistenza di Honeywell. Per l’assistenza in garanzia, restituire il prodotto con trasporto prepagato al seguente indirizzo:

Honeywell Security, 6 Aston Fields Road, Whitehouse Industrial Estate, Runcorn, Cheshire WA7 3DL

NON ESISTONO ALTRE GARANZIE, ESPLICITE O IMPLICITE, RELATIVE ALLA QUALITÀ DEL PRODOTTO, O ALL’IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO O ALTRO, AL DI LÀ DI QUELLE DESCRITTE NEL PRESENTE DOCUMENTO. IN NESSUN CASO IL VENDITORE POTRÀ ESSERE RITENUTO RESPONSABILE PER EVENTUALI DANNI INDIRETTI O ACCIDENTALI DERIVATI DALL’INADEMPIMENTO DI QUESTA O ALTRE GARANZIE, ESPLICITE O IMPLICITE, O SULLA BASE DI QUALSIASI ALTRA POSSIBILE RESPONSABILITÀ, PERSINO NEL CASO DI PERDITE O DANNI CAUSATI DALLA SPECIFICA NEGLIGENZA O ERRORE DEL VENDITORE STESSO.

Il Venditore non afferma che i prodotti da egli venduti non possano essere compromessi; che i prodotti impediranno qualsiasi danno a livello personale o perdita di proprietà a causa di furto, rapina, incendio o altro o che i prodotti forniranno in qualsiasi caso un adeguato avvertimento o un’adeguata protezione. Il cliente comprende che un allarme installato e mantenuto in modo corretto può soltanto ridurre il rischio di furto, rapina, incendio o altri eventi che si verificano senza allarme, ma non rappresenta una certezza o una garanzia del fatto che tali eventi non si verificheranno e che non si avranno danni a livello personale o perdita di proprietà.

DI CONSEGUENZA, IL VENDITORE NON SI ASSUMERÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ IN CASO DI DANNI A LIVELLO PERSONALE, ALLA PROPRIETÀ O ALTRE PERDITE BASATI SULLA RIVENDICAZIONE DEL FATTO CHE IL PRODOTTO NON HA FORNITO L’ALLARME. TUTTAVIA, SE IL VENDITORE VIENE RITENUTO RESPONSABILE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, DI EVENTUALI PERDITE O DANNI CHE DOVESSERO INSORGERE IN RELAZIONE A QUESTA GARANZIA LIMITATA O ALTRO, INDIPENDEMENTE DALLA CAUSA O DALL’ORIGINE, LA RESPONSABILITÀ MASSIMA DEL VENDITORE NON SARÀ COMUNQUE IN NESSUN CASO SUPERIORE AL PREZZO DI ACQUISTO DEL PRODOTTO, CHE POTRÀ ESSERE L’UNICO RIMEDIO COMPLETO ED ESCLUSIVO NEI CONFRONTI DEL VENDITORE.

La presente garanzia sostituisce qualsiasi altra garanzia precedente e rappresenta l’unica garanzia fornita dal Venditore in relazione a questo prodotto. Non sono autorizzati miglioramenti o alterazioni, in forma scritta o verbale, degli obblighi risultanti dalla presente Garanzia Limitata.

Honeywell Security
2 Redwood Crescent
Peel Park Campus
East Kilbride
G74 5PA
Regno Unito

Appendice A: Trigger di comunicazione degli ID di punto

Menu	Trigger Name	Events Controlled	CID Code	SIA Code	
01	Panic	Silent Panic Zone - Hotkey	122	HA, HR	
		Audible Panic Zone - Hotkey	123	PA, PR	
		Duress Code	121	HA, HR	
02	Intruder	Intruder Zone	130	*BA, BR	
		Exit Zone	130	BA, BR	
		Entry Timeout	134	BA, BR	
		Confirm	139	BV	
03	24 Hour	24 hour Zone	135	BA, BR	
		Link Zone	150	RO, RC	
06	Fire	Fire Zone	110	FA, FR	
		Fire Hotkey	110	FA, FR	
08	Omit	Zone manual omit	573	BB	
		Zone force omit	573	BB	
09	Tamper	Zone tamper set	137	TA, TR	
		Zone tamper unset	137	TA, TR	
		Panel lid tamper (0003)	145	TA, TR	
		Module lid tamper	145	TA, TR	
		Bell tamper (0004)	137	TA, TR	
		Aux tamper	137	TA, TR	
		Missing Module	145	TA, TR	
		Keypad (Code) tamper	461	JA, TR	
10	Set/Unset	Full Set (Areas Off)	R401	CL	
		Part Set	R441	CG	
		Night Set	R441	CG	
		Rearm	463	CP	
		Full Unset	E401	OP	
		Part or night unset	E441	OG	
11	Reset/Cancel	Abort (unset from Alarm)	406	BC	
		Reset	313	OR	
		Reset (PA)	465	OR	
13	Elec Status	Low Battery (0001)	302	YT, YR	
		Battery fail (0001)	302	YT, YR	
		Battery missing (0001)	302	YT, YR	
		Mains loss (0002)	301	AT, AR	
		Fuse fail (Any)	300	YP, YQ	
14	System Status	Downloader Access exit	412	RS	
		Manual Comms Test	601	RX	
		Periodic Comms Test	602	RP	
		Walk Test Active	607	TS, TE	
		Engineer Exit	628	LX	
15	System Faults	Line Fault	351	LT, LR	
		Comms Fail	350	YC, no restore	
		Bell Fail (Zone)	320	YA, YH	
19	RF Faults	RF Jam	344	XQ, XH	
		RF Low Battery	384	XT, XR	
		RF Supervision**	381	See note	
20	Assistance	Assistance Hotkey	101	QA, QR	
		Always on	Listen-in to follow	606	*

* **Note** : For listen-in events after alarms a SIA listen-in block is sent. There is no SIA mnemonic for listen-in.

****Note** : There is no specific code for RF supervision failure. The Trouble codes that are associated with the usage of the transmitter should be used:

Trouble Code	Transmitter Usage
BT	Burglary zone trouble
FT	Fire zone trouble
PT	Panic zone trouble
MT	Medical zone trouble
QT	Emergency zone trouble
UT	Trouble on zone of unknown type

Honeywell Security
2 Redwood Crescent
Peel Park Campus
East Kilbride
G74 5PA
Regno Unito

II3-0032 Rev. 1.1

© Copyright Honeywell Security